

radiocorriere

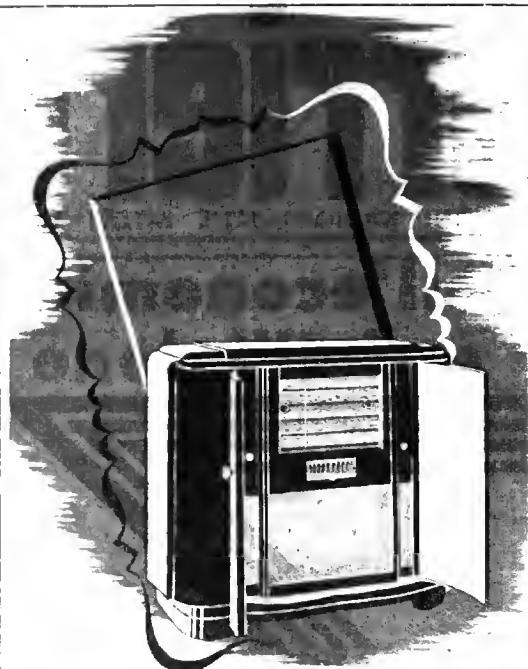
SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

**Uno scoglio dell'economia
e dell'igiene**

**IL FRIGORIFERO FIAT - IL PRIMO E TUTTORA
UNICO FRIGORIFERO DI TIPO SIGILLATO
TOTALMENTE COSTRUITO IN ITALIA - OFFRE
LE MIGLIORI GARANZIE DI PERFETTO
FUNZIONAMENTO, SENZA NECESSITÀ DI
MANUTENZIONE ALCUNA E CONTRO
OGNI POSSIBILITÀ DI MANOMISSIONI**

FRIGORIFERO FIAT 125

Concessionaria esclusiva di vendita del Frigorifero Fiat per l'Italia, le Colonie e l'Impero: **RADIOMARELLI - MILANO**



Il radiofonografo fuori classe

INSUPERABILE INTERPRETE
DI TUTTE LE ARMONIE

TELEFUNKEN 1045

DOTATO DI 10 VALVOLE TELEFUNKEN
SERIE ARMONICA

Prezzo in contanti L. 7.100,—
a rate alla consegna . . . » 767,—
e 12 effetti mensili cad di » 581,—
oppure alla consegna . . . » 805,—
e 18 effetti mensili cad di » 403,—

PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA L'ITALIA

SIEMENS S. A.

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

VIA FABIO FILZI, 29 MILANO 29 VIA FABIO FILZI

AGENZIA PER L'ITALIA MERIDIONALE, ROMA - VIA BRATTINA, 50-51



TELEFUNKEN
DISCHI DI ALTA CLASSE

*Per ottenere
una bella
carnagione!*

Versate alcune gocce di Lara sopra un batuffolo di ovatta e massaggiatelo leggermente il viso. Sentirete subito una benefica corrente di nuova vita inondare la vostra pelle. Osservando il batuffolo di ovatta, avrete una grande sorpresa: esso sarà diventato tutto nero. Tante impurità erano nei vostri pori!

Una pulizia radicale della pelle è condizione indispensabile per una bella carnagione. Lara penetra profondamente nei pori, dissolve ed elimina i punti neri e le impurità, rende la pelle delicata, liscia e bella. La vostra pelle può respirare di nuovo: Lara la rende più fresca, più sana e più giovanile.



Lara
lozione per il viso
Scherk



Scherk Società Anonima Italiana, Milano, Via Luigi Mascinelli, 7 - Rep. FI

Speditemi un francobollo gratuito di Lara

Cognome _____

Nome _____

Città _____

Via _____

Provincia _____

N.B. Si prega di scrivere chiaramente. Spedire questo tagliando, oppure scrivere, avendo un francobollo da centesimi 50.

**Ad ogni testa un
proprio cappello**

**Ad ogni capello
l'adatta lozione**

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazioni per la capigliatura.

SUCCO DI URTICA

**DISTRUGGE LA FORFORA
ELIMINA IL PRURITO
ARRESTA CADUTA CAPELLI
RITARDA CANIZIE**

Per capelli normali	Succo di urtica	L. 20,—
Per capelli grassi	Succo di urtica astringente »	23,—
Per capelli biondi e bianchi	Succo di urtica aureo	12,—
Per capelli aridi	Olio mallo di noce S. U. »	23,—
Per capelli molto aridi	Olio ricino S. U. »	20,—
Per ricolorire il capello	Succo di urtica henné »	23,—
Per lavare i capelli	Frufru S. U.	1,80

F. RAGAZZONI CASELLA POSTALE N. 30
CALOLZIOCORTE (Prov. Bergamo)
INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

LA PREPARAZIONE POLITICA DEI GIOVANI

CONVERSAZIONE DEL CONS. NAZ. FERNANDO MEZZASOMA, VICE-SEGRETARIO DEL P. N. F.

Il compito essenziale di una rivoluzione, che voglia durare e perpetuarsi, è quello della preparazione politica delle generazioni nate e cresciute nel suo clima e nel suo tempo. Ettore Muti nel primo rapporto da lui tenuto ai Segretari federali poneva questo postulato alla base della sua azione di Segretario del Partito.

Il problema dell'educazione della gioventù è stato affrontato dal Fascismo fin dal suo nascere: da quando Mussolini creò una nuova dottrina, un nuovo sistema di vita, una nuova civiltà. La Rivoluzione fascista sorse per sostituire ad una classe dirigente vecchia, abulica e rinunziataria, una classe dirigente giovane, volitiva e dinamica. Era naturale che il compito della preparazione politica di una generazione destinata ad esprimere dalle sue file i nuovi quadri della Nazione fosse affidato al Partito, che il Duce ha definito più d'una

apparivano perfino antitetici, ed accostando sul terreno fecondo dello spirito e della dottrina i Maestri ai discepoli s'è avviata a divenire un'arma acuta di penetrazione al servizio della Rivoluzione.

Scuola e Gioventù Italiana del Littorio, saldamente unite in perfetta identità di aspirazioni e di compiti, costituiscono la prima palestra della gioventù fascista. Gli Ateni e i Gruppi universitari provvedono, sempre in assoluta comunione di intenti, alla formazione di quei giovani che dovranno immettere energie fresche e gagliarde nei quadri della Nazione rinnovata.

I G.U.F. sono la più delicata ed importante organizzazione del Partito. Nei G.U.F. i giovani delle Università si avvicinano concretamente alla vita attiva del paese ed entrano nel vivo dei problemi della Rivoluzione al cui esame e alla cui risoluzione portano il contributo prezioso del loro intelletto e della loro fede. I G.U.F. rappresentano per i giovani la prima scuola di esperienza e di responsabilità che li abitua a considerare qualunque forma di attività, sia essa culturale o sportiva o militare, un mezzo per prepararsi a servire nel modo più degno la Patria e la Rivoluzione.

I Littoriali della Cultura, dell'Arte e dello Sport, i Littoriali del Lavoro, i Corsi provinciali di preparazione politica sono gli strumenti attraverso i quali il Partito provvede ad una prima selezione nella massa dei giovani, sulla pedana più nobile e significativa: quella dello spirito agonistico che anima ed accende la nuova rigogliosa primavera della razza, spinta dall'ansia della conquista e del primato così negli arenghi scientifici e sui campi dello sport, come sui campi di battaglia.

Il Centro di preparazione politica, inaugurato dal Duce il 3 gennaio di quest'anno, XVIII dell'Era Fascista, è al vertice della vasta e profonda azione educatrice del Regime. Esso accoglie i migliori fra tutti i giovani che abbiano già rivelato spontaneamente attitudini al comando e che siano quindi già usciti dalle gare provinciali e nazionali di selezione offerte loro dal Partito.

La prova d'ammissione che gli allievi devono superare (e cioè un esame scritto su un tema di argomento politico, un colloquio senza limite specifico di materie, una esibizione in uno sport di combattimento e un esperimento a carattere militare) ha il valore di un collaudo più che di un esame nel senso consueto della parola.

Nel Centro in realtà entrano giovani i quali per le doti che hanno già dimostrato di possedere potrebbero essere senz'altro utilizzati; ed invece vengono per due anni impegnati in un'attività rivolta ad affinare e ad approfondire le loro attitudini e la loro preparazione. Non si tratta dunque di fabbricare i gerarchi in serie. Più che di scuola si deve parlare di corso di addestramento, di perfezionamento, di specializzazione.

L'ambiente in cui i giovani vivono è particolarmente adatto allo svolgimento di una vita intensa in senso fascista. La intensa giornata degli allievi ha inizio alle 6,30. L'attività sportiva si effettua tra le 7 e le 8; di rigore, oltre il plotaggio aerea, la pratica del pugilato, della lotta, della scherma, dell'equitazione e del nuoto.

Dalle 9 in poi ha luogo il quotidiano convegno, il quale non ha niente in comune con la lezione scolastica. Sono gli allievi che parlano: il docente



Il Duce parla al popolo d'Orvieto.

volta centro motore di tutte le attività nazionali. E il Partito in questo primo ventennio di lotte e di conquiste della Rivoluzione ha saputo dar vita ad un sistema educativo originale e completo, capace di accompagnare le generazioni del Littorio ininterrottamente per tutto il periodo della loro formazione e di consegnarle alla Nazione dotate di quelle virtù costruttive e realizzatrici che devono caratterizzare gli Italiani del tempo di Mussolini.

Accanto al Partito la scuola adempie finalmente in pieno ai compiti altissimi che le sono assegnati, soprattutto adesso che la nuova Carta Mussoliniana ne ha dilatato ed approfondito l'azione. Bisogna umanizzare la scuola, trasportarla decisamente sul piano della realtà, inserirla intimamente nella vita. La Carta della scuola ha fuso in un binomio inscindibile i termini scuola e vita, che un tempo



STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

di SILVIO D'AMICO

ridotta da GIULIO PACUVIO

La lezione XXXVII è stata costituita da una breve presentazione alla messa in onda di un altro dell'Adelchi.

LEZIONE XXXVII. - Alessandro Manzoni.

Il teatro romantico aveva elaborato forme e motivi che ormai si erano diffusi al gusto del pubblico e avevano determinato la fisionomia di una scuola per tanti anni imperante; ancora una volta l'arte s'accordava all'evoluzione degli spiriti e del pensiero, ai mutamenti delle società e della politica, con un'innata aderenza d'espressione, una precorritrice, ora riassuntiva. Ma a guardar oggi, al giudizio defilato del tempo, come sempre avviene, ci avvediamo che entro i limiti della scuola e le regole s'accordano soltanto le opere e gli autori di minor conto, più legati alle forme contingenti o alle mode transitorie, espressioni in fondo più superficiali ed esteriori di un momento spirituale. Ma quando da questo clima comune sorge e s'alza il genio, tutti gli schemi s'infrangono e le formule cadono vuote di senso. Il genio del suo tempo si nutre e lo supera, in un anello più vasto e universale; eppure avverti che l'espressione più vera e più profonda di quel tempo è proprio in quella personalità, che sembra sfuggirne con la sua potenza creatrice.

Ale e, rispetto al suo tempo, la figura di Alessandro Manzoni, alla cui arte, veramente conorono le forme e gli spiriti della scuola romantica. Ma oltre a' suo genio nella costruzione di un mondo morale e ideale tutto latino e cattolico, profondamente cattolico nella sua fervente religiosità. Come si sa il cattolicesimo è per il Manzoni meditata e tormentata conquista. Nato da un diritto uomo all'antica e dalla vivace e intelligente figliuola di Cesare Beccaria, Giulio, il primo ambiente della sua educazione è di tendenze nettamente illuminate e razionaliste; e così le sue prime opere, tra le quali il carne famoso *In morte di Carlo Imbonati*, l'amico di sua madre, è l'apologia della moralità laica.

Ma l'evento che mutò tutta la sua vita spirituale fu, come si sa, il matrimonio con una fanciulla svizzera, Enrichetta Blondel, intelligente, viva e sensibile, animo profondo e di severe virtù. Enrichetta apparteneva alla religione calvinista; e si avvicinò al cattolicesimo e si convertì, poco dopo che il giovane marito era tornato alla integrale professione della chiesa cattolica.

Due tragedie dette il Manzoni al teatro: *Il Conte di Carmagnola* e *Adelchi*.

In queste opere possiamo vedere più palesi le abitudini dell'uomo manzoniano con la scuola romantica: romanticismo che egli accettò nella sua sostanza perché si accordava con il suo impulso religioso e che nel teatro gli permetteva il ripudio della mitologia e delle forme accademiche e retoriche per aderire a forme sempre più vere, umane e corali, nello spirito cristiano e cattolico. Sul teatro il Manzoni scrisse anche alcuni saggi in cui combatte le unità aristoteliche e discusse sulla moralità della tragedia, quando essa non sia partecipazione alle passioni, ma « riflessione sentita » e « un distacco morale e superamento ».

Il Conte di Carmagnola, composto nel 1819, è tragedia alla maniera romantica, senza unità di tempo né di luogo che rappresenti la vicenda di Francesco Bussone, conte di Carmagnola, famoso condottiero del '400, che agli stipendi della Repubblica Veneta conseguì vittorie e onori altissimi

Il Referendum dell'Eiar

Entro il 16 aprile verrà ultimata la spedizione delle cartoline per la partecipazione al sorteggio dei premi del grande Referendum a tutti gli abbonati alle Radio-audizioni che hanno ottemperato alle norme contenute nel Regolamento della manifestazione e cioè:

ai vecchi abbonati (con decorrenza anteriore al 1940-XVIII) che entro il 31 gennaio c. a. abbiano rinnovato l'abbonamento per il 1940 e fatto pervenire alla Direzione Generale dell'Eiar il questionario del Referendum debitamente riempito almeno nella parte obbligatoria;

a tutti i nuovi abbonati del mese di gennaio 1940-XVIII

Tutti coloro che, trovandosi nelle predette condizioni, non riceveranno la cartolina, potranno reclamare nei termini e con le modalità previste dai seguenti articoli del Regolamento:

Art. 1. — Gli abbonati che avranno inviato il questionario e pagato l'abbonamento per il 1940 entro il 31 gennaio e che non avranno ricevuto la cartolina entro il 30 aprile, dovranno fare reclamo alla DIREZIONE GENERALE DELL'E.I.A.R. - Via Arsenale 21, Torino - unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro postale di partenza con data non posteriore al 10 maggio.

A tale lettera dovranno essere uniti:

1. il libretto personale di iscrizione per le radioaudizioni contenente la ricevuta dell'avvenuto

pagamento del canone o della prima rata semestrale per il 1940, se il reclamante è un privato, oppure:

la licenza speciale di abbonamento per il 1940, portante la data di emissione non posteriore al 31 gennaio, se il reclamante è una Organizzazione del Regime o altro abbonato con licenza speciale; bi un nuovo esemplare debitamente riempito del questionario (che potrà essere ritirato presso una Sede dell'E.I.A.R.).

Saranno ammessi tutti i reclami: che sebbene spediti entro il 10 maggio pervenissero per qualsiasi causa oltre il 15 maggio.

Art. 2. — L'obbligo dell'invio del questionario non riguarda i nuovi abbonati del gennaio 1940 che saranno ammessi tutti indistintamente al sorteggio dei premi.

I nuovi abbonati che non avranno ricevuto la cartolina entro il 30 aprile dovranno fare reclamo alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale 21, Torino - unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro postale di partenza con data non posteriore al 10 maggio.

A tale lettera dovrà essere unita:

la ricevuta del versamento effettuato tra il 1° ed il 31 gennaio 1940-XVIII sul c. e postale 216000 intestato al Primo Ufficio Bollo di Torino e riservato al pagamento dei nuovi abbonati alle radioaudizioni, se il reclamante è un privato;

oppure:

la licenza speciale di abbonamento con data di emissione compresa tra il 1° ed il 31 gennaio, se il reclamante è una Organizzazione del Regime o altro abbonato con licenza speciale.

Non verrà tenuto alcun conto delle richieste o dei reclami presentati in forma diversa da quella indicata nei suddetti articoli.

fino a quando, per opera di perfidi intrighi, la terribile onnipotenza della oligarchia veneta lo afferra e lo stritolà come traditore, senza dargli nemmeno il modo della difesa.

In questo ambiente, di ferro e di sospetti, di raggiri e di passioni, il Conte è la figura ideale dell'uomo ambizioso e cavalleresco, generoso e retto, che nell'ingenuità del mondo e nella sua miseria trova la certezza sovrumana nella consolazione dell'Eterno.

Adelchi è opera di maggiore complessità. Preparata da studi lunghi e severi sulla storia del nostro Medioevo e concepita con una tecnica simile a quella del *Carmagnola*, questa tragedia mette in scena un personaggio storico, Adelgois o Aigiso, figlio di Desiderio, re dei Longobardi, detto negli atti pubblici Adelchi.

Adelchi regna insieme al padre, che, capo dei longobardi invasori d'Italia, è in lotta con Papa Adriano. In difesa del Papa occorre Carlomagno, re dei Franchi, che ha sposato una figlia di Desiderio, Ermengarda, e l'ha poi ripudiata.

Tra questo urto di due invasori, il poeta ha fatto di Adelchi un inquieto spirito cristiano, che soccombe alla forza, vittima d'una fatalità, che si compie secondo un piano divino. Accanto a lui si scontrano i due re barbari; e il Manzoni non ha seguito né la storia né la leggenda, che fanno di Carlomagno un glorioso campione della cristianità, vedendolo piuttosto come un calcolatore che si vale anche del tradimento. Ma tra questi bagliori di contrasti violenti sono nella tragedia

alcune figure pure, di suprema bellezza; come il diacono Martino, che nell'apparire improvvisamente a Carlo scorato per insegnargli la via della vittoria, appare veramente come l'Inviato da Dio; e la delicatissima figura di Ermengarda, di cui basterà ricordare il quadro della morte come una delle più commosse e appassionante scene di tragica bellezza che il teatro conti.

Tutti e due i drammi manzoniani sono, come si sa, commentati da cori, che il Manzoni introdusse nello schema del dramma romantico. Un solo coro in *Carmagnola* dove il poeta, che non giustifica altra guerra se non quella per la libertà e la difesa della patria nata, effonde il suo rimpianto per il sanguis, sparsa tra i italiani. Due cori ha invece *Adelchi*: il primo che riprende un tema non dissimile, lo scontro di due invasori sul suolo di un paese rassegnato e passivo, stupendo d'accenti descrittivi e nostalgici; il secondo, dopo la morte di Ermengarda, brano di purezza greca e tale da stare tra le più belle liriche della letteratura italiana.

Tra le due opere è certamente *Adelchi* la migliore, la più vera, più ricca di caratteri e di emozioni; ma pur tutte e due le opere manzoniane sono state accusate di qualche rinvigescenza formale, di dispersione dell'interesse drammatico e della mancanza di una vera e propria unità d'azione. Certo non sono queste opere « teatro » nel senso più comune della parola e una concezione eminentemente letteraria toglie loro qualche evidenza scenica; ma è pur sempre letteratura, che si fa poesia.

GIULIO PACUVIO.

segue e disciplina la discussione, la riassume ed assegna, imponendone l'oggetto, il tema per il convegno futuro. E il convegno si chiude quando l'indagine ha trovato il punto d'incontro ed il tema può considerarsi esaurito. I giovani in tal modo non restano estranei al problema che è oggetto del loro esame, ma vi penetrano dentro e lo assimilano in maniera definitiva.

Il pomeriggio è dedicato alle lingue e alla preparazione per il convegno del giorno successivo.

La disciplina interna è a carattere militare, ma gli stessi allievi a turno ne vigilano l'osservanza. È una forma di autodisciplina quella che si pretende da loro e che permette infatti una certa libertà di movimento e di iniziativa.

Il primo anno è a carattere prevalentemente istituzionale ed informativo, il secondo sarà invece ad indirizzo eminentemente pratico. I giovani ver-

ranno messi a diretto contatto con le organizzazioni e le istituzioni del Regime, mentre saranno sperimentati in vere e proprie funzioni di responsabilità. Il periodo estivo sarà dedicato a viaggi.

Alla fine del biennio gli allievi non saranno sottoposti a nuovi esami. Un esame continuo, fatto giorno per giorno da ciascun insegnante e dagli stessi dirigenti del Centro consentirà alla conclusione del corso un giudizio totale e completo sulle qualità morali, intellettuali e fisiche d'ogni giovane, sulle sue capacità d'osservazione e di esposizione, sulle doti del suo carattere, sulle sue particolari attitudini. La cartella personale dell'allievo dovrà anche indicare verso quale settore, non soltanto politico, il Segretario del Partito potrà ritenere maggiormente proficua la utilizzazione.

È evidente che un'opera così attenta e minu-

ziosa di controllo, di indirizzo e di valutazione, esige un numero modesto di allievi: un piccolo gruppo facilmente manovrabile. Del resto se è vero che dalla massa deve scaturire la classe dirigente della Nazione, e che sulla massa quindi bisogna instancabilmente operare, è altrettanto vero che spetta alla minoranza rigorosamente selezionata il compito di governare la massa, guidarla alla conquista delle mete indicate dal Condottiero.

Questa rapida e sintetica esposizione dimostra, se presumo, lo spirito realistico al quale è improntata la vita del Centro di preparazione politica. I giovani dovranno uscire completi (perfetti) non si può dire e cioè in possesso di tutti quei requisiti morali e fisici, culturali e politici che li renderanno degni del più alto e faticoso privilegio al quale un uomo possa aspirare: il comando.



Fotografia del sig. Renato Tellarini, di Roma.



Fotografia della signora Teresa Lanconelli, di Bologna



Fotografia del sig. Fausto Mazzoni, di Roma

CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'EIAR

Il numero veramente notevole di fotografie che ci pervengono dai nostri lettori dimostra quanto sia riuscita gradita al pubblico l'iniziativa del «Concorso fotografico».

Dal mese di novembre abbiamo ricevuto circa 1200 fotografie e venti di queste sono state premiate e pubblicate sul nostro giornale.

A tutti gli interessati ricordiamo che il «Concorso fotografico» è permanente e tutti possono partecipare senza limitazione nel numero delle fotografie che essi desiderano inviare.

Le fotografie, il cui formato non dovrà essere inferiore a cm. 9x12, debbono però essere stampate su carta bianca. Esse possono avere carattere

sia artistico che documentario, purché abbiano per soggetto la radio in uno dei suoi molteplici aspetti.

I concorrenti dovranno indirizzare le fotografie alla Direzione Generale dell'Eiar («Concorso fotografico» - Via Arsenale n. 21 - Torino, indicando a tergo di ciascuna il proprio nome, cognome e indirizzo ed il titolo della fotografia.

Su queste pagine sono raggruppate sei fotografie inviate da concorrenti al Concorso fotografico ed aventi per tema «Ascolto delle lezioni di lingua estere».

Anche in seguito continueremo a pubblicare le fotografie a gruppi in ordine di soggetto.

In tale modo i nostri lettori ed i concorrenti stessi potranno avere anche dei termini di paragone e delle utili indicazioni per altri anni sempre più rispondenti ai fini del Concorso.



Fotografie del sig. Piero Corazzesi, di Prato



Fotografia del sig. Virgilio Arro, di Piacenza



SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO

CAPITALE VERSATO L. 45.000.000 - DIREZ. **TORINO** - CORSO MORTARA, 4

**MOD.
101**



dimensioni e la sua leggerezza lo fanno un apparecchio portatile comodissimo. • Viene pure fornito in elegante valigetta.

4 VALVOLE

nuova serie OCTAL, è di elevatissima sensibilità e consente la ricezione di qualsiasi stazione Europea.

Le sue ridotte

4 VALVOLE

SUPERETERODINA a circuito riflesso dispone di potenza e selettività elevatissima pari a qualunque ottimo apparecchio a 5 valvole. • Accoppia

alle ridotte dimensioni la perfetta esecuzione e finitura che lo fanno un

apparecchio di lusso con alta fedeltà di riproduzione.

**MOD.
103**



elegante e di facile lettura.

APPARECCHIO

4 VALVOLE con controllo automatico di sensibilità, contenuto in un mobiletto che realizzato con materiale sceltissimo presenta un assieme armonioso sia nella linea che nella scala parlante eseguita in cristallo a colori,

**4 VALVOLE
RADIOFONOGRFO**

di alta potenza e selettività. Costruito impiegando materiali ferromagnetici di altissimo rendimento

che, aggiunti alla geniale applicazione del complesso fonografico, alle ridotte dimensioni e all'eleganza del mobiletto, ne fanno la migliore novità della stagione.



MOD. 104 F

5 VALVOLE

onde corte e medie, riproduce perfettamente tutte le frequenze acustiche, ha elevata potenza, voce armoniosa ed eleganza di linea.

**È UN APPARECCHIO
DI CLASSE
SUPERIORE!**



**MOD.
106**

**ALLA FIERA DI MILANO - SALONE CINE. OTTICA. RADIO
POSTEGGI. N° 2648 - 2681**

attualità

RIBALTE SPENTE

E' come se fossimo in casa di un amico il quale assentandosi momentaneamente ha dato ordini affinché i suoi ospiti vengano trattati con ogni cortesia. Ecco come un'ex attrice descrive la vita presso la Casa di Riposo degli Artisti a Bologna. Penetrando in questa Casa, i cronisti dell'Elar



Il microfono nella segreteria dell'istituzione.

hanno come risvegliato l'atmosfera di passione che gli artisti di prosa, colà ospitati, portano con sé in ogni loro atto, in ogni loro parola. Racconti facolosi di rappresentazioni lontane, di famosi compagni di lavoro, di avventure brillanti: è tutto un rin-



... si ricorda il passato turbino, si parla del presente sereno.



La Casa di riposo degli artisti del Teatro di Prosa di Bologna.

correre animato e commosso di interviste a cui si aggiunge come logica conclusione una scena di Goldoni e le sue 16 commedie recitate dagli ex attori di prosa cui non può venire meno l'antica inestinguibile passione per il teatro. Le impressioni e le interviste che sono state condotte da Vittorio Veltroni e Giannangelo Longanesi, vengono trasmesse il 20 aprile per le stazioni del primo programma alle ore 21.

UNA VISITA ALLA CENTRALE DEL LATTE

Per conoscere con precisione il succedersi delle operazioni igieniche e sanitarie a cui il latte viene sottoposto prima di giungere al consumatore, ci siamo recati negli stabilimenti di una grande Centrale del Latte. Dalla ricezione alla pesatura, dall'analisi chimica e batteriologica alla filtrazione, alla pastorizzazione, dal lavaggio delle bottiglie all'imbottigliamento meccanico e all'incapsulazione, tutte le varie operazioni sono state illustrate dalla cronista Pia Moretti e commentate dal naturalista sordo dei motori e delle macchine in azione. Non manca certo d'interesse un documentario che

consente agli ascoltatori di conoscere attraverso quali ardue trafale si riesca a garantire la perfetta sanità del latte, elemento sul quale si basa buona parte dell'alimentazione umana. La trasmissione ha luogo il 17 aprile alle ore 21,40 circa, per le stazioni del secondo programma.



... e vengono alla memoria quelli che non ci sono più ...



Due scene del radiodramma « L'Arrisicata », di Riccardo Marchi, messo in onda dallo stesso Autore. A sinistra: Cesare Giovannetti (Calvi) e Dino De Luca (il Moro): in primo piano l'autore Riccardo Marchi. A destra (scena della preghiera) domina sugli altri Raffaello Niccoli (padre Tsbaldi).



IL MOBILE PER LA RADIO ALLA VII TRIENNALE

In questa VII Triennale di Milano — ancora fresca di vernici e oltremodo ricca di tante belle cose che converrà ammirare con maggior comodo — c'è anche una «Mostra dell'apparecchio radio» che non ho voluto tardare a visitare. E' una Mostra di un paio di sale, chiara, ariosa, luminosa, contigua a un giardino ed a delle verande dove, tra fiori e fronde, s'è insediata la primavera; ed è una Mostra di carattere specialissimo, perchè dell'apparecchio radio non prende in considerazione — come tutte le altre — sopra tutto il circuito, si bene il mobile, l'involucro o, come adesso vogliono ribattezzarlo la «custodia». E' stata ordinata e allestita da tre giovani architetti — Luigi Caccia Dominioni, Livio e Pier Giovanni Castiglioni; — e fa piacere che tre giovani professionisti, ai quali per natura debbono essere più familiari la squadra e il compasso che non la placca e la griglia, si mettano a parlarci con tanto amore, e certamente dopo un'opportuna preparazione, di alta frequenza e di microfonicità.

Che cosa si propone questa Mostra? La «Guida ufficiale» ci avverte che «gli esempi mirano al raggiungimento di una forma tipica dell'apparecchio radio, che sia all'altezza di quelle forme raggiunte, attraverso selezioni pazienti, per altri apparecchi destinati all'abitazione» fra i quali si citano il telefono e il pianoforte; e ci informa altresì che le «custodie» esposte sono state «costruite con l'intento di ottenere una realmente ottima riproduzione sonora e una efficace protezione degli organi radioelettrici dai danni della polvere e dalla eccessiva curiosità del radiolente; custodie che si contrappongono a quelle finora prodotte, le quali costituiscono in troppi casi un inutile mascheramento dell'estetica tecnica dell'apparecchio». Si mira, in sostanza, a ottenere un miglioramento estetico e, nel contempo, acustico.

Numerosi sono questi «esempi», realizzati con la volenterosa collaborazione degli industriali, che hanno fornito i loro «telai» di serie; e tutti recano l'impronta di una risoluta volontà di nuovo. Per ottenere l'intento, nella costruzione degli involucri, sono stati impiegati il legno, sabbato o appena appena verniciato, le materie plastiche, il metallo e persino il cuoio; è stato avulso dall'apparecchio l'altoparlante (ma non è questo un ritorno all'antico?), sistemandolo in apprestamenti separati, e giungendo persino a collocare ben quattro diffusori in un solo quadro, con l'intesa che questo — come del resto le altre sorgenti acustiche realizzate — deve essere posto «all'altezza dell'orecchio umano»; sono stati costruiti, insieme con le «custodie» piccole o piccolissime, dei veri «mobili» di grandi proporzioni con scomparti separati per i singoli organi, e qualcuno con una certa vaga tendenza a voler prendere il posto del pianoforte. In questi ultimi casi, naturalmente, le dimensioni d'ingombro raggiungono misure finora inusate.

Ora, questa Mostra si guarda con curiosità, e forse anche con interesse; ma l'animo del visitatore rimane perplesso quanto più stretto è il rapporto che il visitatore stesso cerca di stabilire tra questa parata dimostrativa e la modesta ma tenace realtà pratica. I vari progetti esposti, infatti, non mancano di pregi; taluno anzi ne è ricco, e può riuscire simpaticissimo; e tuttavia, nel loro complesso, essi non persuadono del tutto. L'impressione che se ne riporta è che non si siano tenute nel debito conto le esigenze peculiari dell'apparecchio radio per quanto riguarda la sua sempre maggiore diffusione. Tra queste, quelle

dell'ingombro discreto e del prezzo accessibile sono essenziali, per non dire vitali. E invece queste «custodie» mostrano qualità più formali che pratiche; non hanno l'aria d'essere, nella loro maggioranza, molto economiche e, col loro altoparlante sistemato a parte, si prestano a complicare e ad accrescere le naturali difficoltà dell'installazione. Quest'ultimo fatto può, sì, non costituire un inconveniente nelle vaste dimore signorili; ma, nella massima parte delle comuni abitazioni, il radiorecettore deve adattarsi all'ambiente, uniformandosi alle caratteristiche e alle esigenze di esso, senza imporre problemi propri o suscitare difficoltà. La radio è una buona amica che non deve crearsi grattacapi; diversamente, non la vedremo volentieri in casa nostra. Secondo il mio modesto parere, l'apparecchio radio ha

da semplificarsi e non da complicarsi — e sia pure nel lodevole intento di migliorarsi nell'aspetto — per realizzare in pieno il comandamento del Duce: che ogni casa deve avere la sua radio.

Espressa questa riserva, tributiamo ai tre giovani architetti della Triennale il giusto merito d'aver affrontato animosamente un problema che dovrà pur trovare, prima o poi, la sua soluzione. Il loro generoso esperimento odierno potrà essere fecondo di risultati futuri se più aderente alle necessità d'ordine pratico e se fatta tenendo presente che un radiorecettore è «bello» innanzi tutto e specialmente quando è «buono».

Cosa questa a cui provvede la nostra industria con sempre più operoso fervore.

CAMILLO BOSCA.

L'ELIMINAZIONE DEI DISTURBI ALLE RADIOAUDIZIONI

La radio, che è stata nei suoi primordi una curiosità scientifica od un lusso, è divenuta oggi un mezzo non costoso di godimento artistico e una vera necessità ed è il tramite di divulgazione di ogni avvenimento importante. E' giusto quindi che le esigenze dei radioascoltatori siano aumentate.

Purtroppo dobbiamo riconoscere, a questo proposito, che le ricezioni delle stazioni lontane e abbastanza frequentemente anche delle stazioni vicine sono disturbate o fortemente ostacolate da rumori strani e complessi che rendono sgradevoli od irritanti le audizioni. Ora avviene spesso che, in simili circostanze, gli ascoltatori chiedono un metodo sbrigativo, la radio e, lanciando imprecisazioni contro le ignote cause delle perturbazioni, non si curano affatto di sapere se vi siano o non vi siano possibilità di eliminare tali inconvenienti.

Invero l'acquisita esperienza di questi ultimi anni ha dimostrato in modo palese che si può ovviare grandemente ai disturbi con una razionale installazione ricevitrice (antenna esterna con discesa schermata, schermatura del ricevitore, ottima pre-

Sarà nostra particolare cura descrivere in forma piena, per rendere più facile e sollecita l'opera del silenziamento, tutti i principali sistemi attualmente in uso per eliminare i disturbi alle radioaudizioni.

Anzitutto tratteremo dei disturbi più comuni e frequenti: da quelli causati da semplici apparecchi di uso comune e quindi molto diffusi, come i campanelli elettrici, a quelli generati da apparecchiature complesse (apparecchi elettromedicali, generatori di alte frequenze, ecc.).

Il campanello elettrico è uno dei più terribili e feroci disturbatori della quiete radiofonica, questo sia perchè fatto spesso funzionare con una certa frequenza, sia perchè elettricamente vicino, per l'indotto dei fili, ad altre installazioni. Avviene in tal modo che spesso, al disturbo prodotto dal campanello installato nell'abitazione di un pacifico radioascoltatore, si aggiunge il disturbo prodotto dai campanelli vicini. Così i campanelli elettrici, sotto forma di forti scariche, intralciano sovente anche le ricezioni locali, quindi non deve essere trascurato il loro silenziamento specialmente nei paesi e nelle piccole città ove l'impianto di distribuzione dell'energia elettrica è costituito da linee aeree che convogliano e irradiano maggiormente le perturbazioni ad alta frequenza. L'eliminazione dei disturbi, prodotti dai campanelli elettrici, non presenta difficoltà alcuna di carattere tecnico, richiede soltanto attenzione e buona volontà da parte di chi deve eseguire materialmente il silenziamento.

Nella maggior parte dei casi è sufficiente inserire un condensatore di circa 0,5 — 1 microfarad ai morsetti ove la linea si congiunge alla suoneria.

Però in alcuni casi il condensatore deve essere inserito in derivazione ai capi ove la scintilla scocca, con una resistenza situata fra il condensatore ed uno dei capi della linea. La resistenza ha il compito di ridurre le perturbazioni di chiusura e di agevolare ad un tempo l'ammortamento delle perturbazioni di apertura. Il valore della resistenza deve essere compreso tra 15 ed i 100 ohm,

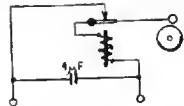


Fig. 1.

sa di terra, filtro di entrata sulla linea di alimentazione). Bisogna però aggiungere subito che un impianto ricevitrice può non essere in grado di possederlo; infatti varie difficoltà vi si oppongono e in particolare modo la spesa non piccola o la materiale impossibilità di installare l'antenna. Invero le costruzioni moderne sono generalmente provviste di un impianto generale di antenna antiparassitaria, a totale beneficio delle radioaudizioni. In tal caso appare evidente la necessità di provvedere fin dalle origini all'eliminazione dei disturbi, anche perchè con un razionale impianto ricevitrice i disturbi non vengono eliminati ma solamente attenuati.

La maggior parte dei disturbi sono causati da impianti od apparecchi elettrici che funzionano nelle vicinanze del radiorecettore disturbato o anche presso gli stessi radioascoltatori; altri disturbi sono originati da macchine od apparecchi elettrici in funzione presso laboratori, officine, gabinetti medici, ecc. ecc.

Da quanto abbiamo esposto è evidente che il compito di ciascun possessore di apparecchi disturbati è quello di provvedere con buona volontà ed eliminare i disturbi.

Semplici e poco costosi sono i mezzi per eliminare la maggior parte dei disturbi; nel maggior numero dei casi i disturbi possono essere eliminati con l'applicazione di condensatori di appropriata capacità agli apparecchi disturbati. Nei casi più complicati e difficili, meno frequenti, però, bisogna provvedere l'appiattimento di bobine di induttanza e di appropriate resistenze. Vari esperimenti hanno dimostrato che la capacità più idonea, in quasi tutti i casi, è quella compresa tra i valori di 0,1 — 0,5 microfarad. Esistono inoltre appositi dispositivi filtro che rispondono assai bene allo scopo; sono allestite per di più ad ogni dispositivo istruzioni precise per l'applicazione dello stesso.

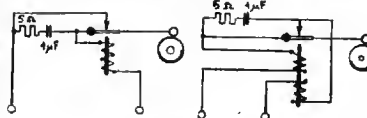


Fig. 2.

Il valore dei condensatori non è critico, le capacità comprese fra 0,1 e 1 microfarad sono le più idonee.

Come comprenderete da questi primi avvertimenti, l'applicazione dei condensatori fatta agli apparecchi periferici può essere eseguita con un certo criterio ed il valore dei condensatori si deve ricercare per mezzo di accurati tentativi. L'applicazione dei condensatori è facilissima e quindi può essere eseguita anche da persona inesperta in materia.

In commercio esistono attualmente suonerie costruite in modo da non produrre disturbi; tali suonerie sono da preferirsi alle altre, considerando che il loro costo non è superiore a quello delle normali suonerie.

MARIO CAMINATI.



LUNA DI MIELE

Un atto di Edoardo Grelia (Domenica 14 aprile - Terza Programmazione, ore 22).

Piccole quisquiglie di due giovani sposi che, invece di godersi in santa pace la gioia innamorata della luna di miele trascorrono a Capri, vogliono a tutti i costi giocare la partita a dama della gelosia. Salta fuori, per bocca di un amico dello sposo — visitatore tanto inopportuno quanto privo di materia cerebrale — la cronistoria di trascorse avventure galanti. La sposina, genio dell'invenzione, inventa allora un qualunque Oscar Isola. A Capri, di Oscar che siano dottori, ce n'è uno solo, un medico anziano. I sospetti dileguano, rinasce all'orizzonte quella povera luna di miele ingiustamente velata di nuvole e dà agli sposini, in verità troppo queruli, la più augurale buona notte.

CHI SA IL GIOCO NON L'INSEGNA

Un atto di Ferdinando Martini (Lunedì 15 aprile - Primo Programma, ore 22.15).

Intorno al grazioso e ammonitore proverbio che dice agli uomini: « Chi sa il gioco, non l'insegna », nasce una semplice trama dove i tocchi di delicata poesia si intessono con sfumature di fine ironia. C'è una bella marchesa contesa e corteggiata da due uomini: un barone, uomo esperto e sicuro di sé, e un giovane cavaliere terribilmente timido ma bello, e quello che più importa, simpatico alla marchesa. Accade che i due spassimanti si incontrino nel salotto della marchesa e che il giovane cavaliere, chichè, senza rivelare il soggetto, consigli sul come comportarsi con la donna all'esperto barone. Il barone, ignaro, non si lascia sfuggire l'occasione di dare al giovane una lezione di esperienza e di coraggio con le donne e lo spinge ad essere più aggressivo. Ma quando si accorge che la donna a cui si cava la caviglia è la medesima donna dei suoi sogni, tenta di dire il contrario di quanto finora ha predicato al giovane, ma è troppo tardi. Ormai che ha insegnato il gioco all'altro, sarà questo che vincerà, dimostrando ancora una volta che: non sempre la sorte è col più destro, e spesso lo scolaro... dà le pacche al maestro.

BRITANNICO

Tre atti di Jean Racine, traduzione di Carlo Bernardi. Prima trasmissione (Martedì, 16 aprile - Secondo Programma, ore 22).

In questa somma tragedia di Racine, Britannico — che ne è il nome — non è protagonista se non in quanto ne è la vittima. La prima vittima di Domicilio Nerone Cesare. Il vero protagonista è proprio Nerone. E la sua antagonista è la livida Agrippina. Britannico, figlio dell'imperatore Claudio, è un giovinetto di quindici anni: troppo poco, per una Corte astuta e viziosa come quella che circonda Nerone, come quella che lasciò morire in un facile mistero l'imperatore Claudio. Un giovinetto innamorato appassionatamente di Giulia, pieno di fervore amoroso e molto ingenuo, molto franco, troppo disperatamente querulo dei suoi mali politici. Lo vedremo passare di atto in atto come una foglia tenerella in un turbine vorace, fino al momento fatale in cui il traditore Nerone gli verserà nella coppa della riconciliazione un potente veleno, sotto gli occhi impassibili di Nerone e quelli esterrefatti del troppo credulo Burro.

Agrippina è al centro della tragedia e si comprende, *Deus ex machina* di complotti, tocca a lei manovrare le fila di un ordito nel quale perirà più tardi ella stessa, in un turbine vorace, fino al momento fatale in cui il traditore Nerone gli verserà nella coppa della riconciliazione un potente veleno, sotto gli occhi impassibili di Nerone e quelli esterrefatti del troppo credulo Burro.

Ma, come dicevamo, il vero protagonista artistico è Nerone. In poche scene, il grande drammaturgo ha rivelato sapientemente la complessa natura umana, la psicologia, il carattere. Sebbene non in-

PREMIO XXVIII OTTOBRE PER UNA COMMEDIA RADIOFONICA

1) L'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche (EIAR), con l'approvazione del Ministero della Cultura Popolare, bandisce il Concorso annuale per una commedia radiofonica, libero a tutti gli scrittori di cittadinanza italiana, iscritti al Partito Nazionale Fascista.

2) Il lavoro deve trarre la sua ispirazione dalla vita del tempo nostro. Si lascia pienamente libero lo scrittore fascista di interpretare e di scegliere il tema che più parli alla sua sensibilità, purché faccia opera di carattere storico o di fantasia aderente al clima creato dalla Rivoluzione.

3) La commedia radiofonica dovrà avere la durata minima di 30 minuti e massima di 50.

4) La Commissione giudicatrice è composta dal cons. naz. dott. Fernando Mezzasoma, Vice Segretario del P.N.F., presidente; dagli Accademici d'Italia Renato Simoni e F. T. Marinetti, dal cons. naz. ing. Raul Chiodelli, da Eugenio Bertuetti, Silvio D'Amico, dott. Ambro Devoto, Cesare Vico Lodovici.

5) La Commissione giudicatrice sceglierà un lavoro al quale spetterà il premio di L. 25.000 (venticinquemila), nonché una trasmissione dalle Stazioni dell'Eiar, con la corrispondenza dei compensi in vigore per i lavori di repertorio. Nel caso di collaborazione fra commediografo e musicista, la ripartizione del premio si farà a norma delle leggi e delle consuetudini vigenti in materia. Qualora la Commissione giudicatrice ritenga che nessuno dei lavori presentati al Concorso sia meritevole del premio, la Direzione generale dell'Eiar si riserva il diritto di dividere il premio — o parte di esso — tra quei lavori che maggiormente, a giudizio della Commissione, ne siano meritevoli.

6) I lavori concorrenti dovranno essere inviati all'Eiar (Direzione Generale, Torino, Via Arsenale 21) entro la mezzanotte del 31 agosto XVIII, con la indicazione «Premio XXVIII Ottobre - Commedia radiofonica» scritta sull'indirizzo e ripetuta su ognuna delle copie. Le copie saranno in numero di 5, dattiloscritte su una parte sola dei fogli.

7) I lavori saranno contrassegnati da un motto che sarà ripetuto su una busta chiusa allegata al lavoro; entro la busta sarà scritto il cognome, nome e indirizzo dell'autore o degli autori, e il numero della tessera del P.N.F. I dattiloscritti non si restituiscono.

8) La Commissione renderà noto il suo responso la sera del 28 ottobre XVIII attraverso alle stazioni dell'Eiar.

vada l'azione, bastano brevi tratti di essa per farne un'ombra paurosa e tremenda, incombente ormai su tutti i personaggi con una forza compressiva.

Dice l'Autore, nella sua prefazione, che « Nerone è qui nei primi anni del suo regno, è quasi come si sa, furono felici. Perciò non ho potuto rappresentarlo così perverso come fu dopo. Ma neanche lo rappresento virtuoso, perché non lo fu mai. Ha in sé il seme di tutti i delitti che commetterà. Comincia a voler scuotere il giogo. Odia tutti e nasconde quest'odio sotto false carezze. In una parola, egli è qui un mostro nascente ».

Non meraviglia, gli ascolterà la tragedia, del tono niente affatto sublimi, ma, anzi, veristicamente e quasi modestamente parlato con cui questi altissimi personaggi verificano le loro anime e al dibattito fra i crudeli morsi delle loro passioni. Questo è lo stile di Racine. Si allontana egli totalmente da quel paludato stile che quasi tutti i poeti (ed egli fu poeta mirabile) usarono facendo parlare i loro personaggi. La sua particolarità visiva del mondo classico, in questo « Britannico », come nel capolavoro « Andromaca », in « Fedra », eccetera, è proprio questa: che gli uomini e le donne, sia essi imperatori o regine, eroi o tiranni, sempre si umiliano a una verità contingente, a una umanità semplice e schietta e magari volgente a espressione nel manifestare i loro umani sentimenti. Ne

deriva che una buona recitazione di Racine è quella che si conforma a tali dettami. Nerone è un uomo e come tale parla. A volte gli basta una parola per dire tutto. Ma quella parola è vera e schietta, non rivestita di ampiose retoriche.

Tale carattere della tragedia raciniana deriva dal suo intimo concetto degli uomini attraverso la teoria glansensista. Il glansensismo, come avverte con ampia dottrina il traduttore Carlo Bernardi nella eccellente prefazione, insegna che l'uomo non ha possibilità alcuna di arrivare al bene con le sue proprie forze. Gli è necessaria la grazia divina. Deve egli far il possibile per meritarsela, ma senza aver certezza di addividerla e comunque mai per sola virtù della sua volontà. Negato, quindi, il libero arbitrio, messa la grazia in dominio assoluto delle umane sorti, ammessa per forza la predestinazione a un determinato destino.

Partendo da tali criteri di vita e di dottrina, in Racine profondissimamente sentiti, deriva ai personaggi quel tanto di reverenziale che li fa tutti di statura assai inferiore a quella in cui noi li vediamo. Cornelle li riveste di larghe frasi sonore. Alfieri di gridi di urli di paludate espressioni, Racine, di quotidiano. Verità umana e realismo psicologico, dunque.

Non si creda però che tale maniera degeneri mai in freddezza o in povertà. Giulia e Britannico

hanno nel loro poeta un animatore di estrema dolcezza. Quasi stupefatti in un mondo che non assomiglia per nulla alla gentilezza del loro amore, essi sembrano chinare la testa sotto un coltello di acciaio senza troppo preoccuparsi del sangue che li svernerà purché il loro amore canti e s'inebri. E tutti i personaggi hanno spiccatissimo il preciso rilievo che ad essi è dovuto. Sicché, senza mai snarrirsi, in una eloquenza superiore, noi comprendiamo al momento giusto quanto di fatale essi portano in sé.

Giovanni Racine nacque a La Ferté-Macé il 21 dicembre 1639, in ambiente casalingo religiosissimo. Concluse i suoi studi nella celebre abbazia di Port-Royal, la *maison des Granges*, nel fervore delle teorie gianseniste e nel culto dei classici. Gli studi posteriori non aggiunsero che in quantità al suo spirito ormai formato. Scrisse, si può dire, contro corrente, iniziando con la *"Tebalde"*, ma strappando il successo con l'*"Alessandro il Grande"*, che Molière gli mette in scena al Palais Royal. Seguono quindi le cosiddette sette tragedie, il monumento d'arte che egli costruì in dieci anni, fra amare vicissitudini, contrasti, gelosie, feroci lotte. *"Andromaca"*, *"Britannico"*, *"Bérénice"*, *"Bajazet"*, *"Mitridate"*, *"Ifigenia"*, *"Fedra"*. Dal 1687 al 1677. Al trentasettesimo anno di età abbandonava il teatro per sempre, dedicandosi unicamente al servizio del Re, all'Accademia e alla reintegrazione di una severa coscienza di cristiano e di patriota per sé e per la famiglia. Soltanto alla pura poesia drammatica religiosa volle ancora lo spirito: e ne scrisse due capolavori: *"Esther"* e *"Athalie"*, oltre al *"Cantico"*. Chiuse gli occhi in Dio all'alba del 21 aprile 1699. *«Casalini»*.

UN BICCHIER D'ACQUA

Cinque atti di Eugenio Scobie (Mercoledì 17 aprile - Primo Programma, ore 21.30).

L'azione si svolge alla corte della Regina Anna nel palazzo di Saint-James. Vi si trovano in lotta i rappresentanti di due partiti: la Duchessa di Marlborough, favorita della regina, moglie del maresciallo Marlborough, sostenitrice del ministero Vigh, fautore di guerra ad oltranza; ed Enrico di Saint-Jean, visconte di Boungbroke, membro della Camera dei Comuni e giornalista, convinto che la prosperità dell'Inghilterra poteva essere assicurata dalla pace e dall'industria.

Scobie, conduce la vicenda alternando i successi dell'uno e dell'altro personaggio sfruttando la debolezza di carattere della regina. Si avvicendano giochi di astuzia e di diplomazia della duchessa e del visconte, infine l'autore dà nelle mani di quest'ultimo un'arma formidabile per vincere: la gelosia. La regina e la duchessa si sono entrambe invaguite di un giovanissimo alfiere ed Enrico di Saint-Jean ne approfitta in modo tale che finalmente rovescia il ministero Vigh. La richiesta di un bicchier d'acqua è la frase che deve svelare la rivalità in amore delle due dame ed è anche la frase che determina la vittoria del visconte di Boungbroke.

La tesi che affiora dalla romantica vicenda dell'interessante commedia è che un bicchier d'acqua, come un qualsiasi nonnulla, può essere causa di un impenso sviluppo della storia.

LA NEMICA

Tre atti di Dario Niccodemi (Giovedì 18 aprile - Terzo Programma, ore 20.30).

La commedia limpidissima nella sua costruzione formale, è tanta da non occorrere una prefazione per avviarsi l'ascoltatore. Scritta secondo le più sapienti ricette del mestiere teatrale vi campeggia la figura di una donna eccezionale, alla cui interpretazione hanno dato accendere tutte le attrici di oggi, anche le più grandi, nella sicurezza di trovarvi il trionfo personale.

NOTTURNO

Un atto di Lorenzo Gagli (Venerdì 19 aprile - Secondo Programma, ore 22.10).

Protagonista di questo *Notturno*, ideato e sceneggiato da Lorenzo Gagli con originalità d'impostazioni e audacia di tecnica, è il celebre bandito francese Saramouche, uno di quei banditi, diremo, filantropi che osservano una specie di morale tutta loro. Saramouche rubava, sì, ma per soccorrere i poveri... E una notte il bandito si introduce nelle stanze di una vecchia duchessa, nonché Marescialla di Francia. Lo scopo, s'intende è il solito: far bottino, ma dall'incontro inconsueto scaturisce un dialogo vivace, pieno di umanità, in cui il bandito narra alla Duchessa la sua storia.

successi

CETRA!



IT 699 - Amore lontano - Slow fox di Montagni e Chioppo - Orchestra da Ballo dell'Eiar diretta dal M° Angelini - Canta il ritornello A. Clerici



GP 93065 - Fate la carità (di un po' d'amore) - Canzone slow fox di Filippini e Morbelli, cantata da F. Mingarelli - Orchestra Cetra diretta dal Maestro Barzizza.

PRODUTTRICE:

S. A. Cetra
VIA ARSENALE 17-19 - TORINO

Urrica

L'UOMO NERO (SCHWARZER PETER) DI NORBERTO SCHULTZE

La trama di questo *Uomo nero*, l'opera comica del giovane maestro Norberto Schultze, che, nuovissima per l'Italia, va in scena al Teatro Reale dell'Opera donde sarà trasmessa martedì sera, è stata tratta da una graziosa fiaba nordico-germanica del Traulsen dal titolo *Erica*, rielaborata dal Wisner, ne ha dettato il testo per la musica dello Schultze il poeta Walter Lieck, volto in italiano da Rinaldo Küfferle.

La fiaba racconta: Re Cola e re Gianni, il primo padrone di 600 jugeri di buon terreno e l'altro di soli 200 jugeri di terreno sabbioso, erano, nonostante la così marcata differenza delle loro, come dire?, condizioni economiche, i migliori amici di questo mondo. Vicini di casa — solo un tiglio fronzuto e rigoglioso separava i confini dei rispettivi regni — non sapevano distaccarsi un momento l'uno dall'altro e la loro vita trascorrevano lieta e serena tra i boccali di birra e il giuoco prediletto dell'*Uomo nero*. Un bel giorno, un astrologo dà loro l'annuncio del prossimo arrivo della diadema coi doni di due bimbi, uno per ciascuno. Figuratevi la gioia dei due re. E incomincia l'attesa trepida e ansiosa. Ma ciascuno dei due attende un erede. Quando però giunge, ahimè, la cioncchia, si apprende che uno dei due bimbi non è che... una femminetta. Ma a chi toccherà questa? E i due amici re a guastarsi, a gridare, a urlare fin che scoppia la guerra. Chi le prende più sode è il povero Gianni che perde regno e corona e che, con la moglie e il bimbo — questo era toccato a lui — se ne va in esilio.

Passano gli anni. Consumati i pochi soldi che il buon Muscio gli aveva dato il giorno della partenza, il povero re Gianni è ora alla ricerca d'un mestiere qualunque che gli consenta di sbarcare il lunario. Ma non sa far nulla. Tranne che giocare, all'*Uomo nero*. E' poco per poter vivere. Ma ecco uno spiraglio di fortuna. Rodrigo, il figlio del re, scendendo su una scialla con impeto, va dritto a urtare nelle scope di un vecchio granataio. Tutto per aria, ma nasce un'idea. Egli si condurrà a casa il vecchio e tremante granataio che avrà così un asilo e il babbo e lui impareranno da quegli il suo mestiere. E le cose vanno infatti bene. Il lavoro non manca e la famiglia reale è quasi a posto. In un tugurio sì, ma col pane sicuro.

Un giorno, mentre Rodrigo s'era indugiato nell'aperta campagna, scoppia un grosso temporale. La pioggia viene giù come Dio la manda. Il ragazzo non si scompone e si rifugia sotto un cartello rovesciato. Ecco giungergli da lontano il pianto d'una bimba. Poi più vicino. Finalmente, appare Erica, la figlia di re Cola. S'era allontanata dalle nutrie che l'accompagnavano e poi non aveva più trovato la strada. Rodrigo vuole che accetti il ricovero che può offrirle sotto il suo cartello, ma, stizzosetta, la piccola rifiuta.

«Che cos'hai fra le mani?» — chiede la bimba. «Delle scope» — risponde il giovinetto. «Ma se son fiori» — insiste la piccola e ne vuole un mazzo. E se ne va con le nutrie che finalmente erano riuscite a rintracciarla.

Intanto re Cola, nonostante tutta la sua ricchezza, è triste, profondamente triste. Fra l'altro, non ha potuto più giocare all'*Uomo nero* perché gli manca il compagno. Oh! i bei tempi passati... Ma ecco l'astrologo che si presenta per annunziargli che in quello stesso giorno si presenterà alla Corte un giovanotto. E le stelle gli hanno detto che quel giovanotto, che verrà con delle scope in mano, sarà nientemeno che il marito di Erica.

Re Cola dà subito l'ordine che sia vietato il passaggio a chiunque si presenterà senza scettro e senza corona. Ma Rodrigo, oltre le scope, ha portato con sé anche la corona, un po' ammacciata, ma sempre una corona regale del padre suo.

La conclusione s'intuisce. Rodrigo spererà Erica, e re Cola, nell'abbracciare il suo vecchio amico, è felice più di tutti perché ha ritrovato con chi giocare ancora all'*Uomo nero*: il suo vecchio e caro Gianni. Non solo, ma dà il suo regno al genero, col proposito di fermarsi per sempre al fianco di Gianni, il suo impagabile compagno al giuoco dell'*Uomo nero* (n. a.).

IL REFERENDUM DELL'EIAR NELLA SUA SECONDA FASE

Gia da qualche mese, nel vasto e popolatissimo reame della statistica, fervono i preparativi per accogliere degnamente un nuovo e potente cittadino: una cifra, che occuperà nel reame il suo posto di comando con un seguito imponente di cifre minori, ognuna delle quali, però, ha il suo valore e quindi farà certamente carriera. Questa cifra, che si accinge a fare il suo ingresso trionfale nella capitale del reame della statistica, è 901.387: sulla graticola delle nove centinaia di migliaia, essa inalbera, con un leggero pennacchio, quelle 1387 unità, che danno alla sua mole massiccia un senso di guglia di pirata e di continuità aerea nello spazio.

Questa importante cifra è nata felicemente il giorno 5 febbraio del corrente anno negli Uffici della Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21. Torino. Il Referendum, suo padre legittimo, ha ricevuto le più vive congratulazioni da ogni parte d'Italia, ma ben presto esso si sofferma ai festeggiamenti e si chiude nel suo sudario. Uffici per preparare consciamente la sua creatura, a quella luminosa carriera che la attende nel reame della Statistica.

Strana e intensa vita questa del Referendum dell'Eiar!

In generale le grandi carriere nascono dalle tasche vuote e dal silenzio. Il Referendum invece, al suo inizio, ricevette un patrimonio di 700 mila lire, e fu accompagnato nei suoi primi passi da una propaganda cantata, parlata e stampata senza precezioni. Non comodò soste o riposo, bussi a tutte le porte, sfidò i rigori dell'inverno, ed perfino contrappose alla naturale tendenza umana a pagare il più tardi possibile, fissando audacemente un termine categorico al versamento del canone d'abbonamento. Tanto costanza ebbe il suo premio e il 5 febbraio 901.387 questionari, giunti all'Eiar debitamente riempiti da altrettanti abbonati, costituivano il piedistallo della sua vittoria.

Ma il Referendum non ha avuto tempo di assaporare con calma un riposo, che pure gli sarebbe spettato dopo la fase prima della sua vita, così intensa e insonne. Gli tolsero persino la possibilità di fischiettare con nostalgia la canzoncina di Spadaro:

Da quando ho messo in casa quell'armadio
che canta, suona e che si chiama radio...

Ridotto con taglio netto al silenzio, il Referendum si è chiuso nella seconda fase della sua vita, la più dura, la più ignorata; quella che darà alla statistica un contributo eccezionale, e che, nel luglio prossimo, sboccherà nel sorteggio dei 707 premi, finale a grande orchestra, apoteosi e trasfigurazione: allora, sotto il sole pieno, il Referendum chiederà la sua fatica, da tutti rimpianto, ed altresì benedetto (dai vincitori dei premi).

Ci è sembrato enormemente ingiusto, però, lasciare nel silenzio un lavoro così vasto e prezioso: e perciò siamo qui, forzando la consegna di rassicurazione che il grande autopropagandista si è imposto, perché trapeli qualche cosa della sua fatica. Oltre tutto questo potrà anche costituire motivo di legittima soddisfazione per quanti hanno partecipato al Referendum e che sono stati, in definitiva i principali collaboratori del successo. Centinaia di impiegati hanno lavorato e lavorano allo smistamento dei 901.387 moduli, secondo la loro regolarità o irregolarità, quindi secondo la provincia, il comune e il numero di abbonamento.

Compilata tale sistemazione dei moduli, si analizzano le risposte contenute nei questionari. E in questa zona il demone della statistica rivela tutto il suo potere. La professione dell'abbonato, le risposte ai sì e ai no della parte obbligatoria, le ore abituali di ascolto, le stazioni, gli artisti, i parlanti preferiti, tutto viene registrato in una scheda corrispondente al modulo, nella quale sono perforati dei numeri convenzionali corrispondenti alle

varie rubriche del questionario. Per esempio sono state classificate 43 professioni: ogni abbonato ha la sua scheda, e questa reca, per la professione, cifre da 1 a 43: se la professione del medico è rappresentata, mettiamo, dal numero 7, la scheda dell'abbonato che fa il medico sarà perforata, in quel settore, al numero 7. E così per le altre rubriche.

Le 901.387 schede perforate passano a speciali macchine elettriche, che automaticamente suddividono le schede stesse a seconda delle province di residenza e della professione degli abbonati.



Uno dei reparti della « cucina » del Referendum.

quindi delle macchine calcolatrici contano i sì e i no che ciascuna categoria professionale di abbonati avrà dato in ciascuna provincia ai vari generi di programma: e altri complicati calcoli vengono fatti per contare il numero di persone che per ciascuna provincia e per ciascuna professione ascoltano la Radio nelle diverse ore del giorno, e per suddividere gli ascoltatori per età, per preferenze, e tendenze... Lavoro poderoso, capillare, cronometrico, che occupa centinaia di impiegati, e che costituisce uno sforzo statistico senza precedenti. Alla fine di questo lavoro, sulle carte di identità di un numero enorme di cittadini, si potrebbe aggiungere una rubrica speciale, di carattere radiofonico, come ulteriore segno di riconoscimento, accanto a quello di « barba rasa » o « baffetti a spazzola »: « Preferisce la musica da ballo », oppure, « dedito all'ascolto del Trio Lescano »: il che gioverebbe al riconoscimento psicologico oltre che fisico della persona. Per ogni questionario schedato, perforato e risultato regolare al definitivo controllo viene emessa una cartolina con gli estremi per il sorteggio dei premi. Tutti quelli che hanno risposto al Referendum hanno ricevuto o riceveranno, nei prossimi giorni, questa cartolina, e con molti auguri.

Uno speciale reparto si occupa poi di analizzare, snistare e classificare le risposte contenute nella parte facoltativa del questionario, là dove l'abbonato si è riservato il diritto di dire la sua. Non c'è lettura più piacevole e interessante di quella offerta da queste proposte, critiche, preferenze: viva, spesso commovente, testimonianza di quanto il popolo italiano partecipi alla vita della Radio, conforto grande e caro per quanti dedicano all'attività dell'Eiar tutte le forze della volontà e della fede. Moltissime migliaia di proposte, di iniziative e innovazioni nei programmi sono pervenute: e delle migliori di esse sarà tenuto senz'altro il giusto conto nel prossimo avvenire della nostra attività radiofonica.

Ci proponiamo, in altre successive trasmissioni, di esaminare organicamente queste proposte. Per oggi ci limiteremo a dirle. E' impressionante constatare quanto sia vivo il desiderio di appren-

dere, segno della fondamentale serietà e probità della nostra intelligenza razza. Sapete quanti tipi di lezioni sono stati richiesti dagli abbonati? 327. Da chi vuole per Radio lezioni di anatomia, si arriva a chi ne vuole per diventare guardia carceraria: l'estro non manca, né l'originalità delle richieste. Prevale, però, nelle tendenze un senso di solidità e di ampiezza. Una casalinga romana fa una proposta che s'intona alla vita semplice e dignitosa delle nostre donne: « Per noi donne borghesi, assillate dalle cure della famiglia, si fa proposta di un'ora alla settimana dalle 18 alle 19 di un giorno qualunque: sarà la nostra ora di ricevimento. Una conferenza varia, enciclopedica, scelta. Passaggi rapidi, si dà focare poesia, storia della musica, letteratura profana e sacra, filosofia, ma sempre nell'ambito del nostro pensiero, si dà stradicare preconcetti e rifornirsi di pensieri più precisi nelle varie discipline e soprattutto nell'arte stupenda, anche se profana, dei nostri grandi: Pirandello, D'Annunzio, Leopardi, Foscolo, nonché di altri, e cenni alle nostre donne celebri del Rinascimento e prima ancora, ecc... Se vi piacerà l'iniziativa, io, interprete di tante mamme e brave donne, vi ringrazio ».

Un dirigente industriale speso, propone che dopo il Giornale radio delle ore 20, si dica una favola per mandare felici a letto i bambini. La proposta non è attuabile: ma questa poesia è in essa! Dopo le notizie del grande mondo, notizie spesso corrosive di baleni e di esplosioni, quella invocata dolcezza di favola sul suono dei bimbi scenderebbe forse anche sulle preoccupazioni dei grandi.

Un commerciante torinese dice che « sarebbe piacevole che alcuni minuti fossero dedicati agli abbonati per una specie di « Ritrattarsi », che metterebbe a contatto vecchi amici che non si dimenticano e che si sono perduti di vista: parenti di cui si ignora l'indirizzo ». Quanti richiami e quanti sogni perduti viaggerebbero nell'etere con le onde della Radio? Dove sei tu, o primo amore?

Molti chiedono, alla mattina, trasmissioni di allegre musiche. Ecco una proposta ottimistica, orecchiabile e che potrebbe essere attuata. E' stata anche chiesta l'istituzione di una rubrica matrimoniale radiofonica. « Distinto giovane cerca, ecc., ecc. ». Chi ha proposto questa rubrica e una donna. Nessuno ne saprà mai il cognome, anche perché le auguriamo di aggiungerne al più presto un altro a quello che per ora è il solo che possiede.

Un giovane, sposo di fresco, ha inviato la seguente proposta: « Proposta alquanto banale, ma per la pace di migliaia di famiglie, sarebbe bene di poter trasmettere mensilmente una conferenza pratica rivolta alle suocere sul come debbono comportarsi nella vita familiare verso le nuore e i generi ». Non facciamo nomi, tanto più in questo caso, per non correre il rischio di esporre lo scrivente a gravi rappresaglie: il mito della suocera è colto.

Il materiale offerto dal Referendum è enorme, profondamente interessante e umano: e costituisce per l'Eiar una prova di solidarietà da parte dei suoi abbonati, che è nello stesso tempo un premio e un incitamento. Ci piace concludere con questa dichiarazione, che un abbonato, un operatore riconosce ed ha dovuto constatare che essere abbonato alle Radiocondizioni rappresenta economia familiare ed educazione dei figli. Non rimpingano i miei sacrifici per avermi pagato il mio apparecchio con moderate rate mensili. Le parole del camerato operario non possono essere classificate con i normali metodi statistici. Nella scheda perforata corrispondente al suo modulo non c'è un posto e un numero in relazione ad un pensiero come questo: il posto c'è nel nostro cuore. Grazie, amico operatore!

FULVIO PALMIERI.

radiovisione

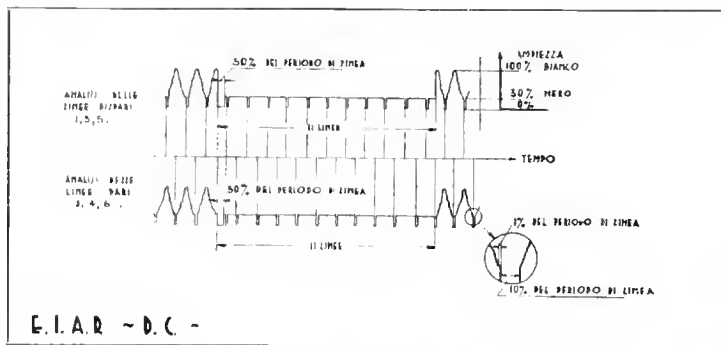
LE TRASMISSIONI SPERIMENTALI DALLA TORRE LITTORIA DI MILANO

In occasione della XXI Fiera Campionaria di Milano, l'Elar effettuerà dalla Torre Littoria di Milano delle trasmissioni sperimentali quotidiane di radiovisione. Le caratteristiche tecniche di queste trasmissioni sono praticamente quelle già adottate al tempo dall'Elar per l'impianto di Roma. Monte Mario, ad eccezione del numero immagini: le immagini di 50 e di 42 e precisamente: numero di righe 441, numero di quadri, al secondo, 42, analisi a righe interposte (220,5 righe per quadro), modulazione positiva, il bianco corrisponde alla massima energia di modulazione, il nero corrisponde alla cresta dell'onda supporto non modulata.

impulsi sincronizzanti in senso negativo e corrispondenti al diagramma qui sotto riprodotto.

I due radiotrasmettitori ad onda ultracorta che, installati in sommità della Torre Littoria, irradiano l'emissione « video » e l'emissione audio: hanno le seguenti caratteristiche:
emissione video: metri 6,58 pari a kHz 45,6;
emissione audio: metri 7,14 pari a kHz 42.

L'intero impianto radiovisivo dalle camere elettroniche di presa al radiotrasmettitore ad onda ultracorta, è stato messo a disposizione dell'E.I.A.R. dalla Magneti Marelli, che ha provveduto alla sua costruzione nelle proprie officine di Sesto San Giovanni.



Le antenne trasmettenti di radiovisione in sommità della torre Littoria di Milano. — L'antenna « video » è in alto al centro; le antenne del suono sono tre, ugualmente distanziate e provviste di specchio riflettore.

A pochi giorni di distanza dall'inaugurazione della stagione del VI Maggio Musicale Fiorentino non è priva di interesse ai fini anche delle trasmissioni radiofoniche, una breve rassegna delle varie opere che si saranno rappresentate e che troveranno accoglienza nei programmi dell'Elar.

Per la serata inaugurale è stata prescelta la Semiramide di Rossini, scritta nel 1823 e che da quasi un secolo non viene più rappresentata, anche per le gravissime difficoltà che implicano la realizzazione vocale e scenica. Tutti hanno ancora presente il grandioso successo riportato da Guglielmo Tell nel maggio scorso, e questo successo fu forse presente agli organizzatori del programma nel dare la precedenza alla Semiramide, che, diretta da Tullio Serafin, avrà per principali interpreti: Gabriella Gatti, Ede Stignani, Tancredi Pasero, Ferruccio Tagliavini.

La seconda serata del Maggio sarà dedicata a un Concerto sinfonico-eccezionale di Vittorio Gini, colla partecipazione del Coro Municipale di Budapest, e con un programma di raro interesse: Actus tragicus di Bach, Psalmus Hungaricus di Kodaly, Siabab Mater di Verdi.

La terza serata ci porterà dal Teatro Comunale al settecentesco Reale Teatro della Pergola dove verrà eseguito il Flauto Magico di Wolfgang Mozart, con la direzione di Gini e interpreti quali: Majalida Favero, Lina Paolighi, Tancredi Pasero e Mariano Stabile.

Ancora una parentesi sinfonica con l'esecuzione dell'Oratorio La creazione del mondo di Haydn, e con il Concerto di Musica Medicea che avrà luogo nel corile di Palazzo Strozzi, il quale, tutto rinfocato, si riapre a nuova vita in questa primavera fiorentina con ritmi di promesse d'arte. Ed eccoci alla Turandot di Puccini, in cui, sotto la direzione del maestro Franco Ferrara, risentiremo Todor Markoff, rivelatosi l'anno passato, nel Guglielmo Tell, tenore di mezzi eccezionali.

Una pausa mistica ci sarà riservata con l'esecuzione delle Sette parole di Cristo di Haydn, ese-

IL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

gute dal Quartetto Strub, nella chiesa di Santa Trinità, uno delle più artistiche e suggestive chiese di Firenze, così aperta fra il ponte onirico e la via dei Tornabuoni. Si ritorna all'opera con il sempre giovanissimo donizettiano Elisir d'amore, che si vorrà in questa edizione di un nome prestigioso come quello di Beniamino Gigli, di una soprano del valore di Margherita Carosio e di Antonio Guarnieri direttore.

Seguirà una serata molto interessante per la risomiglianza di due opere, quali: l'Idillio pastorale Ael e Galatea di Haendel (1685-1759) e Didone ed Enea di Henry Purcell (1658-1695), ambedue dirette dal maestro Gini.

Quasi a far contrasto con il classicismo di queste due opere, nece che due altre moderne: che tale può ben dirsi la Turandot di Ferruccio Busoni, il grande pianista italiano di fama mondiale, che anche come compositore ha dato prove inaudite di genialità e di ardimento come lo ha attestato l'esecuzione del suo Arlecchino alla Fenice di Venezia lo scorso inverno. E modernissima è senza dubbio, sia per il soggetto che per la concezione musicale, l'opera che Luigi Dallapiccola ha tratto dal romanzo di Antoine de Saint-Exupéry: Voie di notte, che ci trasporterà in una ariosa, ultima espressione del dinamismo della nostra epoca e in un clima musicale aderente a questa visione di passioni in contrasto e di motori rombanti negli spazi illimiti. Duplice, come si è accennato, l'interesse di questa serata, che avrà a direttore Fernando Presti: e per la novità assoluta di Dallapiccola e per il confronto che si terrà necessariamente a stabilire fra le due Turandot, quella che canta soprattutto con la dolce voce di Lina e quella di Ferruccio Busoni.

Dopo Voie di notte, riecheggheranno le sempre rive melodie della Traviata, che ricompare con Gigli come Alfredo. Majalida Favero nelle vesti della Signora delle Camelie, e Alessandro De Sted

come Germant. Gli innumerevoli appassionati dell'opera italiana dell'ottocento possono essere soddisfatti: il capolavoro verdiano darà la sua nota romantica a questo Maggio Musicale in una cornice a cui Gianni Vagnetti ha dato la preziosità del suo inconfondibile stile. Alla Traviata farà seguito il Boris Godounov di Mussorgsky, che verrà rappresentato sotto la direzione del maestro romeno Georges Georgescu nell'edizione originale, e non già attraverso il riadattamento di Rimsky-Korsakov, secondo il quale siamo soliti ascoltare questo capolavoro dell'ottocento musicale russo.

Completano queste manifestazioni musicali alcuni Concerti pomeridiani di musica da camera alla Sala Bianca di Palazzo Pitti, ai quali parteciperanno il giovane pianista Arturo Benedetti Michelangeli, affermatosi in questa stagione come esecutore di eccezionale talento e ricco di rara sensibilità interpretativa, il Quintetto strumentale di Parigi e il « Quartetto Pro Nova ».

Anche quest'anno non mancherà una manifestazione all'aperto, che rinnoverà la tradizione ormai famosa di quelle dei Maggi passati, e in quello stesso Teatro verde della Meridiana nel Giardino di Boboli, dove l'anno scorso Renato Simoni tenne accanto la meraviglia degli spettatori con un indimenticabile Aminta in cui si accendeva l'incanto dell'ora, del luogo, della natura, con quello della poesia, quest'anno verrà inscenato l'Adelchi di Alessandro Manzoni, con la regia dello stesso Simoni e con una schiera di interpreti scelti fra i nomi più belli del teatro italiano. Concluderà infine la serie degli spettacoli il Cesare di Forzano, che verrà rappresentato al Teatro Comunale.

Questo, in breve sintesi il panorama del VI Maggio Musicale Fiorentino, ricco di promesse e di sicure affermazioni.

ZAF.

i concerti

SOLENNITÀ MESSA PONTIFICALE

del Maestro Guglielmo Mattioli. Dalla chiesa di S. Michele in Bosco di Bologna (Domenica 14 aprile. Tutte le Stazioni, ore 11).

San Michele in Bosco è una delle posizioni più incantevoli della città di Bologna. Sulle rovine di un tempio pagano veniva fondata su questo sacro colle, dal vescovo Sant'Eusebio nel 368 dell'era cristiana, una chiesa detta di «San Michele nel fondo di Paderno». Distrutta dai Goti nel 410-413, S. Portinariano, vescovo di Bologna, la faceva ricostruire e l'assegnava ad alcuni eremiti ai quali dettò egli stesso una regola. Passarono cinque secoli nell'oscurità. Nel 1364 cominciò la vera storia del grandioso cenobio tra svariabilissime e non sempre liete vicende essendo uno dei posti più importanti e delicati per tenere il dominio della città durante quei secoli senza pace e pieni di vendette. Amanti delle arti, i monaci vi chiamarono i migliori artisti del tempo ed arricchirono il maestoso tempio di ricche opere d'arte.

Attualmente il grandioso cenobio unito alla monumentale chiesa è sede del rinomato «Istituto Ortopedico Rizzoli». Da questo sacro e storico colle il giorno 14 aprile — domenica — verrà trasmessa da tutte le stazioni dell'Eiar alle ore 11 la solenne Messa Pontificale in onore di santa Francesca Romana di cui ricorre quest'anno il quinto centenario della morte. La «Corale Euterpe di Bologna» — diretta dal maestro Aristide Giangi — eseguirà la *Grande Messa* del maestro Guglielmo Mattioli a quattro voci pari, dedicata a S. Antonio da Padova, prima classificata nel concorso dell'Accademia Filarmonica di Bologna. Questa Messa è una delle più belle ed ispirate composizioni dell'esimio autore scomparso. Contenuta nel «Kirie» in un canto soffuso di dolcezza, raggiunge nel «Gloria» e nel «Credo» con magnifico fuggito, momenti di vera drammaticità. Il «Sanctus» è raccolto; il «Benedictus», devoto e commovente; l'«Agnus Dei» di meravigliosa ispirazione si ripiegava con un'armonia in cui tutte e quattro le voci si rincorrono e si riprendono poi in un «largo» di ingiustiziato effetto. Tale in breve è la composizione che gli ascoltatori potranno udire e valutare, apprezzando la bella Messa del valoroso maestro Mattioli, compositore degno di musica sacra e profana. Le parti mobili della Messa saranno eseguite dalla «Schola Cantorum» del Frat. Franceschini del convento di S. Antonio di Bologna.

CONCERTO SINFONICO

dell'Accademia di S. Cecilia dal Teatro Adriano diretto dal M. Adriano Lualdi (Domenica 14 aprile).

Il concerto comprende musiche di Cherubini, Elgar, Lualdi.

La *Sinfonia in re maggiore* di Cherubini è stata composta a Londra nel 1815 in occasione di un concerto che il musicista in quella città per invito della Società Filarmonica.

L'importanza eccezionale di questa composizione che nel suo valore artistico, consiste nel fatto che essa è l'unica sinfonia composta dal musicista fiorentino può considerarsi l'unica sinfonia italiana che può degnamente stare a fronte della ricchissima produzione sinfonica di quel periodo storico. Essa afferma la stupenda grandezza dell'arte italiana e del Cherubini in particolar modo, sia per ciò che riguarda la generosa e geniale ricchezza delle idee e dei loro sviluppi che per il magistero della forma e del tessuto armonico e contrappuntistico.

In poche opere del Cherubini, come in questa sinfonia, appare chiaramente la grande influenza esercitata dal Maestro italiano su tutti i compositori suoi contemporanei, e specialmente su Beethoven, di dieci anni più giovane, che conosceva perfettamente e profondamente ammirava la produzione del fiorentino. In questa sinfonia il Cherubini si serve del linguaggio di Haydn e di Mozart, ma le sue forme melodiche così spontaneamente ricche e fiorite, la forza drammatica, la ricchezza armonica, la squisita sensibilità di alcuni particolari, il latino leggero umorismo di alcuni passi, danno all'insieme dell'opera uno schietto carattere

di italianità e di originalità rispetto alla produzione precedente e contemporanea.

Le *Variazioni sinfoniche* di Elgar scritte nel 1899, sono state composte con l'intendimento di riflettere in ciascuna di esse il carattere di una persona coscientemente ed apertamente. Ogni opera, o addirittura un nome, che sono le iniziali e il nome di colui il cui carattere nella variazione stessa è stato raffigurato. Naturalmente questo intendimento non sarebbe sufficiente a costituire la fama della composizione se la materia musicale di cui la medesima è sostanzialmente non fosse, per sua intima natura, bella ed ispirata. Una delle variazioni più significative è quella dedicata al celebre organista Nimrod: in essa il tema assume un aspetto dolce, austero, solenne, e viene prescelto dall'orchestra con tutti gli effetti di sonorità dell'organo. Uno dei numeri (Romanza) porta il nome di una donna. L'«intermezzo» che ha l'andamento di una danza bizantina, è un pezzo estraneo al tema. Questo, che porta il titolo di *Enigma*, si dice sia stato composto da Elgar come «basso» di una canzone popolare inglese.

L'introduzione *Le furie di Arlecchino* è stata composta dal Lualdi nel dicembre 1927 su due motivi principali dell'*Intermezzo giocoso* per *marionette viventi*, scritto nel 1915 e rappresentato a Buenos Aires nel 1914 e poi a Roma, per l'inaugurazione della Quinquennale sotto la direzione dell'autore, ed in molti altri centri musicali.

Sire Halevi di Lualdi è una canzone romanesca per canto e orchestra da camera. Questo lavoro, eseguito a Venezia nel 1930, fu giudicato il migliore di Lualdi. L'altra volte chiamarlo canzone romanesca, ma esso è concepito in forma drammatica scorrevole, sentita e vibrante. Il racconto parlato, declamato, melodizzato, tra soavità sentimentali romantiche e tratti drammatici, finisce con calda ispirazione.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M. Edmondo De Vecchi (Domenica 14 aprile - Primo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Lualdi, Santoliquido, Rossini.

Africa, rapsodia coloniale di Adriano Lualdi, consta di cinque parti legate l'una all'altra da un richiamo integrale o parziale del motivo iniziale della prima parte, *Invocazione*. I temi musicali della rapsodia sono in parte formati da libere interpretazioni e sviluppi di spunti originali negri e da invenzioni dell'autore nel genere e nei modi tonali propri delle tribù africane. La prima parte, «Invocazione», si apre con un motivo che ha nella sua parte centrale una melodia meditativa e dolorosa dell'oboe, ripresa poi dai violini. La ripresa del primo motivo conduce alla seconda parte, «Inno», che è costruita su due temi principali. Il primo tema è di carattere essenzialmente ritmico, sia nella prima che nella seconda forma. Il secondo, esposto dagli archi, è di carattere melodico, la ripresa del primo motivo della «Invocazione», alla terza parte. *Danza color oliva* è una danza per elementi che in essa sono contenuti, di carattere meticcio. La sua costruzione, che poggia su quattro diversi motivi, è rigorosamente simmetrica nei suoi periodi; nel senso che alla prima melodia di stile recitativo affidata ai «fiati», segue la seconda, dell'oboe, di carattere un po' languido e molle; a questa, la terza (in 5/4) affidata al clarinetto solo, e nella quale sono intercalati i clamorosi richiami e spunti delle melodie principali. Dopo una parte centrale si ritorna alla melodia terza, cantata questa volta dai violini, viole e violoncelli, poi alla seconda, infine alla prima ripetuta dai «legni» come nell'annuncio. Di qui si passa direttamente al ritmo ternario «Allegro barbaro» della quarta parte della rapsodia, «Danza negra». E' su questa base ritmica che riappare lo spunto iniziale della «Invocazione», e poi subito le viole e gli oboi espongono il motivo di una danza, che è piegato a variazioni e sviluppi di carattere prevalentemente ritmico. Questa quarta parte della rapsodia finisce trionfale, su un fortissimo degli strumenti a percussione, al quale rispondono gli ottoni, citando lo spunto dell'invocazione; e subito

si passa alla parte quinta, *Finale*, che è costituito da dodici variazioni ritmiche armoniche e strumentali, specie di libera passacaglia.

Il *Profumo delle oasi sahariane* di Santoliquido fu scritto nel 1913 nell'oasi di Tinsenz. Il titolo rivela il motivo ispiratore della composizione sobriamente colorita e condotta con mano abile e sicura. Chiude il concerto la nota sinfonica dell'opera *Seniramide* di Rossini.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M. Aldo Priano (Lunedì 15 aprile - Secondo Programma, ore 21.50).

Il programma del concerto comprende musiche di Corelli, Grieg, Turina, Piliati, Calabiano.

L'opera V di Corelli fu pubblicata nel 1700. Essa comprende sei sonate da chiesa e cinque da camera, seguite dalla *Follia*. Questa non è che una serie di variazioni sopra un tema spagnolo *Follia* era chiamata un'antica danza in 3/4 originaria del Portogallo, passata ben presto nella Spagna. I temi semplici e brevi di questa danza servirono poi, come quello delle sarabande, delle gagliarde, ecc., di pretesto a composizioni strumentali che svolsero, sulla base dei loro ritmi e delle loro melodie, una serie di variazioni destinate non solo a mettere in rilievo l'opera dei virtuosi, ma anche a sfruttare, attraverso l'elaborazione delle forme, tutte le risorse espressive di cui i temi stessi erano potenzialmente capaci.

La *Suite lirica* di Grieg, *Corteo Nuziale*, *Notturno* e *Danza dei nani*, rivela le caratteristiche fondamentali del mondo poetico ed espressivo del musicista norvegese. Il mondo poetico di Grieg attinge a due fonti diverse, la prima — la più importante — quella che costituisce il suo elemento lirico nativo e generatore, è in la sua terra, la suggestiva tipica bellezza dei canti popolari, i ritmi di danza della sua Norvegia. L'altra fonte è la musica dei classici tedeschi e, soprattutto, dei romantici: Schumann, Chopin, ecc. La istintiva contrarietà di Grieg verso il linguaggio e le forme accademiche preparavano in lui il terreno favorevole allo sviluppo di quell'ideale di una musica scandinava — più propriamente norvegese che già Wilhelm Gade, Rikard Nordraak, eugeno del drammaturgo Bjørnson, e il celebre violinista Ole Bull, andavano maturando ed attuando.

Il clima spirituale e poetico dell'epoca era tale da favorire anche in Norvegia lo sviluppo di un movimento artistico nazionale. La partecipazione di Grieg a questo movimento non fu riflessa ma spontanea. A nulla, infatti, avrebbero servito l'imitare sentimenti del popolo, i suoi canti, i suoi ritmi, se gli fosse mancata una segreta, profonda aderenza a quel mondo, una operante somiglianza con lo spirito di quel popolo, con l'anima vivente di quella terra. Grieg riuscì ad articolare questa sua fantasma lirico in un linguaggio personale, coi procedimenti semplici ma caratteristici.

Turina ha studiato a Siviglia e a Madrid, poi a Parigi, ove è stato allievo di Moszkowski e di Vincent d'Indy. La *preghiera del Torero* è un quadro denso di colore il cui titolo rivela gli elementi primi ed essenziali dell'ispirazione musicale.

Le *Quattro canzoni italiane* di Piliati portano i seguenti titoli: *Canzone a ballo*, *Filastroca con variazioni*, *Ritorno dalla mezzetta*, *L'addio*. Il mondo poetico di Piliati si è svolto da un nucleo germinale ispirativo d'ambiente napoletano. Lo attestano infatti le sue migliori composizioni quali per esempio: le *Liriche* su versi di Salvatore Di Giacomo, i *Due epigrammi napoletani*, per voce e orchestra da camera, gli *Echi di Napoli*, il *Preludio arioso e tarantella* ecc. Senza ricorrere a temi popolari determinati, ma atteggiando l'invenzione melodica sui motivi caratteristici della tradizionale liricità partenopea, i suoi lavori musicali non nascondono intenti anche descrittivi e coloristici.

Il *Largo e l'Introduzione in fa* di Sebastiano Calabiano rivelano la sua concezione musicale che è essenzialmente melodica e in ciò il musicista possiede una simpatica nota espressiva che trova piena rispondenza emotiva nell'anima dell'uditore.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M. Roberto Lupi, col concorso dell'artista Ada Ruata Salsoli (Giovedì 18 aprile - Secondo Programma ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Barsanti, Dittersdorf, Tournier, Rota, Rossini, De Falla, Wagner.

Francesco Barsanti, del quale viene eseguito il *Concerto grosso in re maggiore*, op. 3. n. 10 per oboe, trombe, timpani e archi, nacque a Lucca verso il '690. Visse per la maggior parte in Inghilterra: già nel primo periodo londinese pubblicò 12 soli per flauto con accompagnamento di basso e sei sonate per due violini e basso tratte dagli a solo de Geminiani. Al suo ritorno da Londra pubblicò dodici concerti per violino e sei antefoni in stile palestriniano. I suoi Concerti grossi, op. 3, di cui fa parte quello che viene eseguito in questo concerto, sono conservati nella biblioteca Peters a Lipsia.

Il Dittersdorf viene eseguito un *Concerto per arpa e orchestra* nella trascrizione fatta da Hermann Pilz. Nato a Vienna nel 1739, Dittersdorf è autore di numerose composizioni teatrali sacrosinfoniche e da camera.

Il *Preludio e danza per arpa e orchestra* di Marcel Tournier, arpista, concertista e compositore, professore al Conservatorio di Parigi, è un brano musicale che serve a mettere in evidenza le risorse tecniche ed espressive del concertista.

Nella seconda parte del programma figura un *Sonata per orchestra* di Nino Rota, dove è possibile notare come l'autore riesca a creare un mondo sensibilissimo nei suoi accenti stilistici con gli elementi espressivi più semplici e chiari.

La *Sera festale* di Rossini è un brano musicale ricco di espressioni stilistiche che si colloca nel linguaggio, nelle forme e nel contenuto poetico al mondo artistico del compositore già chiaramente definito in altri suoi lavori.

La *Amor stregone* («El amor brujo»), da cui tratta la *Danza rituale del fuoco*, è un balletto in un atto di Martinez Sierra, composto da Manuel De Falla nel 1915, che ha per argomento alcuni episodi della vita dei gitani.

MUSICA DA CAMERA

Lunedì 15 aprile alle ore 21 le stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del Trio Casella-Poltronieri-Bonucci che comprende musiche di Beethoven, Clementi e Casella. Nella produzione krethoveniana abbondano le composizioni scritte per un complesso di tre strumenti, si notano: *Trio* per soli archi, per piano, flauto e basso, per clarinetto, cello e pianoforte, ecc. Il *Trio n. 3* op. 70 per piano, violino e violoncello scritto nel 1806 è una delle più perfette del genere e consta di un allegro con brio iniziale, cui fa seguito un movimento largo e chiude con un presto. D. Muzio Clementi, Alfredo Casella ha elaborato e trascritto *Polonaise e Rondò*, due pagine brillanti che, nella gustosa realizzazione per tale complesso, acquistano una particolare efficacia. La *Sonata a tre* di Casella è un'opera quasi recente del personale autore della *Giara*. Troviamo in queste pagine gustose ricerche di sonorità, ingegnose trovate ritmiche ed armoniche non disgiunte da una certa emozione, come nell'andante.

Martedì 16 aprile alle ore 22.45 circa le stazioni del Secondo Programma trasmettono un concerto del pianista Nunzio Montanari che comprende musiche di Chopin, Bach, Beethoven, Medici e Chopin. Zuppoli, celebrato compositore, organista nella Chiesa del Gesù a Roma, deve la sua rinomanza soprattutto alle Sonate d'intavolatura per organo e cembalo (1716). Il *Largo* che si eseguisce è una pagina di nobile ed alta ispirazione e di grande respiro. Verso il 1900 ed abbandonato da tutti a Parigi nel 1825. La sua produzione comprende: diciannove Opere, sessanta Sinfonie, un Oratorio ed un centinaio di Quartetti. Il *Quartetto in re* che si eseguisce è di ottima fattura, equilibratissimo, dove le variazioni offrono un magnifico esempio di geniale elaborazione tematica. Il *Quartetto* in do di Haydn, fra i 77 scritti dal più famoso Maestro, si ammira per la freschezza dell'ispirazione e per la magnifica perfezione della sua forma.

Il *Quartetto in sol* di Debussy è una delle opere più significative di tutta la produzione cameristica di questi ultimi cinquant'anni.

MUSICHE BRASILIANE DA CAMERA

(Trasmissione organizzata per l'America Latina). (Giovani 16 aprile).

Il terzo concerto di musiche da camera brasiliane organizzate per i programmi dedicati all'America Latina, comprende composizioni di Francisco Casabona, Joaquim Barrozo Netto e Francisco Mignone.

Francisco Casabona, nato a S. Paulo del Brasile nel 1894, studiò a Napoli ottenendo il diploma presso quel Conservatorio. Ritornato in Brasile, è dopo essersi affermato con numerose composizioni, gli furono affidate cattedre importanti e cariche ufficiali. È una delle più caratteristiche figure della musica sudamericana.

Joaquim Barrozo Netto, la cui vocazione per la musica fu contrastata prima dall'opposizione dell'ambiente in cui nacque, dove tutti rappresentavano la più assoluta negazione di ogni tendenza musicale. Ancora bambino, venuto in possesso di una piccola zampogna, con quel giocattolo cominciò a improvvisare melodie e a farsi notare. Il padre gli diede allora un maestro di violino; altra delusione. Dopo tre mesi il maestro rinunciò all'insegnamento, dicendo al padre che il ragazzo non aveva nessuna disposizione per la musica. Finalmente entrò in casa un pianoforte. Il piccolo improvvisatore alla zampogna, la «negazione» del violino, doveva smentire le erronee opinioni a suo riguardo. Barrozo Netto si rivela pianista, compositore e infine maestro applaudito e vittorioso.

Francisco Mignone, nato a S. Paulo del Brasile, studiò prima in Brasile e poi in Italia, dove è stato molti anni in seguito a concorso da lui vinto brillantemente. Fra il 1923 e il 1926 si classificò in primo posto in due concorsi per concerti sinfonici organizzati dalla Società dei Concerti Sinfonici di S. Paulo. È autore di Sinfonie, Sonate per violino e pianoforte, Quartetti per archi, e Romanze da camera. Ha pure diretto un concerto sinfonico all'Adriano di Roma.

Tullio Serafin e Emil Cooper hanno diretto in Brasile due sue opere teatrali: *L'innocente* e *Il Contrattador de Diamantes*.

DAL TEATRO DELLE ARTI DI ROMA

Martedì 16 aprile alle ore 18 viene trasmesso dal Teatro delle Arti un concerto di musica da camera che comprende musiche di Kodaly, Perrachio, Porrino, Hindemith e Nielsen.

Di Kodaly viene eseguito il *Duo per violino e violoncello*. Tale composizione mette in evidenza alcuni tratti caratteristici della forte personalità musicale del musicista ungherese, autore del notissimo *Salmu ungarico*.

La *Sonata popolare* italiana di Perrachio si compone di tre tempi: Allegro moderato, Larghetto, Allegro vivo e ben ritmato. Ognuno di questi tempi contiene e sviluppa un tema di una canzone di alcune regioni d'Italia.

Nel primo tempo il tema è quello di una canzone del Friuli; nel secondo tempo quello di una canzone napoletana, nel terzo tempo quello di una canzone e ballo della Sardegna.

I Conti di stagione di Porrino furono premiati ai Littoriali dell'anno diciottesimo e furono rappresentati nel settembre del 1936 al Festival Internazionale di Venezia ed eseguiti in altre città d'Italia. Nel *Canti di stagione*, ricchi di colore e di delicato lirismo, vi è un pathos veramente profondo, una freschezza e una lucidità di immagini e un senso di cantabilità veramente ammirevoli.

Di Hindemith viene eseguito una *Sonata per arpa* nella quale sono evidenti procedimenti stilistici e costruttivi già noti di questo compositore.

Chiude il concerto *Musica per due pianoforti* di Nielsen.

Sabato 20 aprile alle ore 18 viene trasmesso dal Teatro delle Arti un concerto che comprende musiche di De Falla, Massimo, Dellapiccola, Ibert e Casella.

Di particolare importanza è il concerto per clavicembalo e cinque strumenti di De Falla, nitido, costruito con mezzi semplici e sobri che mette in evidenza alcuni tratti espressivi meno noti del compositore spagnolo.

Il *Diciannovesimo* per una voce e cinque strumenti di Dellapiccola rappresenta «un interessante tentativo di racchiudere queste «d'Amore del '200 in antichi movimenti di «suite» (Introduzione, Arietta, Bourrée e Siciliana).

La *Serenata* inizia nel taglio esteriore e nel significato, con mezzi moderni di tecnica e d'espressione musicale. La vecchia forma di serenata classica per piccoli complessi strumentali, specie di Divertimento, ove si alternano elementi di spensieratezza, di gioia, di effusione sentimentale, sulla base di melodie e ritmi d'origine popolare.



Occhi che parlano

Sapeste come molte donne sanno rendere irresistibile il linguaggio dei loro occhi? Usando Cera Toniciglia "Medicea" già Madelys.

Non punge, non brucia e resiste all'acqua ed alle lacrime. Rende suggestivo e più profondo lo sguardo.

Per toglierla, usate Crema Toniciglia; ristora e riposa l'occhio. Chiedetela ai migliori profumieri.

S. A. MEDICEA - PISA

prodotti razionali di bellezza

Medicea

già Madelys

PISA

da L. 30 mensili senza anticipi

VENDIAMO FISARMONICHE

di tutte le marche

PIANOFORTI

da L. 60 mensili senza anticipi

catalogo gratis

FORNASARI - Via Dante, 7 - MILANO

DAL 12 AL 27 APRILE 1940-XVIII

Ascoltate

I SOLISTI ECCEZIONALI

I COMPLESSI PIÙ FAMOSI

I RITMI PIÙ MODERNI

dalle ore 12 alle ore 14,30

MILANO III

(STAZIONE MILANO FIERA)

(kHz 1429 - POTENZA kW 1 LUNGHEZZA D'ONDA 209,9)

Il terzo tempo (Gavotta) e per soli strumenti a fiato; il quarto (Cavatina) per soli archi.

Nel concerto è compreso anche un brano musicale di Leone Massimo: *De Sancto Francisco*, da una voce e nove strumenti e il *Concertino da camera* per sassofono di Ibert.

Le cronache

L'INAUGURAZIONE DEL CORSO ALLIEVI ANNUNCIATORI AL CENTRO DI PREPARAZIONE RADIOFONICA

Lunedì 8 corrente si è inaugurato presso la sede dell'Eiar di Roma il corso per allievi annunciatori e allieve annunciatrici indetto dal Centro di preparazione radiofonica dell'Ente.

La inaugurazione si è svolta alla presenza del Direttore generale dell'Eiar consigliere nazionale ing. Raul Chiodelli, del comitato direttivo del Centro e degli insegnanti.

Erano presenti tutti i ventidue allievi risultati idonei alla frequenza del Corso.

Gli aspiranti al Corso, giovani di ogni parte d'Italia, sono stati 1180. La Commissione del Centro, dopo un attento esame dei risultati dai vari ordini di prove e lo scrupoloso vaglio delle qualità di ciascuno dei concorrenti, ne ha ammessi al Corso ventidue: 7 allievi annunciatori, 15 allieve annunciatrici. Agli allievi ammessi al Corso residenti fuori di Roma l'Eiar corrisponde una borsa di studio. Il Corso ha la durata di tre mesi e comprende lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche.

Al Corso partecipa anche una rappresentanza del personale della Radio Svizzera Italiana, che seguirà le lezioni e le esercitazioni pratiche, accolta dalla cameratesca simpatia dell'ambiente dell'Eiar.

L'ing. Chiodelli, dopo aver esposto in sintesi tali dati statistici e i criteri con i quali è stato organizzato il Corso, ha brevemente lumeggiato le difficoltà del compito degli annunciatori, nel quadro dell'attività radiofonica e ha messo in rilievo come sia costante preoccupazione dell'Eiar di rinnovare gli effettivi del proprio personale che ha la responsabilità e l'orgoglio di esercitare una funzione delicatissima al servizio della Nazione.

Il Direttore generale dell'Eiar ha concluso esprimendo il suo augurio e la sua fiducia nei lavori del Corso il quale dovrà affinare le qualità degli allievi in modo da rendere i migliori idonei per requisiti fisici morali e di cosciente disciplina al non facile compito che li attende nell'attività dell'Eiar.

Il Duce ha ricevuto l'industriale Amouin di Bolzano che gli ha fatto grande omaggio di un nuovo apparecchio radio «Unda» costruito in serie nei suoi stabilimenti.

Per i tempi che corrono, gioia far cenno di un sistema di radiocomunicazioni intercettabile, dovuto al dr. Umberto Bianchi e descritto nella Scienza per tutti. Il sistema interessa le stazioni di piccola potenza. Esso si basa su di una leggera variazione continua e periodica della lunghezza d'onda in emissione ed costituisce un sincrono aggiustamento della stazione in ricezione. Il sincronismo delle stazioni in corrispondenza viene assicurato nel modo più semplice: affidando il movimento delle armature mobili, delle piccole capacità a cinghieri cronometrici di precisione il cui margine di ritardo o di anticipo sulle 24 ore non è solitamente superiore a qualche secondo. Questo sistema, naturalmente, si presta ad un funzionamento normale lasciando l'antinterferenza solo al caso di bisogno e può essere adattato prontamente e facilmente a qualunque coppia di radiostazioni di piccola potenza senza alterarne o variane le caratteristiche.

Lo studio di Losanna della Radiodiffusione svizzera metterà in onda nel suono del suo palazzo alla Salis sopra Losanna, il «Cristophe Colomb» (Cristoforo Colombo), del maestro Arturo Honegger e del poeta svizzero William Aguet. Si tratta di un poema in sette quadri, evocanti le gesta del grande navigatore. L'opera è stata concepita da William Aguet in modo tale, che il ritmo della sua azione non è mai interrotto da fastidiosi intermezzi del recitante, ciò che permette agli ascoltatori di seguire attentamente tutto il poema. La musica di Arturo Honegger illustra in modo poderoso il testo, vi si adatta, lo guida, riempendo i silenzi vocali di un fremito di suoni e di vita. Particolarmente rilevante il suono di gine consacrato all'Appello al vento, alle Litanie lugubri, al Coro dei marinai, ecc. La direzione musicale è affidata al maestro Ernesto Ansermet, direttore dell'Orchestra della Svizzera romanda. I cori sono stati affidati al coro di Lully diretto da F. Porchet. La direzione di Radio Losanna ha fatto appello oltre alla sua compagnia del radioteatro, allo stesso autore William Aguet, che recitò a Basilea la «Danza dei morti», pure di Arturo Honegger, Paul Pasquier, Aléphan Audel, Jean Ayme, al tenore Hughes Cuénod ed a Margherita Cavasaky.

La Radio finlandese ha indetto un concorso per cantanti uomini e donne; i concorrenti non debbono avere più di 25 anni, né meno di 18. Scopo del concorso è di costituire un complesso di cantanti per la Radio.



Il tenore Paolo Civil intervistato al microfono da Ceiso Maria Garatti.

ndrio ed ha diretto una «gigantesca trasmissione intitolata: Music Hall, alla quale hanno collaborato oltre che i comici più noti anche le marionette più popolari. La trasmissione ha ottenuto un tale successo che Radio Praga è stata sommersa di lettere elogiative e gli interpreti di regali da parte dei radioascoltatori. In seguito a ciò le trasmissioni di tale genere diventeranno regolari ed anzi la prima, inclusa su nastro, è stata ripetuta a grande richiesta.

La Compagnia della Radio di Ginevra darà d'ora in avanti, ogni venerdì, dei brevi radioteatro in cui durata non supera i trenta minuti. La presenza degli interpreti e del lavoro viene fatta in modo originale. La trasmissione, che ha il titolo «Boggetti eterei», presenta scene di commedie di stile e di epoche diverse tutte però ispirate allo stesso soggetto. La serie si è aperta con l'Amore filiale in teatro, nella tragedia e nella commedia.

A Lenor, fresco storico di Gustavo Doret e Renata Moraz, che è stato ridoito per il microfono da Sofia, trasportata nel paese triburghese il «Tema della Crociata», popolare nel XIII secolo in tutti i paesi cristiani. Roberto di Romont è partito per la Terra Santa lasciando la sua giovane moglie Alienor in custodia di sua madre e di un fratello Mainfroy. La spediuzione ha un suo infelice. Roberto viene fatto prigioniero dagli infedeli, il popolo di Romont dovrà pagare il suo riscatto, ma Mainfroy che ama Alienor fu in modo che l'oro del riscatto non giungesse a destinazione. Roberto è solo ed abbandonato. Improvvisamente nella torre in cui è imprigionato con i suoi compagni di avventura sente echeggiare una canzone del suo paese. E' Alienor, travestita da giocoliere, che è venuta a liberarlo; ma, malato e persuaso della sua infedeltà, non riconosce la sposa. Ed ella, per salvarlo, se lo trascina dietro come spona. E stanno per separarsi davanti alle mura di Romont ed Alienor, per dispetto, non ha voluto farsi riconoscere e gli chiede soltanto l'anello che gli aveva donato un giorno. Si separano e quando Roberto arriva al suo castello è Alienor, rivestita da donna, che lo riceve. La brusca apparizione dopo una così lunga assenza provoca le peggiori accuse da parte di Mainfroy e per difendersi Alienor richiede il giudizio di Dio. Mainfroy la supplica di fuggire con lui ma ella rifiuta con disprezzo e si prepara a subire la prova. Roberto riconosce in lei il giocoliere che lo ha salvato e uccide in duello il cattivo infelice, mentre il popolo di Romont intona un inno all'amore fedeltà e vittoria.

Suko Nyssonen e Marcello Genton, due artisti prettamente finlandesi, hanno presentato un programma su soggetto dal titolo La Finlandia in musica. Il radioprogramma era incentrato nella canzone folcloristica che, in Finlandia, ha mille volti: canzone di guerra, d'amore, di mestiere, di nostalgia, canzone nella quale si vede chiaro il legame che unisce tutte le nazioni nordiche. La Finlandia ha avuto i suoi



Quartetto Bolognese dell'Allegria.

La Radio inglese ha fatto un'inchiesta per conoscere le preferenze dei ragazzi su oltre quattromila scuole. Ne è risultato che le relazioni di viaggi offrono il massimo di voti, seguiti dalle scienze naturali. Viene poi la storia mondiale che interessa molto più che quella nazionale. Quindi la geografia regionale, la musica, la biologia e le conferenze di attualità. La Radio, commentando il risultato, si è meravigliata ma ha concluso semplicemente che troppo spesso si tende a sostituire le proprie preferenze a quelle dei ragazzi a cui i programmi sono destinati.

La Radio inglese mette in onda, dal Colston Hall di Bristol, alcuni interessanti concerti di musiche contemporanee e di musiche antiche poco conosciute. Al primo di tali concerti viene eseguito «Les illuminations», brano, per soprano ed orchestra, la cui musica fu ispirata a Benjamin Britten dai poemi in prosa di Rimbaud. La musica di Britten rende in modo perfetto l'espressione, i sentimenti, le idee del poema che è un documentario, ricco d'immagini e di colore, dei vagabondaggi del poeta. Al concerto prende parte, quale solista, la cantante svizzera Sophie Wyss, la quale interpreta in modo magistrale tanto i Lieder tedeschi quanto le canzoni italiane, francesi, inglesi, spagnole e russe.

La B.B.C. sta formando una nuova orchestra per supplire, in parte, a quelle che dovettero essere sciolte all'inizio della guerra, il cui numero da otto discese a due. Il compito non è molto semplice, e Stanford Robinson, cui è affidato, trova alcune difficoltà a riunire i trentadue professori di cui l'orchestra necessita, poiché, la maggior parte di essi, si trovano sotto le armi. L'orchestra, cinque volte alla settimana, suonerà per le Forze armate.

La B.B.C. annuncia una nuova pubblicazione che ha attinenza con la Radio: essa è The Amble Lister, che riunirà tutte le conversazioni trasmesse in lingua araba con l'aggiunta di informazioni interessanti il lettore arabo. La pubblicazione è quindicinale.

Quando la Radio ceca si riorganizza e le attribuzioni furono divise tra Praga e Brno, a quest'ultima stazione fu riservata l'elaborazione dei programmi leggeri e divertenti. E in un breve lasso di tempo Brno è riuscita magnificamente a specializzarsi, diventando popolarissima tra gli ascoltatori amanti di tali trasmissioni. Gli ascoltatori di Praga hanno inviato una petizione alla Direzione chiedendo che anche la stazione della capitale diffondesse qualche programma di tale genere invitando al microfono i più noti comici praghensi. Praga ha accolto il de-

L'OTTAVA ORA DEL DILETTANTE

Sono aperte le iscrizioni alla Ottava « Ora del Dilettante » che avrà luogo a Genova nella seconda metà del prossimo mese di maggio. Le domande per partecipare alla manifestazione, redatte con concisione e chiarezza, dovranno pervenire non oltre il giorno 25 del corrente mese di aprile al seguente indirizzo: **ORA DEL DILETTANTE « EIAR »**, via Arsenale 21, TORINO. Chiunque abbia desiderio di far conoscere le sue doti di cantante, strumentista, direttore, comico, imitatore e simili, può aspirare ad essere ammesso a questa trasmissione riservata ai soli dilettanti, e quindi alla tassativa condizione che il genere dell'esibizione che l'aspirante intenderebbe effettuare al microfono non costituisca la sua professione abituale.

Gli aspiranti ritenuti degni di considerazione saranno invitati dall'« Eiara », a suo giudizio insindacabile, a sostenere un'audizione di prova in Genova, ed una Commissione esaminatrice sceglierà « insindacabilmente » i dilettanti idonei che saranno ammessi al microfono per la trasmissione. Ai concorrenti non sarà corrisposto alcun rimborso di spese, né il viaggio né di permanenza; a coloro però che avranno superato la prova e che saranno ammessi alla trasmissione dell'« Ora, l'« Eiara » rimborserà ai partecipanti domiciliati fuori Genova le spese ferroviarie in seconda classe, ed a tutti assegnerà un dono.

Fra tutti gli ascoltatori dell'« Ora del Dilettante » regolarmente abbonati alle radioaudizioni sarà inoltre indetto un « referendum » a premi offerti dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano, per mezzo del quale ciascun ascoltatore potrà indicare il dilettante che nel corso della trasmissione ha incontrato maggiormente il proprio favore. Per concorrere al « referendum » i radioascoltatori dovranno inviare una cartolina postale all'« Eiara », via Arsenale 21, Torino — Concorso *Ora del Dilettante* — indicando il nome del dilettante che è piaciuto di più. Ogni concorrente potrà spedire un numero illimitato di cartoline. Le cartoline per essere valide dovranno essere spedite entro il terzo giorno successivo a quello della trasmissione e dovranno portare chiaramente oltretutto l'indirizzo del mittente anche il numero d'abbonamento alle radioaudizioni.

Fra tutti gli ascoltatori che avranno designato come proprio preferito quel dilettante che avrà raccolto il maggior numero di voti, verranno estratti a sorte, secondo le norme di legge, i premi offerti dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano consistenti: il primo premio in un Buono del Tesoro al cinque per cento del valore nominale di Lire 5000, il secondo ed il terzo premio in due pregevoli apparecchi radio, ed altri premi minori in cassette di prodotti Campari.

grandi musicisti che hanno saputo attingere a questo patrimonio popolare: Bernardo Crusel, Federico Paolus, Gustav Waelenius, Gabriele Linsen, ed infiniti altri sino a Oscar Merikisto. E costoro hanno gettato le basi di diverse istituzioni di importanza capitale per l'arrendimento musicale della Finlandia, tra cui il Conservatorio di Helsinki, fondato nel 1882 e la locale orchestra sinfonica, creata due anni dopo. Le due figure più significative della musica finlandese sono Jean Sibelius e Selim Palmgren, le cui opere furono lungamente rappresentate nella radiodiffusione.

La Radio portoghese ha fatto costruire una trasmittente ad onde corte a Mozambico e la nuova stazione ha già iniziato le sue trasmissioni di prova trasmettendo su m. 31,10 con una potenza di 10 kW.

Radio 37 ha iniziato una serie di trasmissioni intitolate *Destini fuori serie*, in cui vengono portati al microfono personaggi interessantissimi e bizzarri, come quello che dichiarava di discendere ad un tempo dalla figlia di Napoleone e di Giuseppe, da Luigi XVII fuggito dalla prigione del Tempio e da Carlo Edoardo di Scozia.

Radio Losanna ha diffuso per la prima volta un nuovo programma ricco di colore poetico: *Immagini svizzere*. La trasmissione si basa su una formula a sorpresa. Il radiocronista sfoglia a caso uno qualunque dei tanti libri vecchi legati in pergamena a cui è affidata la storia elvetica. Nella prima trasmissione furono radiocronicamente sfogliate alcune pagine dei Viaggiatori illustri in Svizzera di Carlo Gae.

Poste Parigine ha messo in programma una rubrica dal titolo: *Golosità*, nella quale un eminente gastronomo illustra la Francia come paese dei raffinati buongustai. E le trasmissioni illustrano, seguendo nella storia sin dai tempi più lontani, le caratteristiche della cucina nei diversi secoli e nelle diverse province.

La trasmittente ad onde corte WRUL di Boston ha cominciato a trasmettere corsi regolari d'investimento sotto la direzione del capitano Hilding H. Carlsson. Manuali illustrati con diagrammi e disegni sono stati appositamente distribuiti ai radiocollaboratori perché possano seguire i radiocorsi.

Bub Bowman, direttore del dipartimento degli avvenimenti speciali della Canadian B.C. e l'Ingegnere Holmes si trovano attualmente in Inghilterra per raccogliere attraverso le stazioni della B.B.C. le radiocronache del fronte ad uso degli ascoltatori canadesi.

Negli Stati Uniti si contano attualmente circa 54 mila radiodilettanti tra i quali vi sono numerosi ufficiali dell'esercito. Questo grande numero di radiodilettanti si è rivelato di eccezionale utilità durante le grandi catastrofi che non sono rare negli Stati Uniti.

Il numero dei programmi scambiati dalla N.B.C. degli Stati Uniti è stato particolarmente elevato nel corso dell'ultimo anno. Sottocinquantaquattro programmi sono stati collegati da 25 paesi europei contro 401 del 1938 e 361 del 1937. In altri termini, la N.B.C. trasmette in media due programmi al giorno dai paesi europei. Durante il primo anno di trasmissioni ad onde corte — il 1924 — furono ricevuti dall'Europa soltanto sedici programmi. Mentre il numero dei programmi della N.B.C. dalle stazioni europee non cessò di decrescere sino al 1931, nel 1937 sono passati a 22 soltanto nel 1933.

Attualmente si svolgono dei negoziati tra le grandi catene nordamericane e la « Red Panamericana » messicana per un regolare ed importante scambio di programmi. La rete messicana comprende dodici stazioni le quali diffondono già programmi nordamericani. Queste trasmissioni lavoreranno d'ora in avanti quattordici ore al giorno, ciò che permetterà loro di diffondere un maggior numero di programmi.

Commemorando l'anniversario del celebre compositore ceco Bedrich Smetana, la cui opera *La sposa venduta* è diventata la più popolare opera musicale ceca, la Radio boema ha diffuso un originale programma che era composto da una « parata » delle voci delle diverse cantanti che hanno interpretato la parte di Marienka, la più importante parte femminile dell'opera, con tutte le incisioni che è stato possibile rintracciare. La trasmissione venne iniziata con la voce di Ruzena Maturova, del Teatro Nazionale d'Opera di Praga, che fu incisa nel 1900; a cui seguiva quella della stessa Ruzena Maturova, la cui parata di voci è ritenuta interessantissima per l'evidente differenza di concezione e di stile dall'una all'altra interprete.

“UN CAMPARI”

Prossimamente dalle stazioni del Secondo Programma serale trasmissione

“ORA DEL DILETTANTE”

PREMI

OFFERTI DALLA DITTA

DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO

5000 lire

in Buoni del Tesoro 5% 1949.

2 apparecchi “Irradio”

Cassette di prodotti Campari:

Cordial Campari - Bitter Campari - Campari Soda.

NORME DEL CONCORSO:

Per concorrere i radioascoltatori devono inviare una cartolina all'E.I.A.R. - VIA ARSENALE, 21 - TORINO - CONCORSO *ORA DEL DILETTANTE*, indicando quale dilettante è piaciuto di più. Ogni concorrente può spedire un numero illimitato di cartoline. Saranno valide le cartoline spedite entro il terzo giorno successivo a quello della trasmissione e che portino chiaramente l'indirizzo del mittente. Lo spoglio delle cartoline, verrà eseguito a cura dell'E.I.A.R. Fra tutti i radioascoltatori che avranno designato come proprio preferito quel dilettante che avrà raccolto il maggior numero di voti di preferenza, verranno estratti a sorte, secondo le norme di legge, i premi messi a disposizione dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano.

Tutti i premi verranno assegnati. I risultati del concorso verranno resi noti a mezzo radio durante la trasmissione della successiva « IX Ora del dilettante ».

La classica voce Phonola è realizzata con una potenza e purezza inattivabili in un sontuoso radiofonografo che dà alla casa ricchezza ed eleganza:



Il Modello 716

che anche in onde corte e cortissime consente una assoluta stabilità di ricezione.

**SUPERETERODINA A 7 VALVOLE
ANTENNA AUTOMATICA - CONDENSATORI DUCATI - RADIOFONOGRAFO
VOCE PHONOLA - VALVOLE ROSSE**



**MODELLO 716
(CHIUSO)**



**MODELLO 716
(APERTO)**

L. 5700

TASSE RADIOFONICHE - ONIPRESE - ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALL'E RADIOAUDIZIONI

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI D'ITALIA, D'ALBANIA, DELL'IMPERO E DELLE COLONIE

PHONOLA È SINONIMO DI RADIO

DOMENICA - DO GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLO
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

Y (TD): Recitazione cantata del Carano (tagliudi) - Soech Mustata Sul.
8.30 Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
8.50 CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista P. M. Napolitano): 1. *Reverendo: Christus resurrexit*; 2. *Bolzano: Allegretto pastorale*; 3. *Gulliant: a) Profondo, b) Tema c) Variazioni e finale*.
9.15 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: CALENDARIO QUOTIDIANO - Rassegna settimanale di Giovanni Aivaldi, direttore de « Il Telegrafo » di Livorno - Programma vario.
10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSA RURALE.

11 Trasmissione dalla Chiesa di S. Michele in Bosco di Bologna:
SOLENNI MESSA PONTIFICALE
CELEBRATA DALL'ARCIVESCOVO DI FIRENZA
NEL CENTENARIO DI S. FRANCESCO ROMANO
SOCIETÀ COALE « EUTRIFE » di Bologna diretta dal M^{re} Aristide Giungi
e Scola Cantorum, dei Padri Domenicani della Basilica di S. Antonio
12 LATTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELIO: (RO I - NA II) - P. Frattini; (BA I): Mons. Calamita; (BO - AN - VE): P. Innocenzo Casati O. P. (PA - CT): Mons. Girolamo Li Santi; (MI I): Don Carlo Dell'Aquila; (BZ): P. Francesco Lagazzi; (TO I - GE I - TS - PD): Don Giacomo Fino; (FI I): Mons. Emanuele Magri.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLO
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20 DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Roselli: *L'italiana in Algeri*, sinfonia dell'opera; 2. Verdi: *Il Rigoletto*, « Lasciù in cielo »; b) *Aida*, « Celeste Aida »; 3. Thomas: *Mignon*, « Non conosco il bel suol »; 4. Massenet: *Mirand*, « Chiudo gli occhi e nel pensiero »; 5. Puccini: *La bohème*, « Si mi chiamano Mimì »; 6. Bolto: *Nerone*, « Vivete in pace »; 7. Wagner: *Lohengrin*, « Lieti fedeli ».
12.55 CALENDARIO ANTONETTO.
13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.R. - Giornale radio.
13.15 IL VOSTRO NOME, seconda musicale di LUCIO RIDENTI (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).
13.20 (TD): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25 Canzoni del Festival - Cantatrice Miriam e Orchestra araba dell'E. I. R. - 13.45 Canzone tripolina di Muehtar Ghennia.
13.40 MILIONI E MILIONARI, scherzo di Ruff.

13.50 DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Albanese: *Canzoni di zotte*; 2. Kertelby: *La visione di Fuji-San*; 3. Leonardi: *Cielo napoletano*; 4. Lannini: *Palpito d'amore*; 5. Ravini: *Serenata*; 6. Ranzato: *La turletta*.
14.15-14.55, RADIO IGEA, TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE PASTICCIERI DEL MESE.

ROMA I - FIRENZE I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA - VERONA - ANCONA
NAPOLI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - BARI II - TRIPOLO

15.30: TRASMISSIONE dallo Stadio del Futale in ROMA: COGNAC DELL'INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-ROMANIA (Trasmissione organizzata per la ditta DAVIDE CAMPARI e C. di Milano).

17.15: CRONACA DEL GRAN PREMIO DELLA FIERA - Dall'Ippodromo di San Siro (registrazioni).

17.30: Varietà
ORCHESTRA MODERNA diretta dal M^{re} SAVIERO SERACINI
con il CONCERTO DI ELBA GIULIANI, ELEY MOSCA, VITTORIO ANGELONI e FILVIO PAZZAGLIA.
Nell'intervallo (17.45): Risultato e cronaca del Giro ciclistico della Toscana - Notizie sportive.
18.20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18.35-19 (resol. BA I - NA II): Riasunto dell'incontro di calcio Italia-Romania e altre notizie sportive.
18.45 (TD): Giornale radio e notiziario in arabo.

DOMENICA 14 APRILE 1940
ORE 15.30
RADIOCRONACA
DELLA PARTITA

INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO
ITALIA-ROMANIA
TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA DITTA
DAVIDE CAMPARI & C. di Milano
PRODUTTRICE DEL CORDIAL CAMPARI
BITTER CAMPARI - CAMPARI SODA

(Organizza SIPRA - Torino)

DOMENICA 14 APRILE 1940-XVIII - Ore 13.15 - Da tutte le stazioni del Primo Programma meridiano.

CONCORSO SARTI



L150000 DI PREMI

IL VOSTRO NOME: ???

FANTASIA DI LUCIO RIDENTI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA
S. A. LUIGI SARTI & FIGLI
di BOLOGNA

CONCORSO A PREMI - Gli ascoltatori sono invitati a determinare il nome cui si riferiscono gli elementi aneddotici e canori che compongono la trasmissione, e ad inviare una cartolina postale alla SIPRA - Casella Postale 479 - TORINO - con l'indicazione del nome desunto. Fra tutte le cartoline pervenute col nome esatto verranno sorteggiate a norma di legge:

10 CASSETTE DI SQUISITI PRODOTTI « SARTI »
messe a disposizione dalla S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA produttrice dell'italianissimo **COGNAC SARTI**, la gran marca preferita di fama mondiale di cui quest'anno si celebra il **Cinquantenario**, e del **BIANCOSARTI**, delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito.

In occasione del

CINQUANTENARIO

del « **COGNAC SARTI** », la S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA, indice un grande concorso dotato di **L. 150.000 di premi**

1° Premio: Buono del Tesoro da L. 50.000
200 Premi in Buoni del Tesoro per L. 100.000

A partire dal Febbraio 1940-XVIII su ogni bottiglia grande di **COGNAC, LIQUORI, BIANCOSARTI** è allegato un tagliando numerato che parteciperà all'estrazione a sorte dei premi suddetti.

L'estrazione verrà effettuata il 12 Agosto 1940-XVIII con le cautele di Legge. La serie e i numeri dei tagliandi vincenti saranno pubblicati sul *Radiocorriere*. I tagliandi vincenti dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata alla

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI - Via Cairoli, 11 - BOLOGNA
entro 120 giorni dalla data dell'estrazione. Dopo tale data saranno ritenuti nulli.

Risultati del 19° CONCORSO « SARTI » del 31 Marzo 1940-XVIII

Il nome cui si riferiva la trasmissione è: **FRANCESCO**
RIFERIMENTI: PRIMA: F. Rabelais - Redi - Berni - Villon - Cecco Angiolieri - F. d'Astria, smorza di Napoleone - Franceschiello - Grieg - F. L. re di Francia - F. de' Medici (scena con Bianca Cappello) - S. Francesco d'Assisi - S. Francesco di Sales - S. Francesco da Paola - Petrarca - Pastori - Agello. - MISTICHE: Caxtina del « Fra Biando » (in relazione a F. Biando di Berlino) - « Lohelietta » di Alcaqui (e di S. Fran. d'Assisi) - « L'eroe » di F. Erbe - « Rinaldo la re minore » di F. E. Hayde - « L'incantata » di F. Schubert - Seconda parodia di F. Litzl - « Valzer delle sirene » di F. Lehar.

LE 10 CASSETTE DI PRODOTTI SARTI SONO STATE ASSEGNATE AI SIGNORE: Simoni Wre, Roma (147); S. 4890; Baldacco Franco, Torino (5789); Lombroso Lbia, Milano (5170); Lombardi Giuliana, Cuneo (5760); Gallo dei Giovanni, Milano (1420); Battella Augusta, Perugia (1540); Domini Nestia, Trieste (98); Verrietti Ada, Noara (3935); Zassanella Iide, Mantova (5800); Lattari Luisa, Padova (9471).

ORGANIZZAZIONE SIPRA - Torino

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BARI I - NAPOLI I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SANREMO - ROMA II - FIRENZE II

15.30 e 17.15: Vedi Primo Programma

17.30 Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico

dell'ORCHESTRA STABILE DELLA R. ACCADEMIA DI S. CECILIA
diretto dal M^{re} ADRIANO LUALI
con il concorso del soprano ALBA ANZELLOTTI

Parte prima:

- 1 Cherubini: Sinfonia in re maggiore; a) Largo - Allegro; b) Larghetto cantabile; c) Minuetto; d) Allegro assai.
- 2 Elgar: Variazioni sinfoniche op. 58; a) Andante (Enigma); b) Allegro; c) Allegretto; d) Allegro di molto; e) Moderato; f) Andantino; g) Presto; h) Allegretto; i) Andagio; j) Allegretto (Intermezzo); m) Allegro di n) Andante; o) Moderato (Romanza); p) Allegro (Finale).

Parte seconda:

- 1 Lully: a) Introduzione, dell'intermezzo giocoso « Le fure di Anacchino »; b) Due rombe, per canto e orchestra; c) Sire Hialeste, per canto e orchestra (solista Alba Anzellotti).

Nell'intervallo e dopo il concerto: Notizie sportive.

DOMENICA - DI SERA

14 APRILE 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Trasmissione dalle ore 21)

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliati) - Scena Muchtar ben Beghe - 19,15: "Hagdar", canti narrati - Coro arabo dell'E.I.A.R., diretto da Sech Mohammed Trech - 19,25: Canti "Maluf" di Mahmud Canun - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19,45: "Dor egizio" di Muchtar el Mrabet - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 19,50 (RO I): Bollettino presagi. - 19,15-19,55: Vedi Trasmissioni speciali.
- 19,25 (escl. RO I): Bollettino presagi.
- 19,30 (escl. RO I): Risultati e commenti dell'ippica.
- 19,40: Commento al Giro ciclistico della Toscana 19,55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,15 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20,15 (escl. BA I): Riepilogo della giornata sportiva.
- 20,30 (escl. BA I - NA II): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° TITO PETRALIA: 1. Boulanger: *Canzone e canda*; 2. Contini: *Da lontano*; 3. Fincone: *Barchettina bianca*; 4. Frenani-Mavezzi: *Canzone d'amore*; 5. Consiglio: *Cade una stella*; 6. Orban: *Bagatelle*; 7. Caludi: *Carda*; 8. Brown: *Boero americano*.
- 20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.

- 19: (PA): Notiziario sportivo sculo.
- 19,10 (MI I): Bollettino presagi. - 19,15-19,55: Vedi Trasmissioni speciali.
- 19,25 (escl. MI I): Bollettino presagi.
- 19,30 (escl. MI I): Risultati e commenti dell'ippica.
- 19,40: Commento del Giro ciclistico della Toscana 19,55: Previsioni regionali del tempo.
- 19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,15 (escl. RO II): Riepilogo della giornata sportiva.
- 20,30 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Larrieu: *Le danzatrici dalla suite* - "Scene antiche"; 2. Luligni: *Mazurca* dal "Balletto russo"; 3. Morena: *Quintessenza*; 4. Savino: *Pattuglia gaia*; 5. Siede: *Serenata cinese*; 6. Strauss: *Rose del sud*; 7. Codini: *Pattuglia pugliese*.

- 19: GRUPPO ORCHESTRICO DI BUDRIO diretto dal M° ALFREDO BARATTONI: 1. Ramalli: *Leggerezza*; 2. Barattoni: *Il fante e la pastorella*; 3. Broccoli: *Tornano le violette*; 4. Grossi: *L'usignolo*.
- 19,30: Risultati e commenti dell'ippica.
- 19,40: Commento del Giro ciclistico della Toscana 19,55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,15: Riepilogo della giornata sportiva

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARBIZZA

21.15. BANO DEI CC. RR.
diretta dal M° LUIGI CIRENEI

Luna di miele

Un atto di EDOARDO GRELLA

Personaggi:

Mario Attilio Ortolani
Nora Adriana De Cristoforo
Il conte Sismondi Walter Tincani
La marchesa Alvarez Rina Centanaro
Pietro Ciarlatini Augusto Grassi
Il dottor Oscar Matteoli

Guido de Monticelli
Antonio Fellini

Regia di ALBERTO CASELLA

23.30 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23) Giornale radio.

21: **Fra il vecchio e il nuovo**
ORA DEL G.U.F. DI MILANO

1. Introduzione. - 2. Un quarto d'ora di sinfonia, scena di Piero Del Prà. - 3. Osservatorio H 123, scena di Mario Giovanninetti. - 4. Melodie di ieri e di sempre, fantasia musicale (Orchestra Juvenilis Limpha diretta dal M° Primo Casalei. - 5. Motivi dell'ora che passa eseguiti dal Complesso ritmico diretto da Ettore Altanferi. - 6. Sole nello stadio

Presentazioni di Mario Giovanninetti e Emiliano Rigoli
Regia di PINO OEL PÀ

22: **Musica da ballo**
ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

21. **Concerto sinfonico**
diretto dal M° EDMONDO DE VECCHI

1. Lisaldi: *Africa*, rapsodia coloniale; a) Invocazione; b) Il lamento dello schiavo; c) Inno; d) Danza color oliva; e) Danza; f) Finale.

2. Santoliquido: *Il profumo delle oasi sahariane*, poema sinfonico.

3. Rossini: *Semiramide*, sinfonia dell'opera. (Trasmissione organizzata per la MOSTRA TRIENNALE DELLE TERRE D'OLTREMARE).

Nell'intervallo: Conversazione del prof. Cocchia - "Architettura del verde alla Triennale delle Terre d'Oltremare".

22: **Musiche brillanti**
dirette dal M° CESARE GALLINO

1. Lehár: *Era*, introduzione dell'opereetta; 2. Amadei: *Suite campestre*; 3. Strauss: *Rondini d'Austria*; 4. Cominotti: *Comari in litigio*, piccolo scherzo; 5. Bayer: *La fata delle bambole*, selezione dal balletto; 6. Cabella: *Danza fantastica*; 7. Alibout: *Rapsodia catalana*

Nell'intervallo: Conversazione di Raffaello Ouzman - "La realizzazione del mito d'Icaro" - Notiziario. - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

**PELLE GRASSA
PORI DILATATI
PUNTI NERI
ACNE
RUGHE
BORSE PALPEBRALI**

spariscono con la famosa

ACQUA ALABASTRINA
Dott. BARBERI

che rende la pelle bianca, soda, fresca e liscia come alabastro.
Non trovandola dal vostro farmaciere, inviate L. 15 al

Dott. BARBERI
Piazza S. Oliva, 9 - PALERMO



CAMBI RATE
Guida fotografica gratis



Foto Brennero
ROMA
con A. VASARI & FIGLI
PIAZZA ESEDRA 61

SCIROPPO PAGLIANO
DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI - 18
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

L'EMULO DI BOSCO

Confidenze dell'illusionista ROMANOFF



Stupefacenti giochi prestidigitatori per Sala Teatro tutti spiegati in modo che da chiunque con un po' di buona volontà, si possono bene eseguire sia in pubblico che tra gli amici. Troverete quello di levar la camicia ad uno spettatore senza spogliarlo - Fazzoletto contrassegnato, tagliato, lacerato e, raccomandato, - Carte danti. - Ballo dell'uovo. - Uccello morto risuscitato. - Orologio pesante nel mortaio e raccomandato - Baccetta dinamitarda munita di altri segreti giochi di fisica, chimica, carte, ecc.; tra cui: Capelli elettrizzati (sensazionale). - Lucer nell'acqua. - Combustione del corpo umano. - Costura d'uovo senza fuoco. - Fare sparire la testa a persone della compagnia. - Moto perpetuo. - Indovinare carte pensate ed il tempo che una persona sia stata infamata dall'amante. Giochi assolutamente nuovi alcuni dei quali eseguiti alla presenza augusta dei Sovrani d'Italia e premiati. - Pagine 200 con numerose illustrazioni spiegate. - Prezzo L. 9 franco di posta raccomandata ovunque. Ordini con vaglia alla Libreria Editrice DOMINO, Via Roma, 226, Palermo. - A richiesta spedisco gratis catalogo Libri Curiosi

IL MIO PREZIOSO AN
PARCHEGGIO SANTI
COMPLETO
SCHIAPPARE SOTTO
SILENTE
PACCO LANCIA 8

IL MIO PREZIOSO AN
PARCHEGGIO SANTI
COMPLETO
SCHIAPPARE SOTTO
SILENTE
PACCO LANCIA 8

IL MIO PREZIOSO AN
PARCHEGGIO SANTI
COMPLETO
SCHIAPPARE SOTTO
SILENTE
PACCO LANCIA 8

LUNEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagludil) - Sech Muchtar Huri.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Esercizio di radiotelegrafia.

11,30 (escl. PA - CT): DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Berlioz: *Carnevale romano*, introduzione; 2. Martucci: *Notturno in sol bemolle maggiore*, op. 70, n. 1. 3. Stravinski: *Pulcinella*, suite per orchestra; 4. Toccata "Gavotta"; 5. Variazioni n. 1 e n. 2; 4. Lisini: *La Graccola*, introduzione dell'opera.
11,30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. De Micheli: *Marella*; 2. Frontini: *Serenata patetica*; 3. Lupatini: *Spensieratezza*; 4. Cardilli: *Catari Catari*; 5. Ranzato: *Violino turcomano*; 6. Sciorilli: *Io vivo la mia vita*.
12: Borsa - Dischi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,15
vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFERENZE FASCISTE DEI LAVORATORI.

12,55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'RI.A.R. - Giornale radio.
13,15: CANTIAMO AL PIANOFORTE - CANZONI MODERNE interpretate da ALBERTO RABAGATTI, al pianoforte Carlo Prati; 1. Crocchi: *Perché*; 2. Discolio: *Confessione*; 3. Filippini: *La colpa è di due occhi neri*; 4. Lara: *Santa*.

13,35: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *A mezza cieca*; 2. De Curtis: *Sona chitarra*; 3. Kallor: *Bolle di sapone*.

14,45: PRESENTAZIONE DELLE EDIZIONI VALLECCHI.

15,30 (TI): Giornale radio e notiziario in onda; 15,35: Musica da Olofra - Orchestra italiana diretta da Lamin Huan Bel. — 15,40: Canzone egiziana di Salem ben Mohammed - Orchestra araba "La Tripolina".

14-15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Notiziario dell'impero.
14,15-14,25 (RO I-MI): Borsa.

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16,40: LA CAMERATA DI ITALIA E DELLE PICCOLE ITALIANE (RO I): La poeta di Nenni Radio (NA I); Bambinopoli (BA I); Pata Neve (PA - CT); Giorno; (BO): Racconti e varietà di Gian-Bonello; (MI I - AN - PD - VE): Enzo Oarrio: «Il marinato Sabib»; (TO I): a) La rete azzurra di Spumettino; b) I cinque minuti musicali; (FI I): Capitano Oiramondo; (BZ): La Zia del perob; c) La cucina Orsita.

17: Giornale radio.

17,15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA SALLO.

17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): CONCERTO della violinista ANORA MARIA Boncompagni; 1. Vitali: *Ciaccona*; 2. Pergolesi-Stravinski: a) *Serenata*; b) *Tarantella*; 3. Alfano: *Nenia*; 4. Nin: *Due canti di Spagna*; e) *Montanese*; b) *Tonada muricana*.

17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'impero - Bollettino preghi.

18 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CORSO DI CULTURA AUTARCHICA PER I LAVORATORI AGRICOLI: Conversazione del prof. Tito Vezio Zapparoni: «L'importanza del rurale».

18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

18,15-18,25 (RO I): Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola a Federico Casti.

18,15-18,35 (PA): C. Notarangelo: «Il salotto della signora: Di tutto un po'».

18,35 (GE I - RA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marinai sulle navi mercantili nazionali.

18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.



L'età di una donna si può riconoscere con tutta facilità esaminando QUESTE due parti

Infatti è proprio in queste due zone che con maggior evidenza si possono notare le spiacevoli conseguenze derivanti da un'abituale mancanza di cure verso la propria pelle. Le rughe del collo e del mento sono precisamente dovute ad un generale rilassamento del tessuto cutaneo prodottosi a causa di mancante od errate cure della pelle: il loro apparire precoce rende un viso meno giovane di quanto non comporti l'età. In considerazione di tali antipatici inconvenienti, è necessario ricorrere per tempo ai mezzi più atti ad una prevenzione ed una difesa veramente efficaci. I preparati della Cosmesi Kaloderma sono stati studiati in base ai risultati delle più recenti ricerche della biologia cosmetica. Usandoli, si potrà effettivamente constatare come, fin dal principio, la pelle ritorni tesa, elastica e fresca.

CREMA DETERGENTE CREMA ATTIVA

E' una crema che ha la proprietà di depurare veramente la vostra pelle poiché penetra nell'intimo del poro dissolvendo ed asportando ogni traccia di polvere od altra impurità. In vasetti L. 17.—

E' una speciale "crema nutritiva" che, in virtù della sua particolare composizione, riativa e completa la mancante o deficitaria funzione delle ghiandole nutritive della pelle. In tutti L. 4,50, 8,50. In vasi L. 17.—

ACQUA PER VISO

E' un prodotto sovrano per rinfrescare e tonificare il tessuto cutaneo: è il mezzo più indicato per evitare che la pelle assuma un aspetto stanco ed avvilito. Mantiene il bel colorito e rende la pelle giovanile, fresca ed elastica. In flaconi L. 20.—

CREMA PER GIORNO

Dona alla pelle un languido e vellutato splendore quale si conviene ad un aspetto sano e delicato. Impedisce alla pelle di perdere di penetrare nei pori della pelle, senza disturbarla in trasparenza. In tutti L. 3,75, 7,50. In vasetti L. 17.—

UNA NUOVA VIA
VERSO LA BELLEZZA

KALODERMA
KALODERMA S.I.A. MILANO

LUNEDÌ 15 APRILE 1940 - XVIII - ORE 13,45 - DA TUTTE LE STAZIONI DEL 1° PROGRAMMA

La voce di un libro

PRIMA TRASMISSIONE organizzata per conto della
Casa Editrice VALLECCHI

Scene tratte da opere pubblicate dalla Casa Editrice Vallecchi

CONCORSO A PREMI:

Gli ascoltatori sono invitati ad indicare in quale ordine i brani trasmessi si succedono realmente nel libro da cui furono tratti. Le risposte dovranno essere inviate entro 10 giorni dalla data della trasmissione alla CASA EDITRICE VALLECCHI, Viale delle Mille 72, FIRENZE. Fra tutti coloro che avranno indicato l'ordine preciso delle varie scene trasmesse saranno estratti a sorte, secondo le norme di base, i seguenti premi: 1° premio (al 1° estratto) L. 500 in libri da scegliere nel catalogo Vallecchi; 2° premio (al 2° estratto) L. 300 in libri da scegliere nel catalogo Vallecchi; 3° premio (al 3° estratto) L. 200 in libri da scegliere nel catalogo Vallecchi. — La Casa editrice inoltre si riserva il premio supplementare di primi 50 estratti fra i solerti. — I libri sono inviati a partecipare al concorso facendo pervenire il maggior numero di risposte complete dai loro clienti, alle quali dovrà essere apposto il timbro della libreria. A quella libreria che avrà fatto pervenire il maggior numero di risposte la Casa Editrice Vallecchi offrirà un buono gratuito per l'acquisto del proprio catalogo L. 200 di volumi. (Organizzazione SIPRA - Torino)

Dilettanti Fotografici

Per un breve parlo di propaganda offriamo uno splendido meraviglioso APPARECCHIO FOTOGRAFICO a pellicola della nota marca «FILMA».

Formato 1/3 X 1/3 Lira 30
FRANCO AL VOSTRO DOMICILIO CON IMBALLAGGIO COMPRESO

Vaglia e richiesta alla Ditta Cav. CARLO LA BARBERA - Napoli - Via Roma 184/187. Il più importante Istituto di Ottica Scientifica e Geodetica, fondato nel 1879. Assortimento completo di Kodak, Agfa, Zeiss-Ikon, Voigtlander, Leica, ecc. Il nostro «Reparto Foto» è a disposizione per tutte le informazioni desiderate. Gli Apparecchi «FILMA» vengono spediti contro assegno, previo anticipo di L. 10.

LUNEDÌ - DI SERA

15 APRILE 1940-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): «Bagdad!», canti natalizi - Coro arabo dell'E.I.A.R. diretto da Sech Mohammed Trechi. — 19.15: Conversazione del prof. Sech Mohammed el Hammadi. — 19.25: Canzone egiziana di Chaili ed Tarsi. — Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.40: Canzone tripolina di Camel el Gadi - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
19.20 (escl. RO I): Dischi.
19.25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngrässer).
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

Concerto

del TRIO CASELLA-POLTRONIERI-BOUCCI
(Esecutori: pianista Alfredo Casella - violinista Alberto Poltronieri - violoncellista Arturo Boucci)

1. Beethoven: *Trio* n. 5, op. 70: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Presto.
2. Clementi-Casella: *Polonese e rondò*.
3. Casella: *Sonata a tre*: a) Introduzione, b) Allegro ma non troppo, c) Andante cantabile, d) Tempo di sigla.

- 21.55: «Roma nel pensiero di Giuseppe Macherone», conversazione di Guido Bortolotto - Notiziario. — (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

22.15:

Chi sa il giuoco non l'insegna

Un atto di FERDINANDO MARTINI
Personaggi:
La marchesa di Castelfranco Giulietta De Riso
Il barone Teodoro Grimaldi ... Nino Pavese
Il cavaliere Giulio Vegari ... Leo Garavaglia
Il conte ... Edoardo Borelli
Un scrittore ... Felice Romano
Regia di GUGLIELMO MORANDI

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.
19.20 (escl. MI I): Dischi.
19.25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngrässer).
19.55: Previsioni regionali del tempo.
19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21:

TOSELLI

Conversazione sonorizzata di CARLO SALSA
(Trasmissione organizzata per la
MOSTRA TRIENNALE DELLE TERRE D'OLTREMARE)

- 21.40 (circa): DISCHI DI MUSICA OPERISTICA. — (MI I): Voce danese da Roma.

21.55:

Concerto

- diretto dal M° ALDO PRANO

1. Corelli: *La folia*, per orchestra d'archi.
2. Grieg: *Suite lirica*: a) Corteo nuziale; b) Notturno; c) Danza dei nani.
3. Turina: *La preghiera del torero*, per archi.
4. Piliati: *Quattro canzoni italiane*: a) Canzone a ballo; b) Filastrocca con variazioni; c) Ritorno dalla mietitura; d) L'addio.
5. Calzabiano: a) *Largo*; b) *Introduzione in fa*.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

- 23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI.
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. G. Strauss: *La ballerina Fanny Elssler*, introduzione dell'opereetta; 2. Pietri-Paolieri-Bonelli: *Rompicollo*, fantasia cantata; 3. Raffaelli: *La ridente Firenze*; 4. Lehár: *Evo*, fantasia cantata; 5. Ranzato: *Il paese dei campanelli*. «La leggenda dei campanelli».
19.30: ORCHESTRA A PLETTRO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA: 1. Sibelius: *Valzer triste*; 2. Frontini: *Serenata araba*; 3. Berruti: *Tramonto magiaro*; 4. Ferrari: *Ricordi d'Ucraina*; 5. Billi: *Fantasia tripolina*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30:

Musiche per orchestra

dirette dal M° MARIO GAUDIOSI

1. Mozart: *Il ratto dal serraglio*, introduzione dell'opera.
2. Gaudiosi: *Legionum tter*.
3. Pick Manglagalli: *Intermezzo delle rose*, dal «Carillon magico».
4. Dvorak: *Danze slave*.
5. Martucci: *Tarantella*.

21:

ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE

diretta dal M° TITO PETRALIA
con il concorso di NORMA BRUNI

1. Signorelli: *Capriccio futurista*; 2. Culotta: *Festa di gnomi*; 3. Overboke: *Canzonetta*;
4. Robin: *Chiaro di luna*; 5. Pick Manglagalli: *Chiudendo gli occhi*; 6. Greppi: *Dove sei?*;
7. Nucci: *Fior di mia vita*; 8. Gasperini: *Gavotta*; 9. Petralia: *Edra*; 10. Vasin: *Sola*;
11. Kueip: *Lanterna magica*.

- 21.40: TRIO TIPICO DI TERNI: 1. Maciocchi: *Nadadya*; 2. Valente: *Maiorca*; 3. Boucheron: *Impressioni di Spagna*; 4. Billi: *Pattuglia giapponese*.

- 22-23.30: MUSICA DA BALLO.

- 22.30-24 (FI - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TUTTO PER LA FOTO-CINEMATOGRAFIA



RATE - CANBI

Catalogo S. 9 e
distinta occasioni
GRATIS E FRANCO
Apparecchi Leica,
Zeiss-Ikon, Kodak,
Kontax Exakta,
Agfa, Voigtlaender,
Rolleiflex, Balda.

FOTO SIMONCINI

ROMA - Via Volturino n. 24 - ROMA

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHI & C. S.A.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
Ugo Bassi 15 Tritone 58 Cernaia 16 Portici Catena
(P. Bolognese)

Antalgil

contro i dolori
delle donne

In ogni farmacia Lire 1,30

MARTEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corneo (tagiud) - Scch Muhtar ben Regeb
7.30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso)
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
9.45-10.15: RADIO SCOLASTICA: Trasmissione fra le Scuole medie; Settima; lezione musicale per il primo corso: La roccia (parte seconda); Voci maschili
10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «Viaggio in fondo al mare», fiaba di Umberto Mauro Facilio
11.30: Tino Chini-Zanabelli-Cassano: 1. Billi; Danza esotica; 2. Chopin: Valse
lento; 3. Fantasia su motivi di Ciaikovski; 4. Brusso: Arlecchino; 5. Thomas:
La sera, melodia; 6. De Micheli: Baci al buio,
12 Borna - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20: Melodie gadite: 1. Mascagni:
L'amico Fritz, intermezzo; 2. Catani:
La Wally, «Ebben ne andrò
lontana»; 3. Verdi: Un ballo in mas-
schera, «Eri tu che macchiavi» (ba-
ritone Tagliabue); 4. Arditi, Parla
(soprano Bori); 5. Bellini: Norma,
«Meco all'altar di Venere» (tenore
Lauri-Volpi); 6. Puccini: La bohème,
«Sono andati? Fingevo di dormire»
(soprano Albanese); 7. Massenet:
Manon, «La tua non è la mano»
(soprano Saraceni e tenore Pauli);
8. Verdi: La traviata, preludio del
Tatto terzo, (Trasmissione organizza-
ta per la SARTOTECNICA di Milano).

12.55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comu-
nicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: I MISTRI DI NEW YORK con MAC-
CARIO BANDITO OLETTANTE, di Metz e
Marchesi - Sesta puntata: «L'ulti-
mo colpo» (Trasmissione organizza-
ta per la Soc. AN. GIOVEMME di
Milano).

13.20 (TI): Giornale radio e notizi-
ario in arabo. - 13.25: Musiche del
Sabara - Orchestina araba dell'E.I.A.R. - 13.40: Canzone tripolina
di Mohammed Selim - Orchestina
araba dell'E.I.A.R.

13.40: DISCHI DI MELODIE E PIANERRE: 1.

Tosti: Ideale; 2. Albeniz: Granada
dalla «Suite spagnola»; 3. Lohr: Qui
sostò la carovana; 4. Refice: Ombra
di nube; 5. Enrie: Occhi di fata
14-14.10: Giornale radio - Situazione
generale e previsioni del tempo
14.10-14.20 (RO I - MI I): Borsa

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LEZIONE PER GLI ALLEVI MARCONISTI.

16.40: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Mario Gtensini - Piuquico
è grande.

17: Giornale radio

17.15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): CONCERTO del baritone Luigi Be-
nardini, 1. Cimara: Aria di Giampaolo dall'opera «Le astuzie femminili»; 2.
Paisiello: Aria di Figaro dall'opera «Il barbiere di Siviglia»; 3. Tosti: a) Luna
destate, b) L'ultima canzone; 4. Mascagni: a) La serenata, b) Racconto di
Parigi dall'opera «Le maschere»; 5. Billi: Trasfigurazione; 6. Malipiero:
Predica del deserto; 7. Tosti: S. Tarcisio; 8. Tosti: S. Tarcisio
17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RG II): MUSICA DA SALLO.
17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali

17.50 (escl. BA I): Notiziario dell'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero
- Bollettino speciali
18-18.10 (escl. BA I - AN): Conversazione del prof. Eugenio Kolty-Kestner: «Mat-
tia Calvino».

18-19.30 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): Tra-
missione dal Teatro delle Arti di Roma: Stagione concertistica «La Mu-
sica»: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA. 1. Kodaly: Duo per violino e rior-
necello; a) Allegro festoso non troppo, b) Adagio, c) Maestoso e larza-
mente ma non troppo e presto finale, 2. Ferrabino: Sonata popolare
italiana per arpa; a) Allegro moderato (tema di una canzone dei Friuli),
b) Larghetto (tema di una canzone napoletana), c) Allegro vivo e ben
ritmato (tema di una canzone a ballo della Sardegna); 3. Parrino: Canti
di stagione per una voce e pianoforte; a) Notte d'verno, b) Mattino
d'aprile nel bosco, c) Afa, d) Autunnale; 4. Hindemith: Sonata per arpa;
a) Allegro moderato, b) Vivace, c) Molto lento; 5. Nielsen: Musica
per due pianoforti; a) Allegro moderato, b) Allegro energico, b) Passacaglia
Aldovrandi, arpa; Leonarda Fiombo, soprano; Marcella Barzetti e Li-
liana Vallazza, pianiste; Vittorio Emanuele, violinista; Daniele Amfi-
theatof, violoncellista; al pianoforte Giuseppe Broussard.

18.15-19.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
19.30-19.40 (TI): I notiziari: Racconti popolari della Sicilia, 1.
18.35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collo-
camento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.



La purezza degli elementi che compongono la crema **Biadermina** assicura la conservazione, inalterabilità, l'innocuità ed è quella che ne rende sommamente utile l'uso e durevoli gli effetti.



LABORATORI FRATELLI BONETTI
Via Comelico, 36
MILANO

SCATOLETTE L. 2,40 e L. 3,40
VASETTI L. 7,50 e L. 12

NOVITÀ

ACQUA DI COLONIA GLORIA

L'IDEALE DEI PROFUMI PREFERITO DALLA DONNA ITALIANA PRESSO I MIGLIORI PROFUMIERI

VITALE VIA CARLO FELICE 41 GENOVA

CHIEDETE IL NOSTRO FORNITORE DI S. M. I. R.

Il vostro apparecchio radio può trasmettere la vostra voce

col microfono «MPE» piezoelettrico «do, re, mi»

Applicazione immediata per qualunque ricevitore e senza smontaggi o altro. Funzionamento perfetto e garantito. Novità meravigliosa a sole L. 995 comprensive di metri 5 di cavo speciale. Franco di porto nel Regno e Colonie.

Indirizzo: **DOLFIN RENATO** MILANO
Vaglia a: Piazza Aquileia, 24

5000 lire... e un Corredo per un sorriso

MARTEDÌ 16 APRILE 1940-XVIII ALLE ORE 13,15
sesta puntata de **I MISTRI DI NEW YORK**

L'ULTIMO COLPO

di METZ e MARCHESI
con MACARIO bandito dilattante
TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

per il dentifricio ENBA - GI. VI. EMME, ed i dentifrici liquidali ALDOL ed ALDOL ROSSO

Tutti possono partecipare al concorso «5000 Lire» e un Corredo per un sorriso» inviando una propria fotografia con foto sorridente del fermosto minimo 13 x 18 a GI. VI. EMME - Rivista Grazia - Via Hoechst, 11 - Milano.

Il regolamento si trova in tutta le confezioni GI. VI. EMME.

(Organizzazione SIFRA - Torino)

MARTEDÌ - DI SERA

16 APRILE 1940 - XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VEREZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18,50-19,55 (RO I): Venti Trasmissioni speciali
19 (TI): «Bagdad», canti natalizi - Cora arabo
dell'E.I.A.R. diretto da Sobor Mohammed Trecht
— 19,15: Versi scelti del poeta Omar Ben el Farid
— diadone di Ahmed Ghemba, — 19,25:
Cant beduini «Tobbel» e «Mogut» — Comple-
so corale di Sader ben Ramadan, — 19,40:
Canzone egiziana di Salem ben Mohammed —
Orchestra araba dell'E.I.A.R.
19,20 (escl. RO I): Dischi.
19,25 (escl. RO I): Conversazione del Cons. Naz.
Antonio La Rocca: «Funzioni e sviluppi del
commercio litico».
19,35 (escl. RO I): LEZIONI DI INGLESE (Kathleen
Sanders Lovatelli).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del
E.I.A.R. - Giornale radio.
20,15-21 (BA I): Venti Trasmissioni speciali.

20,20:

CELEBRAZIONE DELLE BATTAGLIE LEGIONARIE IN
TERRA DI SPAGNA a cura del reparto stampa
e propaganda storico del Comando Gene-
rale della M.V.S.N.: «BATTAGLIA DEL CEN-
TRO SPAGNA: LA CADUTA DI MADRID». Rie-
vocazione del console generale RAFFAELLO
RADOGNA della Divisione d'assalto «Littorio».

20,30 (escl. BA I): DISCHI DI MUSICA SINFONICA

20,45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

L'uomo nero
(SCHWARZER PETER)

Opera in due atti e sei quadri di WALTER FISCH
tratta dalla fiaba nordico-germanica «Erica»
di Enrico Tausen
(Versione ritmica di Rinaldo Kifferle)
Musica di ROBERTO SCHULTZE

Personaggi:

Re Gianni Alfio Tedesco
Re Cola Umberto Di Lello
Il musico Emilio Ghirardini
L'astrologo Cesare Masini Sperti
Il capitano Tito Gobbi
Rodrigo Giovanni Manurita
Erica Augusta Otrabella
La regina Caterina Nadia Kovaceva
Lo scapino Giulio Neri
Le due nutrici Maria Huder
Il vecchio pastore Agnese Dubbini
Il sarto Italo Tajò
Il calzolaio Mino Russo
Il fabbro Millo Marucci
Il tornolo Olmo Conti
Il cuoco Blando Giusti
Pietro Milan
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
TULLIO SERAFINI
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: Conversazione di Sandro De
Feo - (RO I-2 RO 3): Notiziario in francese
e in inglese 2. Racconti e notizie per la radio:
Carlo Emani: «Campioni di salto».

Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione ge-
nerale e previsioni del tempo.
Iridi (fino alle 24): Musica da BALLO.
0,30 (RO I): Venti trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18,50-19,55 (escl. DI): Venti Trasmissioni speciali.
19 (GE DI): Dischi.
19,20 (escl. MI DI): Dischi.
19,25 (escl. MI DI): Conversazione del Cons. Naz.
Antonio La Rocca: «Funzioni e sviluppi del
commercio litico».
19,35 (escl. MI DI): LEZIONI DI INGLESE (Kathleen
Sanders Lovatelli).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Venti Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del
E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20:

CELEBRAZIONE DELLE BATTAGLIE LEGIONARIE IN
TERRA DI SPAGNA a cura del reparto stampa
e propaganda storico del Comando Gene-
rale della M.V.S.N.: «BATTAGLIA DEL CEN-
TRO SPAGNA: LA CADUTA DI MADRID». Rie-
vocazione del console generale RAFFAELLO
RADOGNA della Divisione d'assalto «Littorio».

20,30: DISCHI (Vedi Primo Programma).

20,45 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA VARIA: L.
Järnfeldt: Preludio; 2. Escobar: Marcio della
legioni e corsa delle bighe; 3. Amadei: Nel ba-
zar; 4. Rahke: Il trenino.

21 (escl. PA - CT):

Britannico

Tragedia in cinque atti di GIOVANNI RACINE
Traduzione di CARLO BERNARDI
(Prima trasmissione)

Personaggi:

Nerone, imperatore, figlio di Agrippina Silvio Rizz
Britannico, figlio dell'imperatore Claudio Silvio Rizz
Sandro De Macchi
Agrippina Tilde Teldi
Giunia, amante di Britannico
Adriana De Cristoforo
Burro, precettore di Nerone Attilio Ortolani
Narciso, precettore di Britannico
Guido De Monticelli
Albina, confidente d'Agrippina Landa Galli
Guardie
A Roma, sotto Nerone
Regia di ALBERTO CASELLA

22,45 circa (escl. PA - CT):

Concerto

del pianista NUNZIO MONTANARI
1. Zilpoldi: Largo; 2. Bach: Preludio e fuga
dal «Clavicembalo ben temperato»; 3. Bee-
thoven: Sonata op. 31 n. 3; 4. Medici: Al-
legro con intermezzo; 5. Chopin: Ballata in
sol minore.

Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio - Si-
tuazione generale e previsioni del tempo.
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).
0,30 (MI I - RO II): Venti Trasmissioni speciali.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA

21: La scala

Tre atti di ROSSO DI SAN SECONDO
Regia di FERENC DE MARI

Dopo la commedia (fino alle 23): MUSICA
VARIA.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 19,30: DOPOLAVORO CORALE GUIDO MONACO DI PRATO:
1. Ignoto: Il canto dell'agricoltore; 2. Schubert:
La notte; 3. Campodonico: Festa lontana; 4.
Bardassi: Racconto medievale; 5. Neretti: Can-
zoni popolari toscane; 6. Serabini Campagnoli:
Giovacchino; 7. Grieg: Topi e gatti.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del
E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20:

CELEBRAZIONE DELLE BATTAGLIE LEGIONARIE IN
TERRA DI SPAGNA a cura del reparto stampa
e propaganda storico del Comando Gene-
rale della M.V.S.N.: «BATTAGLIA DEL CEN-
TRO SPAGNA: LA CADUTA DI MADRID». Rie-
vocazione del console generale RAFFAELLO
RADOGNA della Divisione d'assalto «Littorio».

20,30: DISCHI (vedi Primo Programma).

20,45:

Musica maestro, prego

Canzoni sceneggiate da CRAM e VALAREGNA
Una scena di P. DI GIACOMO
e una farsa di A. MIGNONE
ORCHESTRA diretta dal M^{re} E. STORACI
Regia di NUNZIO FILOMAMO

21,45:

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M^{re} ANGELO

22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VA-
RIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Gior-
nale radio.



Verso il sole...

In alto, sempre più in alto... E l'altitudine
giubilante e canta: ed allarga le sue ali e sale
tutto dorato dal sole: una sua bisogna di sole.
Anche voi dovete sapere che vi abbinanza solo.
I raggi del sole danno nuova vita, rianima-
no il corpo giovane, sano e bello! Procura-
tevi il vostro «Sole» salutare: lo assai.
Il «SOLE D'ALTA MONTAGNA» - Origina-
le Manau - distributore: i raggi ultravioletti
(che abbronzano la pelle) come il sole in alta
montagna e hanno ottenuto grandi risultati.
Irradiazioni, naturalmente, nel

«SOLE D'ALTA MONTAGNA»
- ORIGINALE MANAU

Apparecchi completi
da L. 1050 a L. 2400

Vi preghiamo di richiederli,
senza alcun impegno da
parte vostra, la letteratura
illustrativa.

S.A. BORLA-SIAMA
Sec. 6.

Milano - Piazza Umanitaria, 2

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Vendita diretta su qualsiasi misura - Nuova tipo
senza cucitura, morbidissima, riparabile, lavabile,
veramente curativo, perfetto, NON DANNO NOIA
Gratis riservato unico catalogo-prezzi N. 6, opuscolo
sulle varici, indicazioni per prendere da sé le misure.
Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA Ligure

Tutti i giorni alle ore 12,55, ascoltate
il

Calendario Antonetto.
organizzato per la Ditta Marco Antonetto
produttrice della SALTINAMIA e della
EUCHESSINA la dolce Pastiglia purgativa

Organizzatore: SIPIA Portici

A FIERA DI MILANO 12-27 APRILE 1940-

IMCAR

ALESSANDRIA

ESAGAMMA •

6 GAMME D'ONDA

BREVETTI

ITALIA: N. 357.672 • 364.979 • 345.729

N. 205.691 - FRANCIA: N. 830.815 - S

*I geniali apparecchi
ed apprezzati in*

NON INVE
COSTRUZIONE ACCUR.

RICHIEDERE IL NU
LISTINO 1940
IMCARADIO - ALESS

(CONTIENE EL
AGGIORNATO L
STAZIONI EMIT

Mod. MULTI C.S.
SPECIALE PER RADIOAMATORI
ESPLORAZIONE MICROMETRICA
DELLE ONDE CORTI E MEDIE
Lit. 6090

Mod. IF 103
RADIOFONO 10 VALVOLE
3 ALTOPARLANTI COMBI-
NABILI A VOLONTÀ
Lit. 6380

Mod. IF 82
RADIOFONO 8 VALVOLE
2 ALTOPARLANTI
BREVETTO FONORILIEVO
Lit. 4620

Mod.
IF 71

SOPRAMOBILE 7 VALVOLE
Lit. 3190

II • POSTEGGI N. 2662-2663-2664-2665-2666-2667

RADIO INDRIA

MULTIGAMMA

8 GAMME D'ONDA

ILIPPA:

ELGIO: N. 425.064 - SVIZZERA:
UNITI D'AMERICA: N. 2.191.562

*Italiani richiesti
tutto il Mondo*

MIANO
A E NON DI SERIE



Mod. IF 164
RADIOFONO DI LUSO
16 VALVOLE - 4 ALTO-
PARLANTI CAMBIA-
BILI A VOLONTA'
Lit. 14700



Mod. IF 92 N
RADIOFONO 9 VALVOLE
Lit. 7875



7 VALVOLE
IF 871 N Lit. 3780
IF 871 S Lit. 4180

Mod. IF 871

Mod. IF 81
8 VALVOLE
DINAMICO GIGANTE
Lit. 4725

G. PROL

MERCOLEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiud) - Soech Muehtar Ruria.
7.30 (sest. PA-CT): Ginnastica da camera (Primo coro) - 7.45 (Secondo coro).
8-8.30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Oseggio radiofonico di Mastro Remo.

11.30 DISCHI DI CANZONI ITALIANE DA FILMI: 1. Canavda: Valzer del crepuscolo, da « Fascino »; 2. Marchetti: Tu sentirai nel cuor, da « Amore che redime »; 3. Ruccione: Una signora m'ha detto, da « Trappola d'amore »; 4. D'Anzi: Grandi magnanimità, dal film omonimo; 5. Oliveri: Verdà, da « Urugano ei tropici »; 6. Casiroli: Devi ricordare, da « Le sorprese del vagone letto »; 7. Bizio: Valzer dell'organico, da « Due milioni per un sorriso »; 8. Redi-Nisa: Canzone e Lucia, da « Bravissimo sette vedove »; 9. Mascheroni: Dove sei Lulù, da « Imputato alibi ».

12 Roma - Dischi

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFERENZE FASCISTE DEL LAVORO.

12.55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: AVVENTURA DEI SEI ARTE NERI, adattamenti musicali di E. Storace. Quinta puntata: « L'avventura di Gongo ». Orchestra diretta dal M^e E. Storace (Trasmissione organizzata per la Ditta Elah).

13.20 (TI): Giornale radio e notiziario lo arabo. — 13.25: All'angolo del mercato, canzoni popolari antiche, compendio tipico di Mahmud Ghannou, 1948. Canzone egiziana di Chelli et Tazil - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

13.45: DISCHI DI MUSICA ORIENTISTICA: 1. Suppé: Cavalleria leggiera, introduzione dell'opera; 2. Dell'Argine: Barcarola, dall'opera; 3. Dall'Argine: Barcarola, dall'opera; 4. Dall'Argine: Barcarola, dall'opera; 5. Dall'Argine: Barcarola, dall'opera; 6. Dall'Argine: Barcarola, dall'opera.

14.10: Giornale radio e notiziario generale e previsioni del tempo.
14.10-14.20 (RO I - MID): Roma.

15-18 (RO III): Dischi.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16.40: LA CANTATA DEI BAMBINI E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Omertà e il mio Bum », cantata di Met. Musiche di C. F. Gallo. Terza puntata.

17: Giornale radio.

17.15: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.

17.30 (sest. BA I): Musica da ballo.

17.40-18 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

17.50 (sest. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Notiziario prezzi.

18-19 (sest. BA I - AN - RO II): Spogliature cabalistiche di Alindio. (Trasmissione organizzata per la Ditta Fawo Ballo).

18.10-18.20 (RO I): Conversazione di Anna Gerardo: « Libri di donne ».

18.20-18.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

18.30-18.45 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale.

18.45 (GI I - BA I - VI): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'impiego del marittimo sulle navi mercantili nazionali.

18.45 (TS): Bollettino del Comando del porto.

18.55 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

CONCORSO ELAH



LA SOCIETÀ AN. ELAH DI GENOVA-PEGLI
INDICE UN CONCORSO PER LA MIGLIORE
FRASE CHE ESALTI LE QUALITÀ DEL

BONBON BIANCANEVE ELAH

- 1) Tutti possono partecipare inviando in busta chiusa alla S.I.P.R.A. - Casella Postale 479 - Torino, con l'esatta indicazione del proprio nome, cognome e indirizzo.
- 2) La frase proposta deve essere non più di otto parole.
- 3) Nella busta dovrà essere unita una cartolina che avvolge il Bonbon Biancaneve Elah che trovi in vendita ovunque.
- 4) La busta sprovvista della cartolina Biancaneve Elah saranno ritenute nulle.
- 5) Le frasi pervenute alla S.I.P.R.A. a tutto il 15 Maggio 1940 verranno esaminate entro un mese da tale data, da apposita Commissione che deciderà con le norme di legge inappellabilmente.
- 6) La Commissione sarà composta di un rappresentante della S. A. Elah, di un funzionario della S.I.P.R.A. e di un letterato segnalato dalla Federazione Fascista Artisti e Professionisti di Torino.
- 7) Al concorrente che avrà inviato la frase giudicata migliore, verrà assegnato un premio di L. 5000, in Buoni del Tesoro.
- 8) Il premio messo in palio è indivisibile e sarà in ogni caso aggiudicato.
- 9) La S. A. Elah si riserva ogni diritto di uso e pubblicazione sulla frase premiata che diventa a tutti gli effetti di sua esclusiva proprietà.
- 10) Il risultato del Concorso sarà reso noto sul « Radiocorriere ».

Ascoltate Mercoledì 17 Aprile, alle ore 13.15 « L'AVVENTURA DI GONGOLO »
Orchestra diretta dal M^e Storace
(Organizzazione SIPRA - Torino)

Antalgil

...è un prodotto espressamente studiato, per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolandoli i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

TUTTI I MERCOLEDÌ ALLE ORE 13 E VENERDÌ ALLE ORE 13.15

DALLE STAZIONI DEL PROGRAMMA

Cabala, sogni e... numeri del lotto

TRASMISSIONI ORGANIZZATE PER CONEGO DELLA DITTA
FREUND BALLOR & C. DI TORINO
PRODUTTRICE DEL CLASSICO VINO DI TORINO E DEI GRANDI
LIQUORI ITALIANI GRAN BALLO - CIBASIA - ALBICOCCA
(Organizzazione SIPRA - Torino)

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - BARILE - TORINO - UFFICI: BIELLA - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648
Sede e Direzione Generale: NAPOLI - Piazzetta 2-A - Telefono 24-885

A richiesta mostriamo e dondiamo, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

MERCOLEDÌ - DOMENICA SERA

17 APRILE 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI I - MILANO III - TORINO III - TRIPOLE

(Torino III dalle ore 23)

- 18.50-19.55 (RG I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): «Bagdadi»: canti natalizi - Coro arabo dell'E.I.A.R. diretto da Scèh Mohàmmèd Trehà - 19.15: Canti «Maluf aliagi» di Mohàmmèd el Scèh - Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. - 19.30: «Sciauchi Bel e il Natale», letture scelte di Ahmed Lahsari - 19.40: «Dor cegilano» di Mùchtàr el Miràbet - Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. - 19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.30 (escl. BA I - NA II): ORCHESTRA diretta dal M^o SERGIO VACCARI: 1. Cergoli: *Serenata a una ragazza americana*; 2. Radicehi: *Annie*; 3. Nemo: *Nulla è mutato*; 4. Ramponi: *Rose che parlate d'amore*; 5. Bonagura: *Tutte le donne, tu*; 6. Vaccari: *Danzando con te*; 7. Campese: *Non ritrovato Sciagari*; 8. Campese: *Jungla misteriosa*; 9. Granata: *Ti farà danzar*.
20.30 (NA II): Dischi.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (OR I): Dischi.
19.20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff).
19.40 (escl. MI I): RUBRICA FILATELICA.
19.55: Previsioni regionali del tempo.
19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Nutillo-Bovio: *Amor di pastorello*; 2. Kreuder: *Serenata*; 3. Lortzing: *Balletto dell'opera* - Ondine; 4. Mory: *Serenata spagnola*.
20.45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera.

La dannazione di Faust

Leggenda drammatica in quattro atti e dieci quadri

Musica di ETTORE BERLIOZ

Personaggi:

Margherita Pia Tassinari
Faust Giovanni Malipiero
Mefistofele Alessandro De Sved
Brander Italo Tajo
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
TELLA SERAFIN
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: 1) *Voci del mondo*: Visita alla centrale del latte - 2) *Berlucio innamorato* - lettura - 3) *Giornale radio* - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera (fino alle 24): *Musica da ballo*.
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

NOTE DI MEDICINA E D'IGIENE

La primavera è alle porte, fiorisce la caldura estiva e preparatrice o stimolatrice dei disturbi intestinali i più diversi: dalla stitichezza alle gastro-enteriti e alle coliti. I cambiamenti di stagione con le loro certe influenze sull'organismo umano rallentano spesso il ritmo delle funzioni intestinali. Ne risultano ristagno di feci nell'intestino con formazione di gas e fermenti putrefattivi, da cui all'aumento della flora batterica ed esultanza in lesione.

Ma questa aumentata produzione di germi porta con sé fasti irritativi per la mucosa dell'intestino e fatti di intossicazione generale con sonnolenza, cefalea, mancanza d'appetito, astenia ecc.

Si dice allora che l'individuo soffre di autointossicazione intestinale.

Per combattere tali «disturbi irritativi» e tossici dell'urgenza, almeno una volta al giorno si può assumere un preparato a base di fermenti lattici.

Questi microorganismi sono soltanto come veri antagonisti della flora batterica intestinale, ma anche con la loro produzione di acido lattico e con il loro potere di sintesi all'infine cambiano la qualità dell'organismo, accelerando e rinnovando il metabolismo cellulare dell'individuo.

I fermenti lattici hanno quindi notevole forza curativa in ogni forma intestinale a base tossica ed irritativa come è appunto il caso della stitichezza cronica, delle gastro-enteriti dei bambini, delle diaree estive e delle coliti degli adulti.

OOTT. VINCENTIUS.

Questa rubrica è offerta dalla S. A. LIMAS, organizzatrice dei concerti «MEZZ'ORA DI RITMI E CANZONI» e produttrice della PGMAT LIMAS RISOLVENTE del LACTOAC LIMAS, fermenti lattici di fiducia contro le intossicazioni e malattie gastro-intestinali.

I concerti avrà luogo ogni giovedì dalle ore 12.20 alle 12.50.

GRATIS CATALOGO 32
POSATERIA
ARGENTERIA PER REGALO
Fabbrica propria - Prezzi convenienti
MARINAI - S. M. Beltrade, 5 - MILANO

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: MUSICHE VOCALI interpretate dal soprano CESARINA DIONISI - Al pianoforte: MARIO SALERNO: 1. Tosti: *Segreto*; 2. Puccini: *E l'uccellino*; 3. Buzzi-Pecchia: *Torna amore*; 4. Tosti: *Aprile*; 5. Mascagni: *Mama... non n'ama*; 6. Tordinelli: *Strana*; 7. Bardi: *Le uccellole*; 8. Denza: *Lucce ideale*; 9. Tordinelli: *Primavera*.
19.30: GRUPPO DI FISARMONICHE DEL DOPO-LAVORO PROVINCIALE di BOLOGNA diretto dal M^o ATTILIO BIANCHI: 1. De Martino: *Canto del pastorello*; 2. Ricchetti: *Sorriso spagnolo*; 3. Vanghi: *La nonna mazzucca*; 4. Marfiora: *A passione mia*; 5. Beucchi: *Violante di Parma*; 6. Ancillotti: *Throesing*; 7. Altanasio: *Bimbo capriccioso*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.30: MUSICHE DA FILM INCISE SU DISCHI CETRA-PALOPHON: 1. Filippini-Galdieri: *Violetta, dove è il tuo cuore*, da *Follie del secolo* (Mazzi); 2. Mascheroni-Mari: *L'eco mi risponde*, da *Lo vedi come sei?* (Dell'Amore); 3. Davies-Temanzaga: *Vorrei volar*, dal film omonimo (Alberto Rabagliati); 4. Bonnard-Galdieri: *E' bella la montagna*, da *Io suo padre* (Bocacchini); 5. Casavola: *Valzer del crepuscolo*, da *Fascino* (Dell'Amore); 6. Frustaci-Galdieri: *Tu, solamente tu*, da *Napoli che non muore* (Clerici); 7. D'Anzi-Bacchi: *Una sola parola*, da *Castelli in aria* (Termini); 8. Bixio Cherubini: *Se son rose*, da *In campagna è caduta una stella* (Michele Montanari); 9. Redi-Nisa: *Sogno sogno*, da *Il ladro* (Mazzi).

ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE

diretta dal M^o TRA PETRALIA
col concorso di GIOVANNI TURCHETTI

1. Merano: *Orchidea*; 2. Culotta: *Contemplazione*; 3. Gaillera: *Terra lontana*; 4. Accioppati: *Castella al sole*; 5. Elgar: *Canzone del mattino*; 6. Kirchstein: *Sogni del mare del Sud*; 7. Fiorillo: *Seconda suite*; 8. Setti: *Giardino viennese*; 9. Escobar: *Pavana e Improvviso*.

Concerto

diretto dal M^o ALFREDO SIMONETTO

1. Respighi: *Seconda suite di antiche arie e danze per liuto*; a) Laura soave; b) Danza rustica; c) Campana parliensese; d) Bergamasca; 2. Granados: *Danza gitana*; 3. Mussorgski: *Scherzo*; 4. Porrino: *Canzone romanesca*; 5. Pedrollo: *Mascherata*.

22.10-22.30: *Musica da ballo*.
22.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): *Musica varia e da ballo* - Nell'intervallo (ore 23): *Giornale radio*.

SINUOSA IL NUOVO BUSTO FASCETTA

DONA UNA LINEA INCONFONDIBILE

Consegna rapida su misura.
Genova - Via XX Settembre 33 p. p. - Telef. 581-533
Milano - Corso Vitt. Emanuele 33 p. p. - Telef. 70-235

Forno doppia casseruola PROBLEM

per la cottura di POLCI - ARROSTI - STUFATI - STRACOTTI ecc. Particolarmente indicato per PASTICCI - TIMBALI DI RISO - MACCHERONI - LASAGNE, ecc.

Le cotture avvengono in metà tempo di ogni altro forno e si può usare ogni mezzo di riscaldamento.

Si fabbrica in 6 misure: Modelli per 4 persone, con ristorante, franco di porto: Lire 42.

Le due casseruole si possono anche usare separatamente.

Le due casseruole si possono anche usare separatamente.

Ditta OLMASO GIOVANNI - Via Amatori, 8 - MILANO

Per voi, massaie

Come si cucina il pesce:
Melù fritto alla salsa verde

Si taglia la testa e si spina a crudo il «melù», appendendo come un piccolo baccalà facendolo friggere nell'olio fino a completa doratura. Intanto avrete preparato una salsa verde composta di capperi pestati, prezzemolo, odorino di aglio, acciuga, olio. Si applichi la salsa sul pesce ancora caldo nel momento di servire in tavola.

Ascoltate tutti i MERCOLEDÌ e le DOMENICHE alle ore 20 circa, il notiziario del Commissariato Generale per la pesca.

GIOVEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (taglud) - Sech Hasan Selahin.
7.30 (escl. FA CRT): Giustizia da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso):
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del
tempo.
11.30: ORCHESTRA diretta dal M° B. VACCARI.
12: Borsa - Dischi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.30: RITMI E CANZONI (Trasmissione or-
ganizzata per la Soc. AN. LMAS di
Milano).

12.30: CALIMARCO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'ELIAR - Giornale radio.

13.15: ORCHESTRA diretta dal
M° BARREZA: 1. Dorsey: Canzone
indù; 2. Bocconi: Sogna signor; 3.
Mauceri: Come bimbi; 4. Crever:
Tulipan; 5. Ferri: Ti lascio un
fiore; 6. Kramer: Pippo non lo
scio; 7. Benedetto: Ritorna a Na-
poli; 8. Camarata: Domenico; 9. An-
saldo: Tu sei la musica; 10. Barreza:
E' nata una canzone; 11. San-
tato: Autunno; 12. Chiappo: Lo re-
di come sei?

13.20 (TI): Giornale radio e noti-
ziario in arabo. - 13.25: «Parliamo
alle donne musulmane», conversa-
zione di Sech Bescir bel Hay. -
13.45: «Racconti e canti di ragazzi
arabi», presentazione di Saled Ah-
med Othman.

13.45: MILIONI E MILIONARI, scherzo di
Ripe.

14-14.15: Giornale radio - Gronache
del turismo - Situazione generale
e previsioni del tempo.
14.15-14.25 (RO I - MI I): Borsa

15-16 (RO III): Dischi.

15: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI

15.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Venti minuti di musica
e di allegria (L'Angelo Lucio); (PA - CT): Le allodole di Lodolesta.

17: Giornale radio.

17.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA SINFONICA INCISA SU
DISCHI CRITICA

17.15 (MI I - TO I - OR I - TS - PI I - PD - RO II): Concerto del soprano
BIANCA GUALINI e del baritono ANTONIO CASSINELLI: 1. Puccini: Manon. «In
quelle trine»; 2. Thomas: Mignon. «Ninna nanna»; 3. Donizetti: Don Pa-
squale. «Quel guardo il cavalier»; 4. Verdi: Don Carlos. «Ella giurami
l'amore»; 5. Puccini: Butterfly. «Un bel dì»; 6. Verdi: I vespri siciliani. «Oh
tu, Palermo»; 7. Mascagni: Iria. «Ho fatto un triste sogno».

17.15 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - OR II - PI II): Transmis-
sione dal Pontificio Istituto di musica sacra di Roma
CONCERTO DI MUSICA SACRA DEL M° LUCIANO REVERE
diretta dall'AUTORE

1. Tu es Petrus, a cinque voci sole; 2. Alma Dei patris, motetto a sei
voci sole; 3. Ave Regina caelorum, antifona a quattro voci con organo;
4. Regina coeli, antifona a quattro voci con organo; 5. Missa in
honorem Virginis perdonensis, a quattro voci con organo

17.15 (PA - CT): Concerto della pianista OCEA NICASTRO FURNO: 1. Schumann:
Sonata in sol minore; 2. Allegro assai; 3. Andantino. c) Scherzo, d) Rondò;
2. Caminiati: Sogno; 3. Debussy: Préludio; 4. Aprea: Toccata.

17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

17.50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero -
Bollettino preghi.

18-18.10 (escl. BA I - AN): Conversazione del Prefetto Alberto Giombini: «I vigili
del fuoco e la preparazione sportiva»

18.15-19.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

18.35 (ORI - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collo-
camento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali

18.40 (TSI): Bollettino del Comando del porto.

18.45 (OR II): La camerata dei BALILLA e delle PICCOLE ITALIANE: Fata Morgana.

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

18.50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale.

LA SCIENZA DEI LIBRI



non serve quando si deve agire. Cin-
che serve all'azione è la pratica. Così
si spiega la rinomanza dell'ateneo
durato che 55 anni di rinfuse
esperienze hanno preparato ai mobili
Vaccelli i quali soddisfanno contempora-
neamente ogni predilezione artistica e
qualsiasi esigenza di chiarezza moderna

Richiedere interessante pubblicazione RS/16 alla Sede Centrale di CARRARA,
Palazzo Vaccelli, oppure a MOBILI ETNERI VACCHELLI ROMA, Via Capo
in Casa, 16, tel. 62-977; FIRENZE, Piazza Strozzi, 5, tel. 25-426. I mobili sono
consegnati franco di porto ed imballo, con Certificato di Garanzia per 5 anni
Facilitazioni di pagamento

CROFF

STOFFE PER MOBILI TAPPETI E TENDAGGI

SEDE MILANO - PIAZZA DIAZ, 2 - PIAZZA DUOMO

LE STOFFE, I TAPPETI ED I TENDAGGI CROFF POTRETE ACQUISTARLI:
a MILANO nella NUOVA SEDE di Piazza Diaz, 2 - Piazza Duomo; a
TORINO GENOVA BOLOGNA ROMA
Via Roma, 23 v. XX Settembre 225 Via Rizzoli, 34 Corso Umberto I
NAPOLI BARI PALERMO CANTÙ
Via dei Mille, 59 Via Vittorio Veneto Via Rugg. Settimo Agen. Via Roma

GIOVEDÌ 18 APRILE 1940 - XVIII - ORE 19 DALLE STAZIONI DEL III PROGR.

Melodie di Primavera

Concertino organizzato per conto
dei LABORATORI ITALIANI
RICHELT produttori del potente
DEPURATIVO RICHELTE indispensabile a primavera

(Organizzazione SIPRA - Torino)

LA CALZA "ZENIT" ELASTICA

In filato «LATEST» senza cucitura, lavabile, riparabile, preferita per la
sua perfetta aderenza, leggerezza, porosità e lunga durata, è in vendita
presso la Ditta FLAUITO a NAPOLI: Via S. Carlo, 6 (p. p.), Tel. 29-211;
a BOLOGNA: BOTTEGA della GOMMA, Via Oberdan, 1, Tel. 29-850.
CHIEDERE OPUSCOLO ILLUSTRATO E CATALOGO PREZZI A NAPOLI O A BOLOGNA, CHE RICEVERETE GRATIS

SALVATELA VOSTRA RADIO COL RIDUTTORE DI TENSIONE «BOTTEGAL»

Indispensabile in tutte quelle località soggette a sbalzi di tensione.
Col riduttore di tensione «BOTTEGAL» salverete le valvole, i con-
densatori, i trasformatori. Col riduttore di tensione «BOTTEGAL»
avrete sempre la ricezione perfetta senza ingorghi di voce.

CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE esigendo esclusivamente il
riduttore contrassegnato sul voltmetro con il nostro marchio

Non trarrendo rivolgetevi direttamente
alla Ditta BOTTEGAL - Bolluno - Piazza Erbe, 5

Per Appar- tati valvole	Per Appar- tati valvole	Per Appar- tati valvole
tipo BB 60	tipo BB 100	tipo BB 160
Lire 71.50	Lire 99	Lire 132

DIVANO-LETTO NOVARESI



**elegante,
pratico moderno,
non rivela il doppio uso**

CHIEDETE
CATALOGO

MILANO - Via Torino 52
GENOVA - Salita S. Matteo 29

Crema alla Fragola



È un trionfo della tecnica e dell'arte cosmetica dei tempi moderni. Questo nuovo tipo di crema è ottenuto per sminitura, concentrazione e successivo trattamento chimico della fragola. Si rivela essere particolarmente usata come sottociglia per sopprimere i segni della vecchiaia e «anti» alle perturbazioni atmosferiche. Valido agente protettivo della pelle «supremamente» morbida.

VASETTO DI PROPAGANDA L. 3

Prodotti di Bellezza VERBANIA
MILANO - VIA PLINIO 45

CONCORSO A PREMI BUTON «CACCIA AGLI ERRORI»

RISULTATI DELLA QUINCESIMA PUNTATA
FARMACIA NOTTURNA
trasmessa il 10 Aprile 1940-XVIII

I due errori inseriti nella trasmissione furono: 1) Il giudice dice che il cadavere è stato sofferto dalla solita nevrosi si è sempre parlato della cantina. 2) Il giudice manda l'ispettore a cercare il panettiere Griet alla macelleria anziché alla panetteria. — Le cinque cassette tipo grande di liquori Buton sorteggiate fra tutti i concorrenti che segnalavano esattamente i due errori (caroline 2977) vennero assegnate ai signori: Agostini Eraldo, Milano (cart. 798) - Poli Gino, Pavia (2750) - Sperati Luigi, Vicenza (1732) - De Martino Severino, Firenze (4065) - Piccolini Carlo, Cava dei Tirreni (1560). — Le dieci cassette tipo piccolo di liquori Buton sorteggiate fra tutti i concorrenti che segnalavano esattamente un solo errore (cart. 1540) vennero assegnate ai signori: Ferrara Antonio, Borgo S. Dall'acqua (cart. 1453) - Giarolani Amilcare, Pavia (734) - Cesaroni Italia, Cossato d'Adda (1482) - Grassi Oreste, Sesto (1286) - Corto Gino, Milano (1070) - Carlotto Alfredo, Torino (626) - Montanini Antonio, Pavia (1453) - Patella Umberto, Bologna (1237) - Zenga Ugo, Capua (98) - Antonio Bottari De Castello, Montebelluna (485).

MARASCHINO ZARA

LUXARDO

ONDE CORTE!



SEX ONDA 761

SUPERETERODINA 7 VALVOLE 6 CAMPI D'ONDA

Im 12 ÷ 18,5; 18 ÷ 26,5; 26 ÷ 38; 37 ÷ 54; kHz 515 ÷ 7560; 150 ÷ 400. Le onde corte anche di stazioni lontane possono essere udite con stabilità e purezza come dalle stazioni locali. Sintonia silenziosa automatica a boltoni di 10 stazioni prescelte. Indicatore di sintonia. Speciale dispositivo per la variazione di selettività e sensibilità. Regolatore di tono speciale C. A. V. Potenza 7 W. Prese per fonografo, altoparlante sussidiario e cuffia.

Prezzo L. 3400
Radiofonografo completo L. 4600

Tasse comprese, escluso abbonamento EIAR

VENDITA ANCHE A RATE

La UNDA costruisce anche altri apparecchi di minor prezzo a 5 valvole e per la ricezione da uno a cinque campi d'onda.

il non plus ultra!

UNDA RADIO

DOBBIAIO - MILANO



TH. MOHWINKEL
Quadranno, 9 MILANO

DONO



a chi
compra
i pregiati
prodotti

de la PROFUMERIA

LINETTI

chiedete
Prospecto Buoni
per avere GRATIS

UN FLACONE COLONIA GALEZZA
ai migliori profumieri o direttamente a
S. A. LINETTI, PROFUMI, VENEZIA




preziosa
è la pastiglia

GOLIA

perché mantiene la
gola fresca e dà un
senso di benessere

Si vende sciolto da tutti
i droghieri




CAREMOLI - MILANO

DAL 12 AL 27 APRILE 1940-XVIII

Ascoltate

I SOLISTI ECCEZIONALI
I COMPLESSI PIÙ FAMOSI
I RITMI PIÙ MODERNI

dalle ore 12 alle ore 14,30

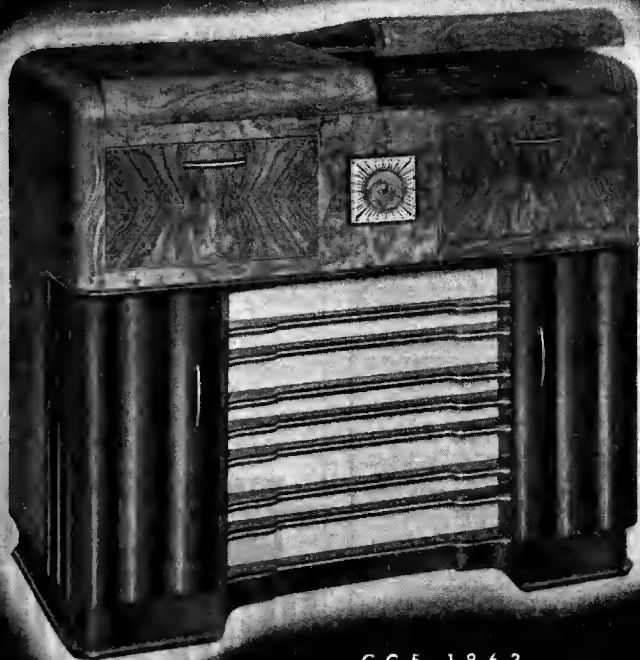
MILANO III
(STAZIONE MILANO FIERA)

kHz 1429 - POTENZA kW 1
LUNGHEZZA D'ONDA 209,9

*Il colosso di una serie
senza precedenti!*



TUTTA LA SERIE DEGLI APPARECCHI
RADIO CGE 1940 E' ESPOSTA NEL
PADIGLIONE "OTTICA - FOTO
CINE - RADIO" DELLA XXI
FIERA DI MILANO



CGE 1863
RADIOFONOGRFO DI GRAN LUSO
A 9 VALVOLE - 6 GAMME D'ONDA
L. 7000

VALVOLE E TASSE GOVERNATIVE COMPRESSE ESCLUSO L'ABON. ALLE RADIODIFFUSIONI

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ

GIOVEDÌ - DI SERA 18 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

(Terzo III dalle ore 21)

- 16.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiud), Seech Muchtar Huri. — 19.15: «Bagdadi», canti natalizi - complesso corale arabo dell'E.I.A.R. diretto da Seech Mohammed Trechl. — 19.30: «Il Natale di Maometto», conversazione storica religiosa di Saa Bekkudine il Mufti della Libia. — 19.40: Canti laudativi del Profeta - grande coro arabo dell'E.I.A.R. diretto da Seech Mohammed Trechl.
19.20 (escl. RO I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
19.25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Bornhäuser).
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo. — 20.35: Trasmissione dalla Moschea Giamia en Naga: Funzione religiosa per la Festa Natalizia del Profeta. — 22-22.45: Canti «Sulama» - complesso corale arussita di Seech Mostafa Sani.

21: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli:

Faust

Dramma lirico in cinque atti

di J. BARBERE e M. CARÉ

Traduzione italiana di ACHILLE DE LAUZIERES

Musica di CARLO GOUNOD

Personaggi:

Faust Giovanni Malipiero
Mefistofele Andrea Mongelli
Valentino Carlo Tagliabue
Wagner Giacomo Zini
Margherita Magda Olivero
Siebel Giulietta Simonola
Maria Rina Gallo Toscani
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ANTONIO GUARNIERI
Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI

Negli intervalli: 1. *Collegio*, scene di Gino Sanchini - 2. Conversazione di Nicola Moscardelli. - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese. - 3. *Giornale radio* - Situazione generale e previsioni del tempo. - 4. Nino Alberti: «Il tenore Enrico Tamberlick», lettura.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 16.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19.20 (escl. MI I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
19.25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Bornhäuser).
19.55: Previsioni regionali del tempo.
19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{ro} ROBERTO LUPI

con il concorso dell'arpista ADA RUATA SASSOLI

Parte prima:

1. Barsanti: *Concerto grosso in re maggiore*, op. 3, n. 10, per oboi, trombe, timpani ed archi.
2. a) Dittersdorf-Pilney: *Concerto per arpa e orchestra*: 1. Allegro molto; 2. Larghetto; 3. Rondo; b) Tournier: *Prélude et danza*, per arpa e orchestra (solista Ada Ruata Sassoli).

Parte seconda:

1. Rota: *Sonata per orchestra*.
2. Rossellini: *La sera festolana*.
3. De Falla: *Danza rituale del fuoco*, da «El amor brujo».
4. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, preludio del primo atto.

Nell'intervallo: Conversazione di Vittorio Gorresio - «Giovani della nuova Spagna».

22.30: Trasmissione da Londra:

Concerto di organo da teatro

Solista KENNETH BYGOTT

1. Bayford: *Ricordi*; 2. Slatke: *Con lancia e spada*; 3. Lemare: *Andantino*; 4. Bance Gibbons: *Raggi di luna*; 5. Bridgmont: *Violino romantico*; 6. Melodio e ritmo, sezione di arie popolari.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO.

0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: MELODIE DI PRIMAVERA: 1. Spadaro: *Il balconcino fiorito*; 2. Ferri-Galdieri: *Ti lascio un fiore*; 3. Gordini: *Fior di rose*; 4. Trama-Serini: *Rondello pellerino*; 5. Kenny-Banzeri: *Chiesetta tra i fiori*; 6. Di Lassarò-Bertini: *Un usignuolo fra le rose*; 7. D'Allesandro: *Campagna al sole*; 8. Bonagura-Anepta: *Rosellina*; 9. Rusconi-Marolla: *Parlano le rose* (Trasmissione organizzata per i LABORATORI ITALIANI RICCHIETI).
19.30: DOPPIA VOCE CORALE LUIGI GAZZOTTI di MODENA, diretto dal M^{ro} MONTANARI: 1. *Primavera*; 2. *Del Boschetto: Come lungi*; 3. *Calamossia*; 4. *Baruzzi: Il carro di Silla*; 5. *Fratella: Noi andrem sulla riva del mare*; 6. *Vecchi: Gioite tutti!!!*; 7. *Garzoni: Compose del sabato sera*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30:

La nemica

Tre atti di DARIO NICCODEMI

Personaggi:

Anno di Bernois, duchessa di Nevers
La Contessa di Bernois, sua madre
Beila Starace Salnati
Morta Regnault Giulietta De Riso
Forenza Lumb Anna Ardizzone
Teresa Theda Calabretta
Maria operale Sara Roldi
Roberto, figlio della contessa Nino Pavese
Gastone, figlio della contessa Mario Riva
Regnault Edoardo Borelli
Sua Eminenza Mons. Guido di Bernois
Lord Michael Lumb Arnaldo Martelli
Gerardo, maggiordomo Felice Romano
Regia di LUIGI MAGGI

22-22.30: MUSICA DA BALLO.

22.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA DA BALLO E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): *Giornale radio*.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kc/s	m	STAZIONE	kW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283,3	BARI I	20
986	304,5	BOLIGNA	50
536	559,7	BOLZANO	10
1429	209,0	MILANO III	1
1429	209,3	NAPOLI II	1
713	420,6	ROMA I	100
1420	209,9	TORINO III	50
1104	271,7	TRIPOLI	50
1492	201,1	VENEZIA	5
1429	209,3	VERONA	0,25
SECONDO PROGRAMMA			
665	581	CATANIA	3
1258	238,5	FIRENZE II	1
1146	263,2	GENOVA I	10
814	368,6	MILANO I	50
1348	222,6	PADOVA	0,25
561	531	PALERMO	3
1292	246,5	ROMA II	60
1343	222,6	S. REMO	5
1140	263,2	TORINO I	30
1140	263,2	TRIESTE	10
TERZO PROGRAMMA			
1357	221,1	ANCONA	1
1357	221,1	BARI I	1
610	491,3	FIRENZE I	20
1357	221,1	GENOVA II	5
1357	221,1	MILANO II	4
1303	230,2	NAPOLI I	10
1357	221,1	ROMA III	1
1357	221,1	TORINO II	5

proche applicazioni di

ACQUA RAPIDA

ed i

CAPELLI GRIGI

racquistano il colore primitivo

NON È UNA TINTURA
ma un colorante profumato e permanente, facilmente applicabile al depositario

G. SCARLATTI
34, Via Dante, PISA

BIGI

ORVIETO PREGIATO SUPERIORE

Giovedì 18 Aprile 1940-XVIII - ore 12,20

DALLE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

MEZZ'ORA DI RITMI E CANZONI

Trasmissione organizzata per conto della

S. A. LIMAS produttrice della Pomata Limas solvente e del Lactobac Limas, fermenti lattici di fiducia contro le intossicazioni e malattie gastro-intestinali.
(Organizzazione SIPRA - Torino)

SETTIMANE MODENESI

21 APRILE - 12 MAGGIO XVIII

ESPOSIZIONI-FIERE-MOSTRE

CORSE AL TROTTO

ascoltate:

RADIO FIERA di MODENA

m. 241,9 Kc. 1240

VENEDÌ - DOGGIORNO

ROMA I NAPOLI I BARI I BOLOGNA BOLZANO MILANO I TORINO I
GENOVA I TRIESTE FIRENZE I PALERMO CATANIA ANCONA PADOVA
VENEZIA VERONA SAN REMO ROMA II TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

- 7 (TI). Recitazione cantata del Corano (inglidi) - Sech Muchtar Huria
7,30 (escl. PA - CT). Oministica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso)
8-8,20 Segnale orario - Giornale radio - Situazioni: generale e previsioni del tempo
9-10,15 RADIO SCOLASTICA. Trasmissione per le Scuole medie: Settimana
10,15-10,30 Segnale orario per il secondo corso. La danza - (Parte terza)
10,30-11 RADIO SCOLASTICA. Trasmissione per le Scuole elementari: Attività
del dopolavoro, scena di Enzo Jemina
11,30 (escl. PA - CT). Orecchi di musica sinfonica
11,30 (PA - CT). Musica varia
12 Borsa - Diechi.
12,15-12,45 (TI). Trasmissione dalla Moschea Gurgi - Cerimonia e predica
del Venerdì. predicatore Sech Muchtar Hahson.

DOPIOO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I NAPOLI I BARI I BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I TORINO I
GENOVA I TRIESTE FIRENZE I
PALERMO CATANIA PADOVA VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

- 12,20 RADIO SOCIALE. TRASMISSIONE
ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE
CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATO-
TORI
12,35 CALENDARIO ANTONETTO.
13 Segnali orario. Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13,15 CABALA DEL LOTTO (Trasmissione
organizzata per la OITA Pseudo-
Ballo)
13,25 UN UOMO FORTUNATO. Scena di
EGGARD ANTON - Orchestra diretta
dal M^o E. STORACI. (Trasmissione orga-
nizzata per la MOSTRA DELLE TERRE
D'OLTEMAR)
13,50 «Le prime cinematografiche»,
conversazione di Alessandro De Ste-
fani
14-14,10 Giornale radio - Situazione
generale e previsioni del tempo
14,10-14,20 (RO I - MI I): Borsa
14,10 (TI): Giornale radio e noti-
ziario in arabo - 14,15 «Buz»
scuola e triul di Zavia - Complesso
tipico diretto da Muchtar el Mrabet.
- 14,35. Canti «Maluf» con ghita
e nuba - Muchtar el Mrabet e Or-
chestra araba dell'E.I.A.R.

- 15-18 (RO III): Orecchi.
16 LEZIONE PER GLI ALUNNI MARCONISTI
16,40 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE - BALILLA D'ITALIA - Gio-
nale dei ragazzi

- 17 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Trasmissione dall'Acca-
demia di S. Cecilia. Concerto del pianista GREGORIO BACKHAUS: Mu-
siche di BEETHOVEN. Sonata, op. 31, n. 1, in sol maggiore; a) Allegro vivace,
b) Adagio grazioso, c) Rondò allegretto; 2. Sonata, op. 57, in fa minore
(Appassionata); a) Allegro assai, b) Andante con moto, c) Allegro non troppo;
3. Sonata, op. 81, in mi bemolle maggiore; a) Adagio - Allegro, b) Andante
espressivo, c) Vivacissimamente; 4. Sonata, op. 111, in do mi-
nore a) Maestoso - Allegro con brio appassionato, b) Arietta con variazioni.

Nell'intervallo, Giornale radio - Dopo il concerto: Notiziario dall'interno -
Movimento linea aerea dell'impero - Bollettino presagi.

- 17 (MI I - TO I - OE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): Giornale radio. -
17,13: Musica da ballo. - 17,50: Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea
dell'impero - Bollettino presagi. - 18-18,10: Tito Alipoli: Caratteristiche astro-
meteorologiche del mese di marzo (deturba).

- 17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,35 (OE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di col-
locamento per l'imbarco dei marinai sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo

Venerdì 19 Aprile 1940-XVIII - Ore 21, dalle Stazioni del II Programma

"Ora Cora"

ORCHESTRA RITMO-SINFONICA DIRETTA DAL M. A. SEMPRINI

Un'ora di ritmi moderni eseguiti da un complesso di 50 professori

● con la collaborazione di solisti di canto e di strumenti ●

Effetti corali ● Intermezzi umoristici

La trasmissione è organizzata per conto della Ditta CORA di Torino
produttrice del celebre Amaro Cora, classico aperitivo a squilibrio liquore e del
Cora-Cora l'aperitivo dal gusto moderno.

----- edizione SIPRA - Torino



Savanda Coldinava
«fragrante come il fiore»

Poesia di profumo per la biancheria,
igiene deliziosa per la toeletta e il bagno



Riproduce a perfezione l'odore
fresco e vivace del fiore alpino

Fate sempre attenzione al nome e alla marca

A. NIGGI & C. - IMPERIA

VENERDI' - DI SERA

19 APRILE 1940 - XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI III - MILANO III - TORINO III - TRIPOLE

(Torino III dalle ore 21)

- 18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): "Bagdad", canto di chiusura - coro arabo dell'E.I.A.R. diretto da Seech Mohammed Trechi. — 19,20: Predica natalizia di Seech Mohammed el Giazar. — 19,30: Canti religiosi "Cadrà", coro arabo dell'E.I.A.R.
19,20 (escl. RO I): Conversazione di Raul Genco: "Tre mesi di vita del Centro di preparazione politica".
19,35 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,15 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo. — 20,35: Recitazione cantata del Corano (tagliato) - Seech Muchtar Hurla. — 20,55: Versi celebrativi di Seech Abdugani el Besetti. — 21,10: Canti "Maulid" - Grande coro arabo dell'E.I.A.R. diretto da Seech Mohammed Trechi. — 22: "Il Natale di Maometto nella storia e nella tradizione", conversazione del prof. Mahmud el Mesiati. — 22,15-23: Canti "Sulama", complesso corale arussita diretto da Seech Mustafa Susi.
20,30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21:

Concerto

del QUARTETTO ITALIANO

(Esecutori: Remy Principe, primo violino; Ettore Gandini, secondo violino; Giuseppe Matteucci, viola; Luigi Chiarappa, violoncello)

1. Combi: Quartetto in re: a) Allegro, b) Tema e variazioni.
2. Haydn: Quartetto in do: a) Allegro, b) Tema con variazioni, c) Minuetto, d) Allegro.
3. Debussy: Quartetto in sol, op. 10: a) Allegro, b) Vivo (scherzo), c) Andantino molto espressivo, d) Finale.

Nell'intervallo: Cronache del libro.

22,10:

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELETTI

22,10-22,30 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO.

0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

FOSFODARSIN

"NIMONI"

È IL RICOSTITUENTE COMPLETO TOLLERATO ED ASSIMILATO DA TUTTI

tanto per via ORALE che IPODERMICA

RIDONNA RAPIDAMENTE LE FORZE ADI ORGANISMI INDEBOLITI

Chiedetelo presso le buone farmacie

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHI & C. S.A.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
Ugo Bassi 15 Tritone 58 Cernaia 16 Forlici Catenia
(P. Belgiojoso)

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.
19,20 (escl. MI I): Conversazione di Raul Genco: "Tre mesi di vita del Centro di preparazione politica".
19,35 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21:

Concerto

dell'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA
diretta dal M^o ALBERTO SEMPRINI

Intermezzi umoristici di RIFF

1. Robert Verrai con me; 2. Marsala: Si guorina eco; 3. Melodie italiane per pianoforte solo; 4. D'Anzi: Ti dirò; 5. Brown: Canzone d'amore pagana; 6. Fantasia di canzoni: a) Weersma: Serenata sentimentale, b) D'Anzi: Tutto blu, c) Kenny: Chiesetta fra i fiori, d) Cergoli: Tre soldi di ritmo, 7. Bixio: Vivere; 8. Perez-Freire: Ay ay ay.

(Trasmissione organizzata
per la DITTA CORA di Torino)

22,10: "La vita teatrale", notiziario.

22,20:

Notturno

PERSONAGGI: La marescialla di Bonfleur, Germana Romeo; Cartouche, Giovanni Cimara; Giustina, cameriera, Lina Franceschi; Un domestico, Domenico Marrone.

Regia di GINO LEONI

22,45: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. G. Strauss: Valzer imperiale; 2. Smetana: Marce, dall'opera "La sposa venduta"; 3. Di Lazzaro-Richter: Regina della campegnola.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO.

0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: DISCHI DI CANZONI: 1. Annalida-Borella: Uccidi (Dino Di Luca); 2. Marchetti-Bertini: Un'ora sola ti vorrei (Nuccio Natoli); 3. Celini: Vorrei partir con te (Alfredo Clerici); 4. Confalon: Signorine sposatevi (Maria Jottini); 5. Abbati-Lupi: Rumba ciociara (Gilberto Mattioli); 6. Redi-Frati: Sono innamorata (Della Lodi); 7. Godini-Rastelli: Ti voglio tanto bene (Emilio Livi); 8. De Feo-Michieli: Solo un vera amore (Luciana Dolliver); 9. Serva-Marchetti: Sidera no (Nunzio Filogamo e Trio vocale Lescano).
19,30: DOLCIVOLLO MANDOLINISTICO ATTILIO PROSINI di PISTOIA diretto dal M^o ROMANELLO JERI: 1. Muratori: Stimpellata sul mare; 2. Marti: Nell'poesi; 3. Bianchi: Serenata fantastica; 4. Braga: Leggenda saluccia; 5. Amadei: a) Serenata galante, b) Danza spagnola.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30:

Le campane di Corneville

Operetta in tre atti di CLAIRVILLE e CABET

Musica di ROBERTO PLANQUETTE

Personaggi:

Germana Elisa Capolino
Sermolina Nera Corradi
Marchese Enrico di Corneville
Enrico Marroni
Grenicheuse Athos Cesarini
Il Podestà Tito Angeletti
Papà Gospar Ubaldo Torricini
Geltrude Virginia Farri
Tabelleone Italo Carelli
Cochalot Dino Bona

Direttore d'orchestra. M^o CESARE GALLINO
Allestimento di TITO ANGELETTI

22,30: MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E OA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Come il ferro
dà la forza ai
DEBOLI

QUANDO l'organismo manca di ferro, il sangue è povero di globuli rossi e non assorbe tutte le sostanze nutritive dal nutrimento. Vi sentite stanco e senza forze: siete anemico. Per guadagnare forze e conservarle, prendete delle Pillole Pink a base di ferro naturale e digeribile come quello che si riscontra in molti vegetali quali spinaci, fenchione, ecc. Le Pillole Pink arricchiscono il sangue da 500.000 globuli rossi per cuc. a 1 milione in poche settimane. Il sangue rigenerato attinge da 3 a 5 volte maggiori forze negli alimenti e l'energia è così ripristinata. Di giorno in giorno i muscoli si rassodano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, vi sentite ringiovaniti e pieni di vitalità. Ciò che le Pillole Pink hanno fatto per altri possono farlo per voi. Incominciate oggi la cura. In tutte le farmacie, L. 550. (Decor. Pres. Milano N° 77.344-29/12/39 - XVIII)



Decreto Prefettile Milano N. 21687 del 24-4-34.

VENERDI' ALLE ORE 13.15 DALLE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA
Cabala, sogni... e numeri del lottoTrasmissione organizzata per conto della DITTA FREUND BALLOR & C. di Torino produttrice del classico Vermouth di Torino e dei grandi liquori italiani Gran Saffor, Prunella, Trieste.
(ORGANIZZAZIONE RIFRA - Torino)

SABATO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Bubaker ben Hag Salah.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Quattordicesima lezione sull'unità della lingua (Primo corso).

10,39-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «I canti del lavoro».

11,30: Trio CHESI-ZANARDELLI-CARSONE.

12: Borsa - Olisch.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

12,20: MELODIE DI PRIMAVERA (Trasmis-
sione organizzata per i LABORATORI
ITALIANI RICHELET).

12,55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: PRIMAVERA (Trasmisione organizza-
ta per i PRODOTTI MARCA FARFALLA -
— 13,20 (TI): Giornale radio e noti-
ziario in arabo. — 13,25: Canzone
tripolina di Hefet Salah - Orche-
strina araba dell'E.I.A.R. — 13,45:
Canzone tripolina di Mohammed Sel-
im - Orchestina araba dell'E.I.A.R.

13,55: SALOTTI NELLE VARIE EPOCHE, sce-
ne di Alberto Cavaliere e Nino Gua-
reschi (Trasmisione organizzata per la
DITTA FELICE BISLERI & C. di Mi-
lano).

14-14,10: Giornale radio - Situazione
generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20 (RO I - MI I): Borsa.
14,40-14,50 (OE II): Comunicazioni
del Segretario federale.

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LA CAMERATA DEI BA-ILIA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (TS): «Zio Bombarda fac-
conta...» - (CT): Un quarto d'ora con Rosalba.
16,45 (BA I): «Il salotto della signora», conversazione di Lavinia Terrotoli
Adami.

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): DISCHI NOVITA' CETRA PAR-
LORDON: 1. Marchetti-Nisa: Tu sentirai nel cuor; 2. De Rose-Bracchi: Filastroc-
3. Giuliani-Borella: M'hai detto un di; 4. D'Anzi-Bracchi: Notti sul Danubio;
5. Prato-Morbelli: Cuore contro cuore; 6. Filippini-Morbelli: Fate la carità
(d'un pò d'amore); 7. Satta-De Martino-Nisa: Con tutta l'anima; 8. Fragna-
Cherubini: Signora filastroc; 9. Cergoli: Perché; 10. Ranger-Robin-Bracchi:
Mi ricordi ancor; 11. Mascheroni-Mendes: Montanina; 12. Ferri-Galdieri: Ti
lascio un fiore; 13. Washington-Bassmann-Bracchi: Sogno ad occhi aperti.
17,15 (MI I - TO I - OE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): CONCERTO della pia-
nista LIDIA ZANARDELLI: 1. Chopin: a) Ballata in fa bemolle maggiore, b) Scherzo
in do diesis minore; 2. Paganini-Liszt: a) Studio, b) Capriccio, c) Variazioni,
d) La campanella.

17,40-20 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali

18 (escl. BA I - AN): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero
- Bollettino presagi.

19-19,30 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - OE II - FI II):
Trasmisione dal Teatro delle Arti di Roma: STAGIONE CONCERTISTICA «LA
MUSICA»: Concerto diretto dal M^{re} ALFREDO CASATI: 1. De Falla: Con-
certo per clavicembalo e cinque strumenti; 2. Massini: De Sancto Fran-
cisco, per uovo voce e nove strumenti; 3. Dallapiccola: Divertimento
per una voce e cinque strumenti; 4. Introduzione, 5) Arietta, 6) Bourrée,
7) Scherzo, 8) Tercio, Concertino da camera per sassofono; 9) Allegro
con moto, 10) Larghetto, poi animato molto; 3. Casella: Serenata per cin-
que strumenti; 4) March, 5) Notturno, 6) Minuetto, 7) Gavotta, 8) An-
dante, 9) Finale. — Solisti: Nelly Corradi, soprano; Ferruccio Vignarelli,
clavicembalista.

18,10-18,50 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CROCANZE DELL'AGRICOLTURA: Con-
versazione del dott. Giuseppe Leonardi: «I fedeli alla terra».

18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

18,50-19 (NA I - BO - TS - CT - FO): Comunicazioni del Segretario federale.

Salotti nelle varie epoche

Scene di CAVALIERE e GUARESCHI

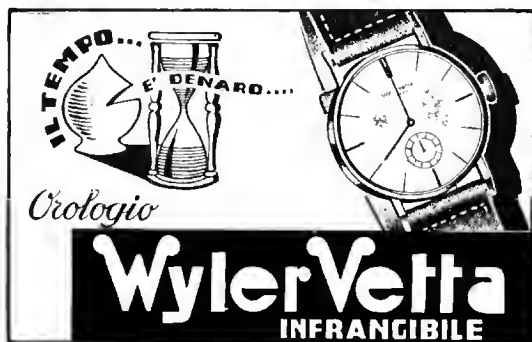
SABATO 20 APRILE 1940 - XVIII - ORE 13,35

OTTAVA PUNTATA

Salotto di Hollywood

Manifestazione settimanale
organizzata per conto della
Ditta FELICE BISLERI & C.
di Milano, produttrice del-
l'Aperitivo Tonic **Ferro**
China Bisleri, e proprietaria
dell'Acqua di Nocera Um-
bra Sorgente Angelica.

(Organizzazione SIPRA - Torino)



IL TEMPO... E' DENARO...

Orologio

WylerVetta

INFRANGIBILE

SABATO 20 APRILE 1940 - XVIII - ORE 12,20 DALLE STAZIONI OEL I. PROGR.

Melodie di Primavera

Concertino organizzato per conto
dei LABORATORI ITALIANI
RICHELET produttori del potente

DEPURATIVO RICHELET indispensabile a primavera

(Organizzazione SIPRA - Torino)

SABATO, 20 APRILE 1940 - XVIII Ore 13,15 dalle Stazioni dal I Programma

PRIMAVERA

RADIO SCENA OI
ALBERTO CAVALIERE

Trasmisione organizzata per conto della

SOCIETA' ANONIMA

PRODOTTI MARCA "FARFALLA"

MILANO **SURROGATI DEL CAFFE'**

(Organizzazione SIPRA - Torino)

SAISA 3/4 FABBRICA MOBILI

ROMA - LISSONE - MILANO

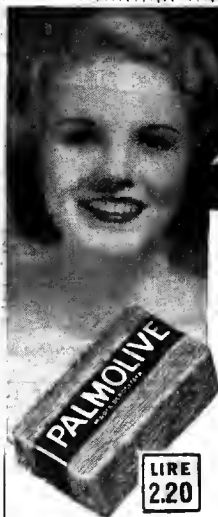
Scrivete oggi stesso!

Il nostro "UFFICIO VENDITE"
PER CORRISPONDENZA, VI
fornirà ogni dettaglio come fosse
venuto di persona

CATALOGO GRATIS

ROMA **VIA LUCREZIO CARO 64**

PERCHE' RINUNCIARE ALLA FELICITA'?



Si sa per esperienza che quando una donna trascura la propria carnagione si priva di un fascino indispensabile alla sua felicità. Dovete quindi conservare la vostra epidermide fresca ed attraccante usando ogni giorno il Sapone Palmolive.

Questo famoso prodotto è fabbricato con oli d'oliva e di palma, i due migliori cosmetici che la natura vi offre. Ecco perché la sua schiuma è così morbida, così benefica per le carnagioni avvizzite. Il Sapone Palmolive libera i pori da tutte le impurità e lascia la pelle fresca e radiosa.



LIRE 2.20

PRODOTTO A GENOVA

**LO SHAMPOO PALMOLIVE RENDE MORBIDI E LUCENTI I CAPELLI
COME IL SAPONE RENDE MORBIDA E RADIOSA L'EPIDERMIDE!**



Per la via del successo, v'è un solo mezzo: Scarpa del CALZATURIFICIO DI VARESE. Ripeto: "Calzaturificio di Varese,,



PROPAGANDA A PREMIO

Collocare nella casella del quadrato dei numeri qualsiasi da 2 a 10 in modo che il totale della somma, in ogni direzione, sia sempre di 18. Per tutti coloro che si spediscono la soluzione esatta del problema abbiamo messo a disposizione i seguenti premi principali che saranno estratti a sorte alla presenza di un notaio, fra tutti i solutori indistintamente.

PREMI PRINCIPALI

- | | | | |
|---------------------------|--------|---|----------------------------------|
| 1. premio: motocicletta | 11.45. | » | lampadario 4 fiamme |
| 2. » macchina da scrivere | 14.25. | » | apparecchio fotografico |
| 3. » radio apparecchio | 16.25. | » | orologi da polso signore |
| 4. » bicicletta da uomo | 26.40. | » | orologi da cassa uomo |
| 5. » bicicletta da donna | 41.45. | » | assetti con articoli da toilette |
| 6. » tappeto | | » | quadri |
| 7. » grammofono | 46.50. | » | |

Numerosi premi secondari (quadri stucchi per toilette, orologi, ecc.) per ogni esatta soluzione.

L'estrazione dei premi principali sarà fatta alla presenza di un notaio e sarà comunicata ad ogni solutore del problema. — Le spese di spedizione sono a carico del ricevente. — Inviare le soluzioni al nostro indirizzo, specificando chiaramente il nome ed il preciso indirizzo del mittente. — Desiderando risposta allegare francobollo.

MERCURIO - Via Pinocchio n. 31 R - MILANO

La stitichezza cronica esige un trattamento speciale

E' noto che il purgante a base chimica irrita l'intestino, il quale con l'uso continuo si abitua e non reagisce più. Occorre un rimedio che agisca in modo naturale sulle cause della stitichezza.

A questa esigenza risponde in pieno il Normacol, perché vince la stitichezza senza arrecare danno alla digestione, senza irritare l'intestino e senza provocare diarrea.

Il Normacol consiste di piccoli granuli vegetali che, arrivati nell'intestino, si ingrandiscono e diventano gelatinosi. Così mescolati con il contenuto intestinale, lo rammolliscono e lo rendono più voluminoso e scorrevole. In questo modo viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione che avviene normalmente.

Il Normacol non è quindi un semplice purgante, ma è un rieducatore dell'intestino, capace di ristabilire la funzione normale dell'intestino così essenziale per la salute.

Le scatole originali di Normacol da 250 gr. trovansi in tutte le Farmacie. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.



Intestino in un caso di stitichezza cronica: il ristagno del contenuto intestinale produce veleni che passano poi nell'organismo.



Intestino ritornato normale dopo l'uso del Normacol.

per la

BARBA

non Sapone

Prodotti Alb

TORINO

Via Avigliana, 30

Crema

PR

3 minuti

senza

proteste!

sulla pelle!

GRATIS TUBO PROVA contro L. 1 FRANCOBOLLI

RADIO LAMBDA

S.A. Ing. OLIVIERI & GLISENTI - TORINO

L'APPARECCHIO PER LA VILLEGGIATURA

TIPO R. 164-M



L. 875

Tasse comprese - Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

IL SUCCESSO INCONTRASTATO NELLA CATEGORIA DEGLI APPARECCHI PORTATILI

Invitiamo i **RIVENDITORI** dal 12 al 28 Aprile (compresi i giorni festivi) a visitare la nostra **AGENZIA** per la Lombardia, Ditta **LIVERANI & ARTALLI**, via Lazzaretto, 17 - Milano, ove sono a loro disposizione per le prove e trattative di vendita i **NUOVI APPARECCHI** che verranno distribuiti per il prossimo **GIUGNO RADIOFONICO**

LA VOCE CHE INCANTA

TIPO R. 365-M



L. 1397

Tasse comprese - Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

Supereterodina a 5 valvole - 3 campi d'onda - Occhio magico
- Comando di sintonia demoltiplicato -
Dimensioni ridotte (cm. 48 x 25 x 31, peso Kg. 10) - Mobile in radica di noce - Potenza indistorta Watt 4,5

Antonio Ferretti

STABILIMENTO E SEDE CENTRALE

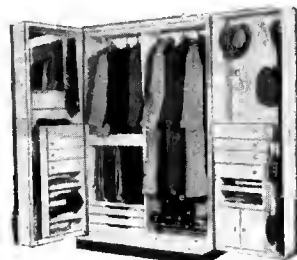
MILANO - VIA A. GENTILE, 6

Telefoni: 40-079 - 40-080 - 44-551

BOLOGNA Torre Asinelli, Tel. 29-075
FIRENZE Via Cavour, 20 .. 26-411
GENOVA Via G. Carducci 13-15 rosso Tel. 51-452
MILANO Largo Cairoli, 1 .. 17-961
NAPOLI Corso Umberto I, 139 .. 32-201
ROMA Via Regina Elena, 40 .. 487-640
TORINO Via Santa Teresa, 10 .. 53-727
VENEZIA S. Marco - Mercerie Orologio, 220 .. 22-956



Scrivania - Libreria
QUETTA cm. 145x80x34
QUERO cm. 168x88x34
(Brevettata)



Armadio di lusso per Uomo "PRONTOSERVO",
(Brevettato) cm. 195x125x65

GLI INTERESSATI CHIEDONO IL CATALOGO RC 1171



Armadio di lusso per Signora "ABBIGLIA PRONTO",
(Brevettato) cm. 195x125x65



Libreria componibile
NOLA

I DIRITTI D'AUTORE RISERVATI A NORMA DI LEGGE - LA RIPRODUZIONE È VIETATA A TERMINI DI LEGGE

ULRICH



Acquistando anche uno solo di questi prodotti, chiedere al vostro profumiere la **Scatola omaggio serie Incantesimo** contenente un flaconcino di Colonia Incantesimo e una scatoletta di Crema Incant. si ~ Milioni di donne attestano il successo della nuova creazione di Ulrich «Incantesimo»

CARBONE BELLOC

INSUPERABILE NELLA CURA DELLA IPERCLORIDRIA
REGOLA PERFETTAMENTE STOMACO ED INTESTINO

Aut. Pref. Milano 31-11-938 N 61476

DOMENICA 14 APRILE 1940 - XVIII

Radio Solomani. — 0,10: Canzoni popolari acquisite dal Coro del Minimo del Palazzo. 1. Borelli; 2. Panonico a Bar'Antonio; 3. Scudieri; 4. El me gaeto a; 5. Bernardi; 6. Pal ca' p'la; 7. Borelli; 8. El Rozzanti a l'era; 9. Fanton; 10. La festa de Fuma; 11. Bernardi; 12. Canzoni cantate dal campanello. 13. Rossi; 14. Villite posame. — 0,30: Notiziario in portoghese. — 0,45: Rassegna politica e notiziario spereine. — 1. P'p'ria Corti. 2. Romi; 3. violisti; 4. Guglielmo Bernoldi; 5. P'p'ria Corti; 6. Romi; 7. 2. Bimbo; 8. Canzoni; 9. c'no; 10. 2. Tardito; 11. Roccia; 12. no min'no; 13. Anselmo; 14. Allero; 15. Allero no troppo. — 1,10: Notiziario in italiano. — 1,20: Orchestra da ballo diretta dal Sr. Angelini. — 1,35-1,53: Notiziario lo spagnolo.

LUNEDI 15 APRILE 1940 - XVIII

18.50-20.30 (dalle 18.50 alle 19.54: Roma 1 - Milano 1-2 RO 5; dalle 19.55 alle 20.40: Roma 11-2 RO 3): **EUROPA CENTR OCCIDENTALE.** — 18.50: Lezione in francese dell'Università cattolica di Milano sul tema: «L'Europa e il medio Oriente».

14.45-15.15 (2 RD 4-2 RO 0): SPAGNA, PORTOGALLO e AMERICA LATINA. -- 14.45: Notiziario in spagnolo. -- 15: Notiziario in portoghese.

italiana per il corso elementare o medio. — 17,50; Lezioni
in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

kHz	m	STAZIONE	kW	kHz	m	STAZIONE	kW	kHz	m	STAZIONE	kW
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	1195	251	Francoforte (Germania)	25	260	1154	Oslø (Norvegia)	60
182	1648	Ankara (Turchia)	100	128	583	Grenoble (Francia)	20	950	312,8	Parigi P.T.T. (Francia)	60
886	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	20	160	1875	Hilversum 1 (Olanda)	120	695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	120
1071	350,7	Berlino (Germania)	722	414,5	Hilversum 1 (Olanda)	17	1436	600	Parigi - Torre Eiffel (Francia)	120	
555	536,6	Bernomünster (Svizzera)	100	835	301,5	Hilversum 2 (Olanda)	638	470,2	Parigi - Torre Eiffel (Francia)	120	
1077	278,8	Bordeaux P.T.T. (Francia)	60	240	1250	Kalundborg (Danimarca)	60	968	309,0	Radio Ager (Francia)	1,5
1366	219,8	Bordeaux Sud-Ovest (Francia)	35	1031	291	Koenigsberg I (Germania)	100	1069	280,0	Radio Clitè (Francia)	2
1040	298,8	Bratislava (Slovacchia)	13,5	1213	247,3	Lilla (Francia)	100	1339	215,4	Radio Lione (Francia)	25
1034	368,8	Brenau (Germania)	668	463	463	Lione P.T.T. (Francia)	120	1321	221,7	Radio Méditerranée (Francia)	27
950	315,8	Breslavia (Germania)	100	789	392,2	Londra (Germania)	185	1268	80,0	Radio Monaco (Francia)	60
922	325,4	Brno (Moravia)	32	1149	261,1	Londra National (Inghilterra)	40	913	328,6	Radio Tolosa (Francia)	60
620	483,9	Bruxelles 1 (Belgio)	15	877	342,1	Londra Regional (Inghilterra)	70	1040	288,5	Sarnerhe (Francia)	120
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	527	589,3	Lubiana (Jugoslavia)	6	1249	240,2	Saarnruecken (Germania)	17
944	394,5	Bucarest (Romania)	232	1293	1293	Lussemburgo (Lussemburgo)	50	850	350,0	Sofia (Bulgaria)	10
546	540,5	Budapest 1 (Ungheria)	120	833	514,6	Madaga (Lettonia)	100	974	326,6	Stoccolma (Germania)	100
359,5	540,5	Budapest II (Ungheria)	20	749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	100	704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55
787	381,1	Burghead (Inghilterra)	9	1013	269,5	Melak (Boemia)	100	767	391,1	Scottish Regional (Inghilterra)	70
1492	301,1	Burgos (Spagna)	60	1013	269,5	Midland Regional (Inghilterra)	70	677	445,1	Sottens (Svizzera)	100
1070	151,9	Calcutta (India)	70	405,4	405,4	Modico di Caluso (Germania)	90	100	2	Stoccolma Regional (Inghilterra)	100
1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	10	1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	776	386,6	Stoccolma P.T.T. (Francia)	120
1303	230,2	Danziga (Germania)	0,5	1185	253,2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	592	506,6	Vienna (Germania)	100
191	1571	Deutschensdender (Germania)	150	668	449,1	North Regional (Inghilterra)	70	804	373,1	Welsh Regional (Inghilterra)	70
200	1500	Dreiwitz (Inghilterra)	150	1140	261,1	North National (Inghilterra)	40	1086	276,2	Zagabria (Jugoslavia)	0,7

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18.15: Lubiana: Radiorchestra.
19.15: Francoforte e Saarbrücken: Concerto orchestrale; Brahms: 1. « Overture tragica », op. 81; 3. « Concerto » per piano e orchestra, n. 2, in si bemolle maggiore, op. 83.
19.15: Monaco: Concerto di dischi.
19.30: Burghard: Radiorchestra.
19.45: Königsberg: Concerto per flauto.
20.00: Bucarest (dal Teatro Muzescu): Concerto sinfonico.
20.05: Sofia: Radiorchestra.
20.15: Hilversum II: Concerto variato.
20.10: Budapest: Concerto orchestrale diretto da Hans Weisbach; Composizione di Ciaikovski.
20.15: Kalundborg: Radiorchestra: Musica vocale.
20.15: Algers: Muzesi: Concerto n. 1 per emulo e orchestra.
20.30: Ankara: Radiorchestra.
20.45: Bernomonte: Radiorchestra.
20.45: Brema: Concerto variato.
20.55: Hilversum I (dal Concertgebouw): Concerto sinfonico diretto da Mengelberg; Fauré: Requiem, 1. « Sinfonia », n. 8 in fa maggiore, op. 98; 2. « Concerto » per violino e orchestra in re maggiore; 3. « Sinfonia », n. 5 in re minore.
21.00: Bruxelles I: Orchestra sinfonica; 1. De Galde: « Movements symphoniques »; 2. Strahm: « Rêverie »; 3. De Bourghalme: « Fantasia sui temi di Wagner », per piano e orchestra; 4. Bernier: « Tombeau de Jean Sibelius »; 5. Dreyer: « Due marine ».
21.05: Sofia: Concerto sinfonico.
21.30: Zagabria: Concerto variato.

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 19.15: Colonia: L'opera orchestrale; 1. Gagner: « Il Bauto di Hans-Sonata »; 2. Becker: « Fantasia sinfonica »; 3. Beyer: « Suite di balletto ».
19.15: Königsberg: Radiorchestra; 1. Ciaikovski: « La tempesta », ouverture; 2. Ciaikovski: « Sinfonia » per orchestra d'archi; 3. Rimski-Korsakov: « Sheherazade », poema sinfonico.
19.15: Monaco: Concerto orchestrale; 1. Weber: « Rêverie », ouverture; 2. Weber: « Il franco cacciatore » (un'aria); 3. Weber: « Invito alla danza »; 4. R. Strauss: « Il borghese gentiluomo »; 5. Strauss: « La balletta donata » (un'aria); 6. Schindler: « Viola », poema sinfonico; 7. H. Strauss: « Due a Lieder » per soprano e orchestra; 8. Liszt: « Concerto » per il maggiore per piano e orchestra; 9. R. Wagner: « Il vascello fantasma », ouverture.
19.40: Hilversum I: Radiorchestra.
20.00: Berlin: Radiorchestra.
20.10: Lubiana: Concerto sinfonico.
20.15: Hilversum II: Fauré: « Requiem ».
20.30: Breslavia: Radiorchestra.
20.40: Belgrado: Concerto sinfonico.
20.40: Bernomonte: Radiorchestra.
20.45: Brema: Concerto variato.
21.12: Algers: Radiorchestra; 1. Dossini: « Il burlesco di Strigila », ouverture; 2. Berthe: « Sinfonia », n. 7; 3. Pécis: « Romantico » (suite n. 1); 4. Hue: « Il mironio » (finna e rarielioni).
21.15: Hilversum II: Pécis: « An Mila », poema sinfonico con coro.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18.35: Budapest: Musica da jazz.
19.15: Bordeaux Sud-Ovest: Musica caratteristica.
19.15: Hilversum II: Varietà musicale.
19.35: Oslo: Varietà musicale.
19.40: Belgrado: Musica caratteristica e leggera.
19.40: Budapest: Varietà musicale; Solti, n. 1.
19.50: Sofia: Musica leggera.
19.55: Berlino: Soreta folcloristica; Nelle terre danubiane.
19.55: Brema: Varietà musicale.
20.00: Bruxelles II: « Radiorchestra ».
20.00: Burghard: Varietà dal Garrison Theatre.
20.05: Sofia: Musica caratteristica e leggera.
20.10: Hilversum I: Musica caratteristica e leggera.
20.25: Hilversum II: Musica leggera e da ballo.
20.30: Lubiana: Soreta di varietà.
20.30: Ankara: Musica d'opera e leggera.
20.40: Bernomonte: Concerto di mandolini.
20.45: Parigi P.T.T.: Radiorchestra.
21.00: Bordeaux Sud-Ovest: Chitarra barlana.
21.15: Bordeaux Sud-Ovest: Mirolo e canzoni.
21.15: Bruxelles I: Programma folcloristico.
21.15: Kalundborg: Musica per organo da chiesa.
21.20: Sofia: Musica leggera e da ballo.
21.20: Sottens: « Rêverie ».
21.35 (es): Berlino: Musica leggera e caratteristica.
21.35: Burghard: Varietà e danze; Soltis arie alla 9.35.
21.40: Hilversum I: Soreta di varietà.

GIOVEDÌ 18 APRILE 1940-XVIII

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 18.30: Radio Parigi (dal Teatro Nazionale dell'Opera): « L'opera ».
19.15: Königsberg: « Willa von Selt »; « I gioielli di famiglia », radiorchestra.
20.40: Sottens: William Agut: « Le dolci facie d'Ereole », farsa.
21.00: Algers: Emil Angier e Jules Angier: « Il genere del signor Polier », commedia in quattro atti.
21.25: Sottens: Paul Mirmont: « Mouscou », radiorchestra.
21.30: Radio Parigi: Alfred Douglès: « Quando nasce San Merita », radiorchestra in un atto.

Segue: CONCERTI

- 22.00: Berlino: Radiorchestra.
22.45: Lubiana: Radiorchestra.
22.35: Burghard: Radiorchestra: « Sinfonia » n. 3 in re.
22.45: Lilla: Concerto variato.
22.45: Radio Parigi: Concerto variato; 1. Beethoven: « Il castello di Bagdad », ouverture; 2. Schindler: « Rêverie », intermezzo per piano e orchestra; 3. Grieg: « Danza norvegica »; 4. Gaudin: « Sinfonia »; 5. Pécis: « Marche »; 6. Wagner: « La balletta donata »; 7. Beyer: « Sinfonia »; 8. Dreyer: « Due marine ».
23.10 (es): Berlino: Concerto sinfonico.

VENERDÌ 19 APRILE 1940-XVIII

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 18.30: Radio Parigi (Théâtre de la Bastille): « L'opera ».
19.15: Bucarest (dall'Opera Romana): « L'opera ».
19.50: Sofia: Kossich: « Il barbiere di Siviglia », opera.
20.00: Bruxelles II: Gagner: « Egnata », dramma con musica di Beyer.
20.00: Stoccolma (dall'Opera Reale): Bretherton: « Pèlerin », opera (primo atto).
20.30: Parigi P.T.T.: Mouscou: « Boris Godounov ».
20.50: Sottens: Anselmo: « Les parvenus au théâtre », scene diverse.
21.15: Bruxelles I: Pécis: « Le due biglietti », opera.
21.40: Hilversum I: W. Ph. Pos: « De witte Balshair », commedia con musica di De Groot.
21.50: Burghard: L'opera (da stabilire).

Segue: CONCERTI

- 21.20: Bratislava: Concerto dedicato a Wagner.
21.30: Breslavia: Concerto dedicato; Beethoven: « Sinfonia », n. 8 in si bemolle maggiore (Emile).
22.45: Radio Parigi: Concerto sinfonico.
23.10 (es): Berlino: Concerto sinfonico.

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 18.30: Radio Parigi (dal Teatro Nazionale dell'Opera): « L'opera ».
20.00: Stoccolma: « Willa von Selt »; « I gioielli di famiglia », radiorchestra.
21.00: Sottens: Jean Gaudin: « La Maison des Roches Noires », radiorchestra (sinfonia).
22.00: Radio Parigi: Roland Flauray: « Radiorchestra »; « Sillon les capotes de sole », radiorchestra.
22.30: Burghard: Radiorchestra.
Segue: PROGRAMMI DIVERSI
21.50: Radio Tolosa: Radiorchestra; l'anti d'anti.
22.00: Bordeaux Sud-Ovest: Radiorchestra; « Cielito ».
22.00: Parigi P.T.T.: Orchestra da jazz.
22.10 (es): Bruxelles I: Musica leggera.
22.15: Bratislava: Musica leggera.
22.30: Sofia: Musica folcloristica.
22.40: Radio Parigi: Soreta di varietà.
22.45: Burghard: Mirolo e danze (Jack Harris).
23.00: Budapest: Radiorchestra.
23.10: Radio Parigi: Musica leggera.

- MUSICA DA BALLO 18.15: Radio Tolosa - 18.30: Algers - 19.40: Bernomonte - 21.30: Stoccolma - 22.15: Oslo - 22.30: Oslo - 23.00: Kalundborg - Zagabria - 23.00: Brema - 23.00: Bruxelles I - 23.15: Poste Parisien - Radio Tolosa - 23.30: Brema.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18.35: Burghard: Soreta di varietà.
19.15: Brema: Varietà musicale.
19.55: Poste Parisien: Soreta di varietà.
20.00: Bruxelles II: Soreta di varietà.
20.10: Radio Tolosa: Musica di film.
20.30: Stoccolma: Mirolo e canzoni.
21.00: Oslo: Musica caratteristica e leggera.
21.30: Amburgo: Musica d'opera.
20.40: Bordeaux Sud-Ovest: Concerto di varietà.
20.45: Radio Tolosa: Soreta e rumba.
21.00: Bordeaux Sud-Ovest: Musica di film e canzoni.
21.30: Poste Parisien: Mirolo e canzoni.
21.30: Berlino: Alcune melodie.
21.40: Brema: Musica leggera e caratteristica.
21.50: Sofia: Musica leggera.
21.50: Poste Parisien: Musica caratteristica e leggera.
22.00: Bordeaux Sud-Ovest: Radiorchestra; Sogit.
22.00: Burghard: Soreta di varietà.
22.10: London Reg. Danze (Wyndford Reynolds).
22.10: Radio Tolosa: Alcune canzoni.
22.10: Bernomonte: Musica d'opera.
22.15: Bratislava: Musica leggera.
22.15: Oslo: Musica caratteristica e leggera.
22.30: Bordeaux Sud-Ovest: Canza e rumba.
22.35: Budapest: Musica da jazz.
22.45: Bordeaux Sud-Ovest: Musica brillante.
23.15: Burghard: Soreta musicale.
MUSICA DA BALLO: 19.15: Bruxelles I - 19.25: Budapest - 21.50: Ankara - 22.20: Brema.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

- 18.15: Oslo: Musica tedesca per organo.
18.15: Stoccarda: « Lieder » di Hansel.
18.17: Bucarest: Concerto corale religioso.
18.30: Breslavia: « Lieder » piano; 1. Rihout: « Sonata » in sol minore; 2. Beethoven: « In sol maggiore ».
19.30: Stoccarda: Concerto di piano.
19.45: Bucarest: « Duetto » per violino e piano.
19.45: Parigi P.T.T.: Bach: « Clavecin » per violino solo.
19.50: Amburgo: « Lieder » di Schubert.
20.00: Lubiana: Concerto di piano; musica leggera.
20.25: Stoccarda: Concerto vocale (reg.).
20.30: Bruxelles I: Concerto corale.
20.30: Sofia: Concerto vocale.
20.30: Zagabria: Concerto vocale.
20.40: Monaco: Violini, flauto e piano; 1. Kral: « Canzon di bimbi »; 2. Marx: « In piano »; 3. « Sonata » in re minore; 4. « Danza ».
21.00: Burghard: Concerto vocale.
21.00: Sottens: Concerto corale; Canzoni popolari.
21.15: Oslo: Concerto di flauto.
21.45: Radio Parigi: Canzoni francesi e flamming.
21.50: Parigi P.T.T.: Franck: « Quatuor ».
22.15: Stoccolma: Concerto d'organo; Musica religiosa sinfonia.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- Kalundborg - Zagabria - 23.15: Poste Parisien - 23.30: Brema - 23.50: Hilversum I.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

- 18.15: Radio Parigi: Schumann: « Trio » n. 3.
18.17: Bucarest: Concerto corale di musica inglese antica e moderna (reg.).
18.45: Lilla: Piano, fagotto e canto; 1. Kmp: « Sonata » per piano e fagotto; 2. Orban: « Trio ».
19.20: Burghard: Concerto di piano; Musica di Bach.
19.30: Oslo: Concerto; 1. Händel: « Sonata » n. 6 per violino e piano; 2. Hindung: « Suite » per violino solo.
19.50: Parigi P.T.T.: Concerto vocale.
20.15: Sottens: Canzoni popolari francesi (reg.).
20.30: Amburgo: Concerto corale.
20.30: Sottens: Concerto di due piani.
21.45: Lilla: Concerto di piano.
21.45: Radio Parigi: Schumann: « Quintetto della triola ».
22.30: Brema: Concerto vocale; Alenzi duetti.
22.30: Burghard: Quatuor d'archi.
22.45: Lilla: Trio di strumenti ad arco.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22.00: London Reg. Riti e danze (Jack Harris).
22.30: Radio Tolosa: Musica d'opera.
22.50: Hilversum I: Musica da jazz.
23.10: Hilversum I: Musica leggera.
23.15: Burghard: I rampolli di danze, da teatro.
MUSICA DA BALLO: 18.15: Radio Tolosa - 18.20: Belgrado - 21.35: Ankara - 22: Belgrado - Sofia - 22.20: Zagabria - 23.15: Poste Parisien - 23.20: Budapest - 23.30: Brema.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

- 18.15: Bruxelles I: L'opera di musica da camera; 1. Haydn: « Trio » in sol; 2. Schubert: « Trio d'archi ».
18.17: Bucarest: Concerto corale slavo (reg.).
18.20: Bernomonte: Due ritmi e piano.
19.25: Bucarest: Canzoni slavo.
19.30: Bratislava: Canzoni popolari slovacche.
19.45: Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
20.20: Budapest: « Lieder »; « Rhapsodie hongroise » n. 12, per piano.
20.45: Zagabria: Canzoni bariliche.
21.00: Bernomonte: Concerto corale.
21.10: Algers: Riti; « Ma mère l'oye ».
21.30: Bernomonte: Concerto di piano.
21.35: Bratislava: « Concerto corale ».
21.45: Lilla: Concerto vocale.
22.45: Lilla: « Bonaparte »; « Sonata » n. 3 per piano e violino.
23.15: Hilversum I: Cello, baritono e organo.

Segue: CONCERTI

- 21.50: Bucarest: Musica d'opera e balletti (Jack Harris).
22.10: Budapest: Concerto bandistico.
22.15: Lubiana: Radiorchestra.
22.30: Radio Tolosa: « Duo »; « Trio ».
23.00: Bruxelles I: Concerto di dischi.
23.10 (es): Berlino: Concerto sinfonico.
23.30 (es): Berlino: Concerto di dischi.

SABATO 20 APRILE 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18.30: Belgrado: Radiorchestra.
18.45: Lilla: Concerto variato.
18.50: Burghard: Radiorchestra.
19.30: Radiorchestra.
19.15: Berlino: Concerto orchestrale.
19.15: Berlino: Bretherton: « Sinfonia » n. 1.
19.25: Berlino: Musica d'opera (reg.).
20.00: Kalundborg: Radiorchestra.
20.20: Bratislava: Concerto.
20.30: Oslo: Radiorchestra; 1. Suppé: « La bella Galilea », ouverture; 2. Brahms: « Danza »; 3. « Sinfonia », n. 5; 4. Grieg: « Tre pezzi lirici »; 5. « Sinfonia »; 6. « Danza popolare norvegese »; 7. Delius: « Coppella », suite di balletto; 8. Prokaf: « Canzonella », ouverture.
20.45: Brema: Concerto variato.
20.45: Sofia: Radiorchestra.
21.00: Zagabria: Concerto variato.
21.10: Hilversum I: Orchestra d'archi e canto; Composizione di Riti; 1. Aus Huberg: « Sinfonia » (quattro); 2. Canio: « Peer Gynt » (La danza di Anitra); 3. « Peer Gynt » (La canzone di Soltis); 4. « Sinfonia »; 5. « Sinfonia »; 6. « Sinfonia »; 7. « Sinfonia »; 8. « Sinfonia »; 9. « Sinfonia »; 10. « Sinfonia »; 11. « Sinfonia »; 12. « Sinfonia »; 13. « Sinfonia »; 14. « Sinfonia »; 15. « Sinfonia »; 16. « Sinfonia »; 17. « Sinfonia »; 18. « Sinfonia »; 19. « Sinfonia »; 20. « Sinfonia »; 21. « Sinfonia »; 22. « Sinfonia »; 23. « Sinfonia »; 24. « Sinfonia »; 25. « Sinfonia »; 26. « Sinfonia »; 27. « Sinfonia »; 28. « Sinfonia »; 29. « Sinfonia »; 30. « Sinfonia »; 31. « Sinfonia »; 32. « Sinfonia »; 33. « Sinfonia »; 34. « Sinfonia »; 35. « Sinfonia »; 36. « Sinfonia »; 37. « Sinfonia »; 38. « Sinfonia »; 39. « Sinfonia »; 40. « Sinfonia »; 41. « Sinfonia »; 42. « Sinfonia »; 43. « Sinfonia »; 44. « Sinfonia »; 45. « Sinfonia »; 46. « Sinfonia »; 47. « Sinfonia »; 48. « Sinfonia »; 49. « Sinfonia »; 50. « Sinfonia »; 51. « Sinfonia »; 52. « Sinfonia »; 53. « Sinfonia »; 54. « Sinfonia »; 55. « Sinfonia »; 56. « Sinfonia »; 57. « Sinfonia »; 58. « Sinfonia »; 59. « Sinfonia »; 60. « Sinfonia »; 61. « Sinfonia »; 62. « Sinfonia »; 63. « Sinfonia »; 64. « Sinfonia »; 65. « Sinfonia »; 66. « Sinfonia »; 67. « Sinfonia »; 68. « Sinfonia »; 69. « Sinfonia »; 70. « Sinfonia »; 71. « Sinfonia »; 72. « Sinfonia »; 73. « Sinfonia »; 74. « Sinfonia »; 75. « Sinfonia »; 76. « Sinfonia »; 77. « Sinfonia »; 78. « Sinfonia »; 79. « Sinfonia »; 80. « Sinfonia »; 81. « Sinfonia »; 82. « Sinfonia »; 83. « Sinfonia »; 84. « Sinfonia »; 85. « Sinfonia »; 86. « Sinfonia »; 87. « Sinfonia »; 88. « Sinfonia »; 89. « Sinfonia »; 90. « Sinfonia »; 91. « Sinfonia »; 92. « Sinfonia »; 93. « Sinfonia »; 94. « Sinfonia »; 95. « Sinfonia »; 96. « Sinfonia »; 97. « Sinfonia »; 98. « Sinfonia »; 99. « Sinfonia »; 100. « Sinfonia ».

STAZIONI EUROPEE E MEDITERRANEE

AD ONDA LUNGA E MEDIA

kHr	m	kW	kHr	m	kW	kHr	m	kW
1° Gamma da 150 a 300 kHz (2000 a 1000 m)								
152	1973,5	Istanbul (Turchia) . . .	758	395,8	Brema (Germania) . . .	1204	249,2	Ile-de-France (Francia) . . .
153	1901	Kaunas (Lituania) . . .	787	391,1	Burghead (Inghilterra) . . .	1213	247,3	Katowice* . . .
160	1875	Hilversum I (Olanda) . . .	776	388,6	Scottish Reg (Inghilt.) . . .	1222	245,5	Lilla P.T.T. (Francia) . . .
186	1807	Radio Romania (Rom.) . . .	785	382,2	Potos P.T.T. (Francia) . . .	1231	243,7	ROMA II . . .
187	1875	Lahut (Finlandia) . . .	795	377,4	Lipsa (Germania) . . .			Troppau (Germania) . . .
182	1648	Radio Parigi (Francia) . . .	804	373,1	Barcelona I (Spagna) . . .			Görlitz (Germania) . . .
191	1571	Ankara (Turchia) . . .			Penmon (Inghilterra) . . .			Cork (Irlanda) . . .
		Oeutschlandsender (Ger- mania) . . .	814	368,6	Welsh Regional (Inghilt.) . . .	1240	241,9	Östrik (Svezia) . . .
200	1500	Droitwich (Inghilterra) . . .	823	384,5	MILANO I . . .			Säme (Svezia) . . .
206	1442	Reykjavik (Islanda) . . .			Bucarest (Romania) . . .	1249	240,2	Varberg (Svezia) . . .
216	1389	Motala (Svezia) . . .	832	380,6	Rueil-Malmaison (Radio 37) (Francia) . . .	1258	238,5	Saarbrücken (Germania) . . .
224	1339	Lodz* . . .			Christiansand (Norvegia) . . .			Riga (Lettonia) . . .
232	1293	Lussemburgo (Lussem- burgo) . . .	841	356,7	Trondelag (Norvegia) . . .	1267	235,8	Burgos (Spagna) . . .
240	1250	Kalundborg (Danimarca) . . .			Berlino (Germania) . . .	1278	235,1	Linz (Germania) . . .
253	1188	Bodo (Norvegia) . . .	850	352,9	Stavanger (Norvegia) . . .	1285	233,5	Varna (Bulgaria) . . .
280	1154	Bergen (Norvegia) . . .			Porsgrund (Norvegia) . . .	1286	233,2	Aberdeen (Inghilterra) . . .
282	1084	Oslo (Norvegia) . . .	859	349,2	Sofia (Bulgaria) . . .	1294	231,8	Memel (Germania) . . .
		Tromsø (Norvegia) . . .	868	345,6	Saragozza (Spagna) . . .	1303	230,2	Dresden (Germania) . . .
			877	342,1	Valencia (Spagna) . . .			San Sebastiano (Spagna) . . .
2° Gamma da 300 a 500 kHz (1000 a 500 m)								
347	804,5	Finmark (Norvegia) . . .	888	336,6	Strasburgo P.T.T. (Fr.) . . .	1312	228,7	Friburgo (Germania) . . .
359,5	834,5	Budapest II (Ungheria) . . .			Poznan* . . .			Vorarlberg (Germania) . . .
382	785	Banska-Bystrica (Slovac- chia) . . .	895	335,2	Tunis (Tunisia) . . .	1321	227,1	Danzica II (Germania) . . .
415	728	Lulea (Svezia) . . .			London Regional (Ingh.) . . .	1330	225,8	NAPOLI I . . .
442	679	Oestersund (Svezia) . . .	904	331,9	Graz (Germania) . . .			Karlsbad Norrköping, Trollhättan (Svezia) . . .
443	696	Ginevra (Svizzera) . . .	913	326,8	Klängenfurt (Germania) . . .			Malmö (Svezia) . . .
		Oulu (Finlandia) . . .	922	325,4	Limoges P.T.T. (Francia) . . .	1339	224	Magyaravar (Ungheria) . . .
			932	321,9	Ambrugg (Germania) . . .			Radio-Méditerranée (Fr.) . . .
3° Gamma da 500 a 1500 kHz (600 a 200 m)								
512	585,9	Tartu (Estonia) . . .	941	318,8	Radio Tolosa (Francia) . . .	1348	222,6	Hannover (Germania) . . .
		Helsinki (Finlandia) . . .	950	315,6	Brno (Moravia) . . .			Flensburg (Germania) . . .
519	578	Norinburg (Germania) . . .	959	312,6	Bruxelles II (Belgio) . . .	1357	221,1	Unterweser (Germania) . . .
527	568,3	Ballsburg (Germania) . . .	968	309,9	Algeri (Algeria) . . .			Stettino (Germania) . . .
538	558,7	Ljubana (Jugoslavia) . . .	977	307,1	Göteborg (Svezia) . . .			Magdeburgo (Germania) . . .
546	549,5	Vilpur (Finlandia) . . .			Breslavia (Germania) . . .			Stolp (Germania) . . .
558	539,5	BOLZANO . . .	986	304,3	Parigi P. C. (Francia) . . .			Montpellier P.T.T. (Fr.) . . .
		Wilno (Lituania) . . .	995	301,5	AGEN (Francia) . . .			Lodz II . . .
		Budapest I (Ungheria) . . .	1004	298,8	Salamanca (Spagna) . . .			Königsberg II (Germania) . . .
		Beromünster (Svizzera) . . .	1013	296,2	North Ir Reg (Inghilt.) . . .			Salzburg (Germania) . . .
		CATANIA . . .	1022	293,5	BOLOGNA . . .			Calro II (Egitto) . . .
565	531	Radio Eireann (Irlanda) . . .	1031	291	Danzica I (Germania) . . .			PADOVA . . .
		PALERMO . . .	1040	288,6	Hilversum II (Olanda) . . .			SAN REMO . . .
574	522,6	Memel (Germania) . . .	1050	285,7	Bratislava (Slovacchia) . . .			Dublin (Irlanda) . . .
583	514,5	Stoccarda (Germania) . . .	1059	283,3	Radio Tolosa (Francia) . . .			Rjukan (Norvegia) . . .
592	506,8	Madonna (Lettonia) . . .	1068	280,9	Radio Cité (Francia) . . .			Tampere (Finlandia) . . .
		Grenoble (Francia) . . .	1077	278,5	Bordeaux P.T.T. (Francia) . . .			ANGONA . . .
601	499,2	Vienno (Germania) . . .	1088	276,2	Palun (Svezia) . . .			BARI II . . .
		Atene (Grecia) . . .	1095	274	Zagabria (Jugoslavia) . . .			GENOVA II . . .
610	491,8	Rabat (Marocco) . . .	1104	271,7	Radio Montpellier (Fr.) . . .			MILANO II . . .
		Sundsvall (Svezia) . . .			Kuldigs (Lettonia) . . .			ROMA III . . .
820	483,9	FIRENZE I . . .	1113	269,5	Tripoli . . .			TORINO II . . .
829	478,9	Bruxelles I (Belgio) . . .	1122	267,4	Boemia (Germania) . . .			Notodden (Norvegia) . . .
		Cauro I (Egitto) . . .	1131	266,3	Alessandria II (Egitto) . . .			Bordeaux Sud-Ovest (Fr.) . . .
838	470,2	Vigra (Norvegia) . . .			Stagshaw (Inghilterra) . . .			Tallin (Estonia) . . .
848	463	Lisbona (Portogallo) . . .	1140	263,2	Nyregyhasz (Ungheria) . . .			Basler (Svizzera) . . .
858	455,9	Praga (Boemia) . . .	1149	261,1	Hörby (Svezia) . . .			Berna (Svizzera) . . .
		Prasna (Boemia) . . .			GENOVA I . . .			Varsavia* . . .
877	443,1	Colonia (Germania) . . .	1156	259,1	TORINO I . . .			Stara Zagora (Bulgaria) . . .
886	437,3	Jerusalemme (Palestina) . . .			TRIESTE . . .			Halmstad (Svezia) . . .
895	431,7	North Regional (Inghilt.) . . .	1167	257,1	London National (Ingh.) . . .			Öddevalla (Svezia) . . .
898	426,1	Sottens (Svizzera) . . .	1172	256	North National (Ingh.) . . .			Vaasa (Finlandia) . . .
904	420,8	Beigrado (Jugoslavia) . . .	1178	255,1	Scottish National (Ingh.) . . .			Alessandria II (Egitto) . . .
913	410,4	Parigi P.T.T. (Francia) . . .	1185	253,2	Kassa (Ungheria) . . .			MILANO III . . .
		Stoccolma (Svezia) . . .			Moravaska Ostrava (Mo- ravia) . . .			Verona . . .
923	402,8	ROMA I . . .	1195	251	Monte Ceneri (Svizzera) . . .			NAPOLI II . . .
927	415,4	Hilversum I (Olanda) . . .			Presov (Slovacchia) . . .			Kaiserslautern (Germania) . . .
934	405,4	Assut (Egitto) . . .			Copenaghen (Danim.) . . .			TORINO III . . .
949	400,5	Radio Nazionale (Spagna) . . .			Nizza P.T.T. (Francia) . . .			Miskolc (Ungheria) . . .
		Turi (Estonia) . . .			Francforte (Germania) . . .			Parigi T. E. (Francia) . . .
		Monac (Germania) . . .			Cassel (Germania) . . .			Pecs (Ungheria) . . .
		Marsiglia P.T.T. (Francia) . . .			Coblenza (Germania) . . .			Clevedon (Inghilterra) . . .
		Helinki I (Finlandia) . . .			Treviri (Germania) . . .			Albacete (Spagna) . . .
								Bantiago (Spagna) . . .
								VENEZIA . . .
								Chateaufort (Belgio) . . .
								Wallonia (Belgio) . . .
								Nimes (Francia) . . .
								Petersaari (Finlandia) . . .
								Alcalá (Spagna) . . .
								Bantander (Spagna) . . .
								Karlshamn (Svezia) . . .
								Liepaja (Lettonia) . . .

* Stazione controllata dalla radio tedesca.

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI

ANNO LIRE 27 — SEMESTRE LIRE 15

Per le sedi dell'O. N. B. — per i soci della C. T. I. sconto 5 %

radiocorriere

PER I NON ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI

ANNO LIRE 27 — SEMESTRE LIRE 18

Ogni tipo di abbonamento può decorrere da qualsiasi settimana

partecipio in vent e tant, hanno vi, oppure il, nella prima e seconda persona plurale dell'imperfetto dell'indicativo e del presente congiuntivo. Esempi: ployer (piegare), ployant, (piegando), nous ployions (noi piegavamo), vous ployiez (voi piegavate), que nous ployions (che noi piegavamo), que vous ployiez (che voi piegavate).

SABATO 12 APRILE - ORE 19.30

TRENTESIMA LEZIONE

JE TE DONNE CETTE ROSE. — Nous habitions un grand appartement plein de choses étranges. Il y avait sur les murs des trophées d'armes sauvages surmontés de crânes et de chevelures; des pirogues avec des paganes allongées sur des planches; à côté avait des alligators empilés; les vitrines contenaient des osseaux, des nids, des branches de corail et une infinité de petits squelettes qui semblaient pleins de rancune et de malveillance, ne savals quel pacte mon père avait fait avec ces créatures monstrueuses; je le sais maintenant: c'était le pacte du collectionneur. Lui, si sage et si délectable, il révoltait de fournir l'humanité toute entière dans une armole. C'était dans l'intérêt de la science; il le disait, il le croyait en fait; c'était par manie de collectionneur.

Tout l'appartement était rempli de curiosités naturelles. Seul, le petit salon n'avait été envahi ni par la zoologie, ni par la minéralogie, ni par l'ethnographie, ni par la tératologie; là ni écailles de serpents, ni carapaces de tortues, ni dents d'ossements, point de dinosaures, d'ailleurs, seulement des roses. Le papier du petit salon en était semé. C'étaient des roses en bouton, petites, modestes, toutes pareilles et toutes jolies.

Ma mère, qui avait des griefs sérieux contre la zoologie comparée et contre la mesurement des crânes, passait sa journée dans le petit salon devant sa table à ouvrage. Je jouais à ses pieds, sur le tapis, avec un mouton qui n'avait que trois pieds après en avoir eu quatre, en quoi il était indigne de figurer avec les lapins à deux têtes dans la collection tératologique de mon père; j'avais aussi un polichinelle qui était les uns et les autres, seulement des roses. Je faisais que j'eusse en ce temps-là beaucoup d'imagination, car ce polichinelle et ce mouton me représentaient les personnages les plus divers de mille diables curieux. Quand j'arrivais quelque chose de tout à fait intéressant au mouton ou au polichinelle, j'en faisais part à ma mère: mais il est à remarquer que les grandes personnes ne comprennent jamais bien ce qu'expliquent les petits enfants. Ma mère était distraite. Elle ne m'écoutait pas avec assez d'attention. C'était son grand défaut. Mais elle avait une façon de me regarder avec ses grands yeux et de m'embrasser « petit bébé » qui ramollissait les choses.

Un jour, dans le petit salon, laissant sa broderie, elle me souleva dans ses bras; puis me montrant avec des fleurs du papier, elle me dit: Je te donne cette rose. Et pour la reconnaître, elle la m'a qu'une croix avec son poinçon à broder. Jamais présent ne me rendit plus heureux.

ANATOLE FRANCE.

TI DO QUESTA ROSA. — Abitavamo un grande appartamento pieno di cose strane. Vi erano sul muro dei trofei d'armi selvagge surmontati da crani e di capigliature; delle piroghe con le loro pagane erano sospese ai soffitti, vicino a degli alligatori impagliati; le vetrine contenevano uccelli, nidi, rami di corallo e un'infinità di piccoli scheletri che sembravano pieni di rancore e di ostilità. Non sapevo quale patto mio padre aveva fatto con queste creature mostruose; lo adesso: era il patto del collezionista. Lui, così saggio e così disinteressato, sognava di mettere l'umanità tutta intera in un armadio. Era nell'interesse della scienza; lo diceva, lo credeva in effetti; era per mania di collezionista.

Tutto l'appartamento era pieno di curiosità naturali. Solo il piccolo salotto non era stato invaso né dalla zoologia, né dalla minierologia, né dalla etnografia, né dalla tératologia; lì non vi erano né scale di serpenti, né carapaci di tartaruga, niente ossa, niente frecce di silice, soltanto delle rose. La carta del piccolo salotto ne era coperta. Erano rose in bocciolo, piccole, modeste, tutte uguali e tutte belle.

Mia madre, che aveva seri rancori contro la zoologia comparata e la misurazione dei crani, passava la sua giornata nel piccolo salotto davanti al suo tavolo da lavoro. Io giocavo ai suoi piedi, sul tappeto, con un montone che non aveva che tre zampe, dopo averne avute quattro, per cui era indegno di figurare con i conigli a due teste nella collezione tératologica di mio padre; avevo anche una marionetta che muoveva le braccia e sapeva di pittura; bisognava che lo avessi in quel tempo molta immaginazione, perché questa marionetta e questo montone mi rappresentavano i diversi personaggi di mille drammi curiosi. Quando accadeva qualche cosa di molto interessante al montone o alla marionetta, ne facevo parte a mia madre; ma è da notarsi che le persone grandi non capiscono mai molto bene quello che spiegano i piccoli. Mia madre era distratta. Non mi ascoltava con sufficiente attenzione. Era il suo grande difetto. Ma aveva un modo di guardarmi con i suoi grandi occhi e di abbracciarmi « piccolo bimbo » che ramolliva le cose.

Un giorno, nel piccolo salotto, lasciando il suo ricamo, mi sollevò tra le braccia; poi mostrandomi uno dei fiori della carta delle pareti, mi disse: « Ti do questa rosa ». E per riconoscerla la segnò d'una croce con la punta del suo ago da ricamo. Mai regalo mi fece più felice.

ANATOLE FRANCE.

IRINA SCIRCOFF.



MARIANO BERNARDI. Lorenzo Delleanti (1840-1908) - Edizione Arlon. Torino.

Cade quest'anno la ricorrenza centenaria della nascita di Lorenzo Delleanti, il più impetuoso, geniale, sensuale e visionario dei paesisti del Piemonte. Il presentatore (testamento) e il critico più assiduo artista La Stampa ha allestito una particolare mostra e Mariano Bernardi pubblica questo volume che costituisce la storia e la documentazione critica dell'opera deliziosa nelle sue caratteristiche, nei suoi orientamenti, nei suoi sviluppi, nella sua importanza. Alla narrazione, empaticamente agile e colorita, della vita e delle vicende dell'artista con i pericoli ritorni nel paese natio, fonte e materia della sua ispirazione, con la lungha sorte. Torino dove si formò e aveva gli amici migliori, con i molti raggruppamenti in Italia e all'estero per la ricerca di nuovi stimoli per il suo arte, Mariano Bernardi fa seguire l'acuto e accurato esame delle opere, ne cerca le derivazioni, ne studia gli accostamenti, ne mette in evidenza, con una valutazione critica personalissima, la novità e la originalità. Seguono nel volume un'ottima riproduzione delle sue più belle opere e una scelta dei giudizi dai suoi di lui.

CAROLA PROSPER: L'Indifesa, romanzo - Edizione Mondadori, Milano.

Carola Prosper, sempre fedele a se stessa, e fa bene, non abbandona in questo suo romanzo gli ambienti modesti, le piccole creature che le sono familiari, ma di questo suo mondo ci dà nuovi aspetti in altri volti, in altre anime, di cui scopre le angustie, gli ondeggiamenti, gli spasmi, con la sua arte mirabile. Abbiamo qui una creatura che sembra predestinata a restare sola all'amore, tanto è costringita a vivere nell'isolamento e tra le ostilità. Ilustone! Sembra così, perché è tagliata fuori dal mondo, ma non appena si affaccia alla vita l'amore la interseca e la passione la trascina.

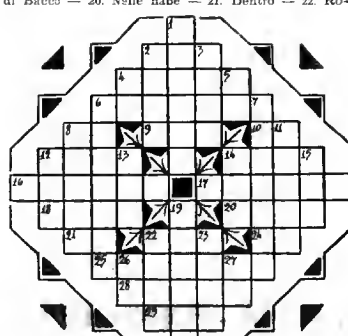
ITALIO MARIO SCALO: Professionisti, arti e mestieri in Torino dal secolo XIV al secolo XIX - Edizione Libreria Italiana, Torino.

Un libro interessante per coloro che amano rivedere nel passato e da questo trarre deduzioni e confronti con il presente. L'A. spulciava una e là nei polverosi archivi delle Congregazioni e delle Confraternite torinesi, ne ricompose le realizzazioni con amore di studioso. Il tutto è corredato da numerose tavole e dalla riproduzione di documenti originali ricchi di interesse.



PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 2. Il bolide del giaccho - 4. Tagliare in lana alle pecore (sp.) - 6. Tende - 8. Tappeto in auto - 9. Pappagalio americano - 10. Punto intermedio - 12. Fiume toscano - 14. Riparo di muraglia contro l'impeto del mare - 16. Il primo papa - 17. Convenio - 18. Grido di giubilo nel canti di Bacco - 20. Sella fabe - 21. Dentro - 22. Ro-



FAVO MAGICO

1. Umidita leggera - 2. Vive solitario - 3. Gatti - 4. Fiume del Cairo - 5. Gli attori se lo mettono in vita - 6. Seta - 7. Puzza simile a quella delle uova fratte - 8. Può essere a scoppio - 9. Le Baccanti - 10. In senso figurato, malato - 11. Nome di donna - 12. Piangere commovente.

DANIELE CELLANARE: Pasquale Bona - Editrice « La Nuova Italia », Firenze.

Questo, del Cellanare, è un primo studio (L'A. analizza le definizioni a prime ricerche) critico-polemico sulla nobiltà della figura di Pasquale Bona, genio italiano, appassionato e devoto del Cellanare ha quindi uno scopo ben definito, poiché oltre a contribuire in modo degno allo studio della storia della nostra musica rappresenta un omaggio alla memoria di quel geniale compositore.

STANIS RUINAS: Vecchia e nuova Spagna - Editore Garzanti, Milano.

Dotato di ottime doti di narratore, il Ruinas, psicologo e storico, cronista e poeta, enuncia problemi che poi esamina e risolve, racconta ciò che ha visto e quello che la mente ha intuito, dà, in una parola, un quadro completo di un secolo di storia spagnola ricca di eventi e di contrasti.

GIOVANNA GULLI: Caterina Marasca - Editore Garzanti, Milano.

È questo il primo, e sfortunatamente anche l'ultimo, romanzo di una novantasette scrittrice troppo presto rapita alla vita, e che manca ebbe la gioia di vedere conclusa in volume la sua opera faticosa e tormentata. Caterina Marasca è un romanzo pieno, così completo nei tipi, nella impostazione e nella sviluppo, denso di avvenimenti, sempre presente a se stesso, e che pure nelle molte asprezze proprie dei giovani, rivela una sicurezza di tocco ed una facilità di espressione tali da far intravedere un temperamento di autentico romanziere.

ARNALDO FRACCAROLI: Matte anche queste, una parola. - Novelle - Mondadori, Milano.

Queste sono le nuove diciotto sordide sorelle di quelle 20 nuove matite non tanto che hanno avuto recentemente una buona fortuna di pubblico e di critica. Matte anche queste, ma però... come annuncio il titolo per mettere in guardia il lettore, soltanto nella apparenza. Infatti nella stramba delle situazioni comiche è una grandola di risate a scatti, a sorprese burlesche, d'una comicità che disarma.

F. A. DE BENEDETTI: Come si paga caro l'ingegno - Istituto delle Edizioni Accademiche, Udine.

L'ingegno non è un puro e semplice dono di natura, ma è anche e soprattutto un lavoro continuo e possente della parte migliore di noi stessi. L'A., in una dotto e nitida esposizione illustra i vari aspetti di questo fenomeno nella lotta continua per vincere noi stessi e gli altri.

UMPERO LINEATORE: Solitudini - Editrice « La Prosa », Milano.

È nella solitudine, nella contemplazione muta delle cose che il pensiero corre lontano e vola all'orizzonte dell'infinito. L'A., solo davanti a se stesso, canta in nitidi versi, sulla corda del cuore. [m]

maniere parigino, stilizzato di Giuseppina Buonaparte - 24. Affermazione tedesca - 25. Forza di carattere - 28. Spalla - 29. In fondo al giardino - 30. VERTICE: 1. Deco degli uccelli - 2. Vento dell'alto Adriatico - 3. Bette - 4. provida ai naviganti - 4. Patria di Cavour (siga) - 5. Regia nave - 6. Nella Svizzera - 7. Uno dei nomi dell'Italia in Virgilio - 8. Comune in provincia di Perugia - 9. Nella nave e nell'operaio - 12. Dove si batte il grano (plurale) - 13. Le danzatrici di Ponchielli - 14. Possessivo - 15. Il suo simbolo è AU - 19. Parola simile all'anguria - 22. Dopo essere stati sottratti - 23. Malato (voce poetica) - 26. Negriziano - 27. Figlia d'Inaco.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.

DUCATI

IL SALONE DUCATI 1940

ALLA PROSSIMA **FIERA DI BOLOGNA**, 18 MAGGIO
2 GIUGNO, RAPPRESENTERÀ LA PIÙ COMPLETA E
INTERESSANTE RASSEGNA DELLA PRODUZIONE
DUCATI IN TUTTI I CAMPI DELLA RADIO-ELETTRO-
MECCANICA DI PRECISIONE

TUTTI I COSTRUTTORI E RIVENDITORI

SONO FIN D'ORA INVITATI DALLA DUCATI A VI-
SITARLO, ED A PARTECIPARE AL II° RADUNO DEI
RADIORIVENDITORI DUCATI CHE SI TERRÀ NEL
PERIODO DELLA FIERA DI BOLOGNA

IN OCCASIONE DELLA FIERA DI MILANO - 12-27 Aprile 1940-XVIII

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI PER
TRATTATIVE O INFORMAZIONI ANCHE AL NOSTRO
UFFICIO DUCATI - MILANO
VIALE VITTORIO VENETO N. 24 - TELEFONO N. 67-570

OLTRECHÈ AI CONCESSIONARI ESCLUSIVI
DI VENDITA PER LE SINGOLE SEZIONI

VISITATE ALLA **FIERA DI MILANO** I POSTEGGI DEI
CONCESSIONARI ESCLUSIVI DI VENDITA DEI PRODOTTI

DUCATI

Padiglioni: **RADIO e ELETTRICITÀ - FORNITURE UFFICIO e CINQUE GALLERIE**